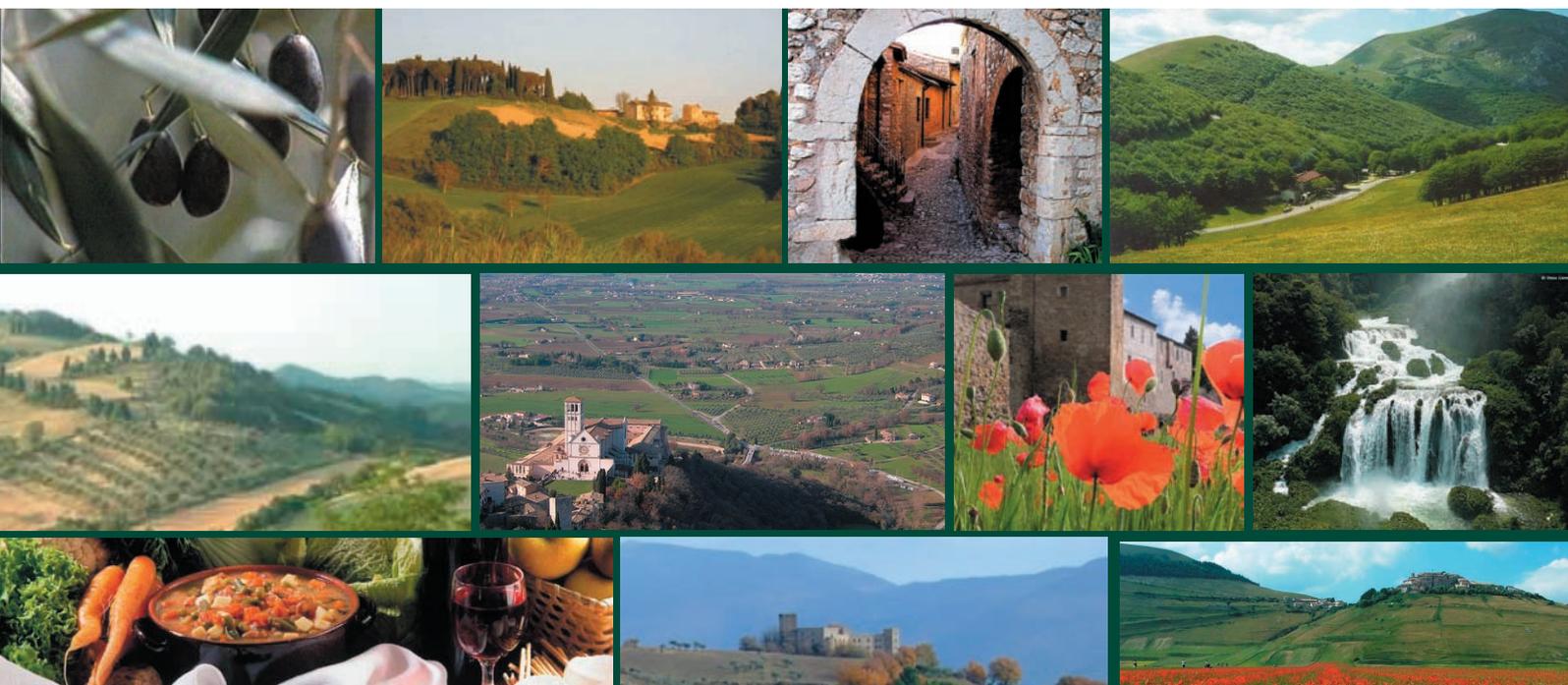




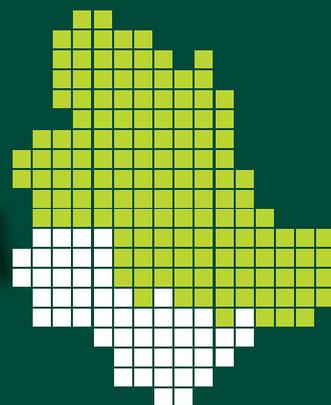
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



ATLANTE NAZIONALE DEL TERRITORIO RURALE

Monografie regionali sulla geografia
delle aree svantaggiate

REGIONE UMBRIA





**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**



**ATLANTE NAZIONALE
DEL TERRITORIO RURALE**

**Monografie regionali
sulla geografia delle aree svantaggiate**

REGIONE UMBRIA

Elaborazione a cura di CAIRE
giugno 2010

INDICE

	<i>pag.</i>
PRESENTAZIONE	5
Modello di simulazione delle condizioni di svantaggio del territorio rurale nello scenario nazionale	7
LE PRINCIPALI RISULTANZE DELLA RICERCA	15
La geografia dello svantaggio nella regione Umbria	17
Le tipologie delle aree svantaggiate	20
Il rapporto con il quadro normativo	23
Il raffronto con gli indicatori di performance	24
GLI INDICATORI DELLO SVANTAGGIO NEL SISTEMA REGIONALE	27
1 I CARATTERI FISICI DEL TERRITORIO	29
2 GLI INDICATORI DEL SISTEMA AGRICOLO	37
3 GLI INDICATORI DEL SISTEMA FISICO AMBIENTALE	59
4 GLI INDICATORI DEL SISTEMA INSEDIATIVO	73
5 LE DIVERSE TIPOLOGIE DI SVANTAGGIO	103
6 MARGINALITA' (def. estensiva e restrittiva)	113
7 CONFRONTO TRA AREE SVANTAGGIATE "ATLANTE" E AREE SVANTAGGIATE EX DIRETTIVA CEE 268/75	123
8 CONFRONTO TRA AREE SVANTAGGIATE "ATLANTE" ED INDICATORI DI PERFORMANCE (reddito disponibile pro-capite al 2006)	137
9 CONFRONTO TRA AREE SVANTAGGIATE "ATLANTE" ED INDICATORI DI PERFORMANCE (variazione demografica 2001 -2008)	153
APPENDICE	171



PRESENTAZIONE

Il tema delle aree svantaggiate e marginali è stato oggetto non solo di una letteratura scientifica sempre più estesa e spesso di matrice interdisciplinare, ma anche di numerosi provvedimenti legislativi e normativi.

Il rapporto tra questi provvedimenti e le riflessioni e le elaborazioni condotte dalle diverse discipline, non sempre si è rivelato efficace e convincente, non solo per la specificità o la parzialità degli angoli visuali di volta in volta assunti dal legislatore nazionale (o comunitario), ma anche per la carenza delle informazioni e per la conseguente insufficiente operabilità del sistema informativo assunto a supporto degli interventi.

Per superare questi limiti, il Progetto "Atlante Rurale", promosso dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha perseguito l'obiettivo di ricostruire un'immagine nazionale del territorio rurale, nelle sue componenti socio-economiche, ambientali ed insediative, attraverso la predisposizione di un sistema di indicatori a vasto spettro tematico.

E' stato così possibile costruire gli scenari territoriali delle condizioni di svantaggio del territorio agricolo e del popolamento rurale in Italia, sufficientemente comprensivi per affrontare la complessità del tema e sufficientemente flessibili da consentire simulazioni alternative.

Lo scopo fondamentale di questo lavoro è di predisporre un quadro esaustivo della realtà nazionale, in modo da affrontare con maggiore efficacia gli appuntamenti normativi che vengono variamente proposti dalla evoluzione dello scenario comunitario e nazionale, in particolare in una stagione come l'attuale densa di sollecitazioni. sul versante della ridefinizione delle politiche strutturali e della disciplina fiscale di agevolazione.

In gioco sono temi come quelli connessi agli interventi per la montagna, ai regimi di agevolazione fiscale e previdenziale, alla esigenza più volte espressa in sede comunitaria di una ridefinizione delle aree svantaggiate (direttiva 268/75), alla riconsiderazione degli obiettivi e delle strategie dei fondi strutturali e del loro contributo alle politiche di sviluppo rurale.

Il presente documento, che è parte di una serie di monografie regionali che aggiorna ed integra una precedente serie elaborata nel corso degli anni '90, ripropone le simulazioni della delimitazione delle aree svantaggiate, basate sulla interazione tra diverse famiglie di indicatori di matrice economica, ambientale ed insediativa, sulla scorta di un positivo riscontro dei risultati prodotti nella precedente stagione di impianto dell'Atlante Rurale che sono stati giudicati particolarmente significativi per descrivere le condizioni di svantaggio dei territori rurali.

L'intreccio tra gli indicatori proposto dall'Atlante Rurale ed ora aggiornato era apparso per molti aspetti nuovo ed originale, è pur non facendo riferimento ad uno specifico provvedimento normativo, ha potuto essere utilizzato a più livelli per delineare e verificare politiche per il territorio rurale italiano nelle sue articolazioni regionali e zonali.

Per questo suo orientamento "operativo" e in relazione all'ampiezza dello spettro tematico affrontato, era parso quanto mai opportuno utilizzare modalità "elementari" di interazione tra i diversi indicatori, che risultano così più facilmente comprensibili e rappresentabili a livello cartografico.

Si è cercato, quindi, di evitare che più sofisticate tecniche di analisi statistica multivariata imponessero il "prezzo" di una meno immediata lettura delle relazioni tra le variabili. La scelta è stata quella di operare attraverso la definizione di soglie preordinate di significatività delle variabili e l'impiego di operatori logici elementari, garantendo così la possibilità di ripercorrere ciascun passo dell'analisi e, soprattutto, di poter ripetere il procedimento variando le soglie dei parametri o gli operatori di incrocio, in modo da consentire una specifica misura dell'impatto che da una diversa definizione dei fenomeni può derivare all'estensione e distribuzione delle aree svantaggiate.

Questo approccio ha già consentito nella precedente versione delle monografie sullo svantaggio di rendere utilizzabili i risultati dell'Atlante in modo flessibile da parte delle diverse Autorità Nazionali, Regionali e Locali e consentirà a questo aggiornamento di poter ancora rispondere alle diverse istanze conoscitive e progettuali che segneranno le nuove stagioni di programmazione.

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI SVANTAGGIO DEL TERRITORIO RURALE NELLO SCENARIO NAZIONALE

La valutazione delle condizioni di svantaggio che si determinano a livello territoriale ha da sempre rappresentato una componente di rilievo nelle analisi socio-economiche, soprattutto per i suoi riflessi sulle indicazioni di politica economica e agricola. L'individuazione di indicatori in grado di misurare i caratteri quali-quantitativi dello sviluppo è stata alla base delle analisi territoriali dell'agricoltura e dell'intera società già a partire da quelle più squisitamente dualistiche (Nord-Sud) degli anni '50-'60, fino a quelle connotate da maggiore articolazione zonale e territoriale dei giorni nostri.

Il lavoro di valutazione da noi condotto per tutte le realtà regionali, intende apportare un contributo conoscitivo all'analisi territoriale del nostro paese ed in particolare all'individuazione delle condizioni di svantaggio delle zone rurali, prendendo in considerazione tre gruppi di variabili che possono utilmente integrarsi fra loro.

Le simulazioni si basano sulla interazione tra gruppi di indicatori rappresentativi dei fattori di svantaggio in relazione alle condizioni *ambientali*, *insediative* ed *economiche (agricole)* ed il loro confronto con a) indicatori di "performance", che descrivono direttamente o indirettamente il livello di sviluppo e b) con indicatori "normativi", che individuano gli ambiti di intervento delle politiche strutturali per le aree svantaggiate¹

Tra gli indicatori rappresentativi dei fattori di svantaggio, sono stati selezionati come particolarmente significativi:

- A) per quanto attiene le **condizioni economiche (agricole)**:
 - A1) l'intensità della produzione agricola: Valore Aggiunto in Agricoltura/SAU al 2000, con un valore soglia rappresentato dalla media comunitaria;
 - A2) la redditività del lavoro: Valore Aggiunto in Agricoltura/ULA al 2000, con un valore soglia rappresentato anche in questo caso dalla media comunitaria.
- B) Per quanto attiene le **condizioni ambientali**:
 - B1) l'attitudine produttiva media: APAM (ponderazione su base comunale della carta dell'attitudine produttiva dell'ambiente a 9 classi), con un valore soglia 2 ed un intervallo di oscillazione del parametro da 1 a 3,3.
- C) Per quanto attiene le **condizioni insediative**:
 - C1) la densità insediativa: il numero dei residenti/Kmq al 2008, con valore soglia 100 ab./Kmq. Questo indicatore è stato corretto per tener conto dei fenomeni insediativi di matrice turistica, stimando una densità equivalente della popolazione residente e turistica;
 - C2) l'accessibilità: popolazione al 2008 accessibile a 30', con valore soglia 100.000 abitanti.

L'individuazione di indicatori in grado di valutare le "performance" di intere aree nel complesso processo di sviluppo economico ed istituzionale si presenta più difficile per l'ampia possibilità di scelta, ma anche per le carenze informative che limitano le variabili che si possono considerare.

Nel presente lavoro si è operato come segue.

- D) Per quanto attiene agli **indicatori di performance** sono stati selezionati:
- D1) il livello di sviluppo, misurato dal reddito disponibile al 2006, con un valore soglia uguale alla media comunitaria;
 - D2) l'evoluzione demografica, misurata dalla variazione della popolazione residente nell'arco temporale 2001-08, con nessun valore soglia.
- E) Per quanto attiene agli **indicatori normativi**:
- E1) le aree svantaggiate ex Dir. C.E.E. 268/75

Combinando questi diversi gruppi di indicatori è possibile giungere ad una classificazione tipologica di aree che rappresenti meglio le diverse realtà del territorio rurale italiano.

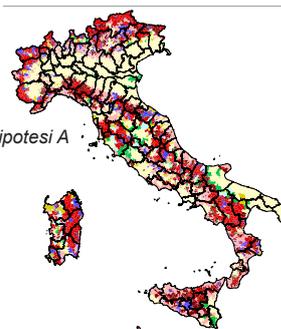
Per le condizioni descritte da più indicatori (sistema agricolo e sistema insediativo) si è costruito un unico indicatore complesso risultante dalla combinazione degli indicatori elementari che individua una:

- 1) **interazione forte**, quando si è ricorsi a un operatore logico "AND" che richiede la compresenza di entrambi gli indicatori elementari al di sotto del valore soglia;
- 2) **interazione debole**, quando si è ricorsi a un operatore logico "OR" che richiede la presenza di almeno uno degli indicatori al di sotto del valore soglia.

La valutazione è stata condotta secondo le due modalità di interazione, ed ha portato ad una classificazione tipologica dei comuni secondo il seguente schema:

CONDIZIONI DI MARGINALITÀ (SVANTAGGIO)			TIPOLOGIA AREE
AGRICOLE	AMBIENTALI	INSEDIATIVE	
SI	SI	SI	Aree marginali
NO	SI	SI	Aree strutturalmente svantaggiate
SI	NO	SI	Aree periferiche ad agricoltura povera
SI	SI	NO	Poli turistici o urbani
NO	NO	SI	Aree periferiche ad agricoltura sviluppata
NO	SI	NO	Aree a forte artificializzazione
SI	NO	NO	Aree con criticità nella economia agricola
NO	NO	NO	Aree urbane o rurali non svantaggiate

Tipologia delle aree svantaggiate - ipotesi A



Tipologia delle aree svantaggiate - ipotesi B



Utilizzando le ipotesi di interazione “forte” tra le variabili (ipotesi A), è possibile semplificare questa classificazione tipologica, aggregando le diverse classi in una classificazione dicotomica tra aree svantaggiate ed aree non svantaggiate. A questa classificazione dicotomica sono state poi associate due diverse definizioni di svantaggio:

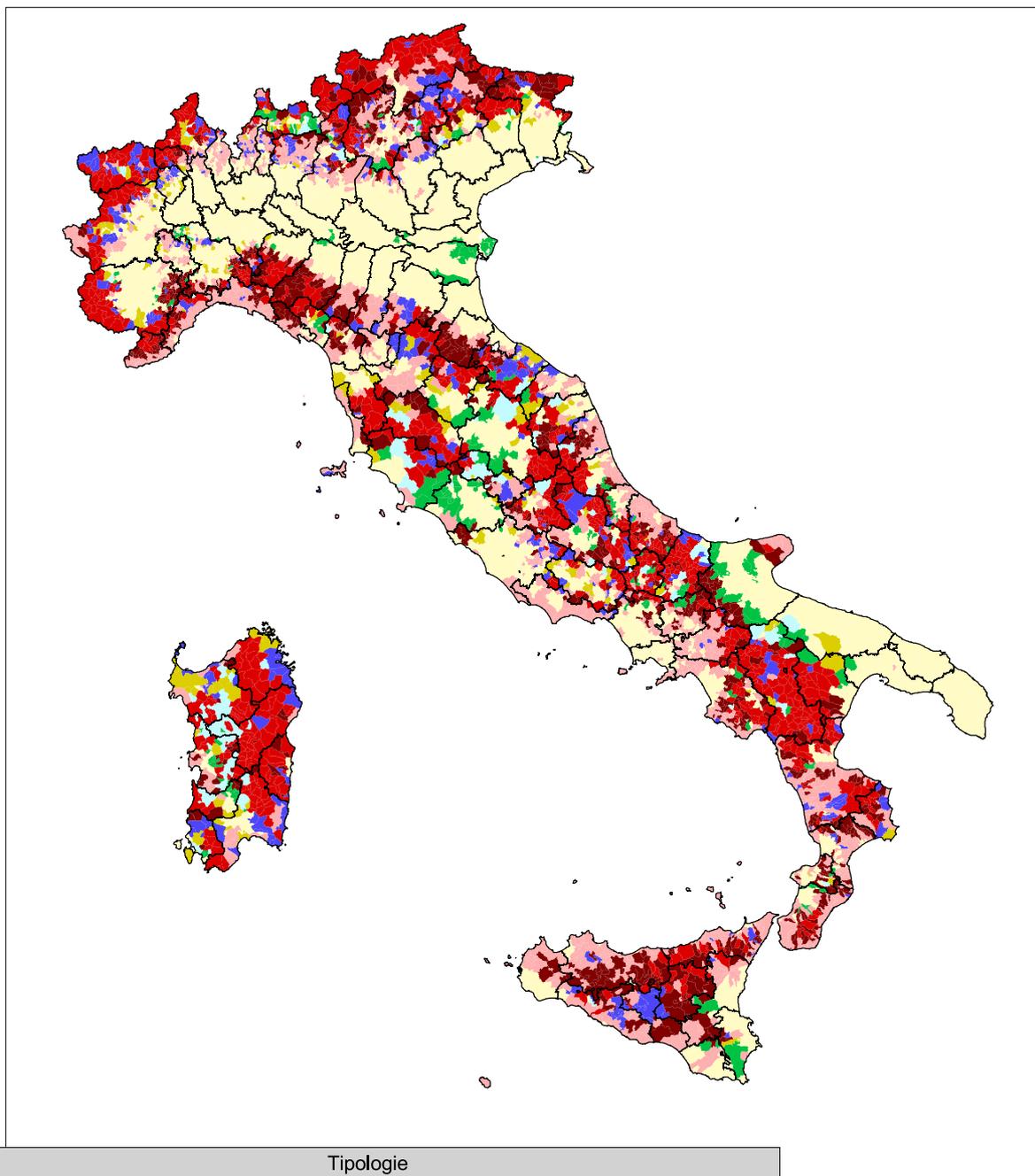
- a) in un’accezione **estensiva**, nelle *aree svantaggiate* ricadono le *aree marginali*, quelle *strutturalmente svantaggiate*, quelle *con criticità nella economia agricola* ed infine quelle *periferiche ad agricoltura povera*;
- b) in un’accezione **restrittiva**, le *aree svantaggiate* comprendono soltanto le *aree marginali* e le *aree periferiche a agricoltura povera*.

Le classificazioni così individuate sono state quindi sottoposte ad un confronto sia con gli indicatori di performance, sia, soprattutto, con quelli normativi, in modo da poter discutere le politiche per le aree svantaggiate oggi operanti, quanto meno nei loro aspetti di zonizzazione territoriale, ma anche per aprire la riflessione su nuove politiche di intervento.

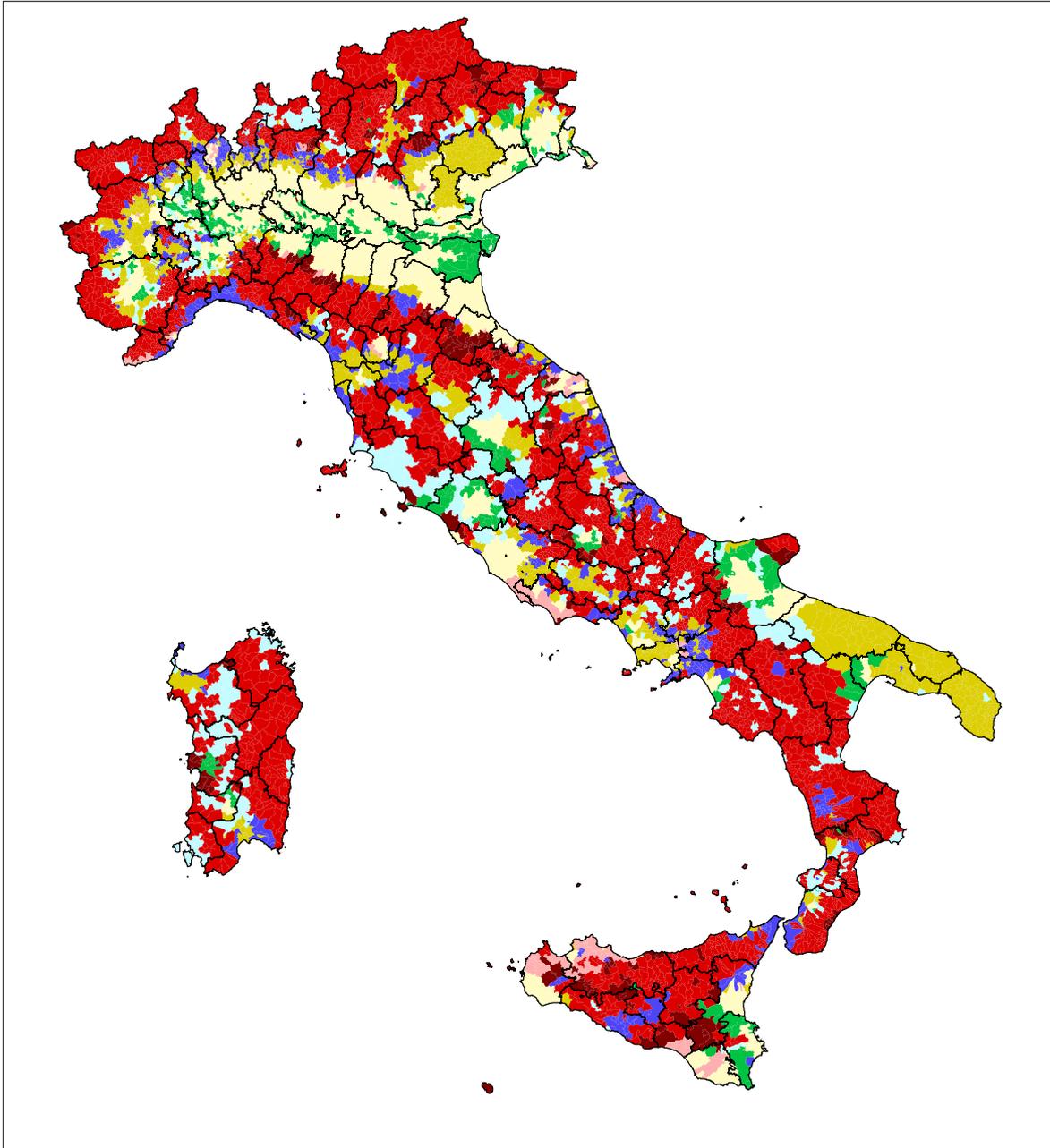
Ovviamente, come accennato in precedenza, simulazioni diverse si possono sempre condurre, utilizzando valori soglia per gli indicatori diversi da quelli da noi utilizzati nelle pagine seguenti.

¹⁾ Per le metodologie di calcolo ed altri chiarimenti riguardo alle variabili impiegate nel modello di valutazione si rimanda alle voci del glossario riportato in appendice.

Tipologia delle aree svantaggiate - ipotesi A

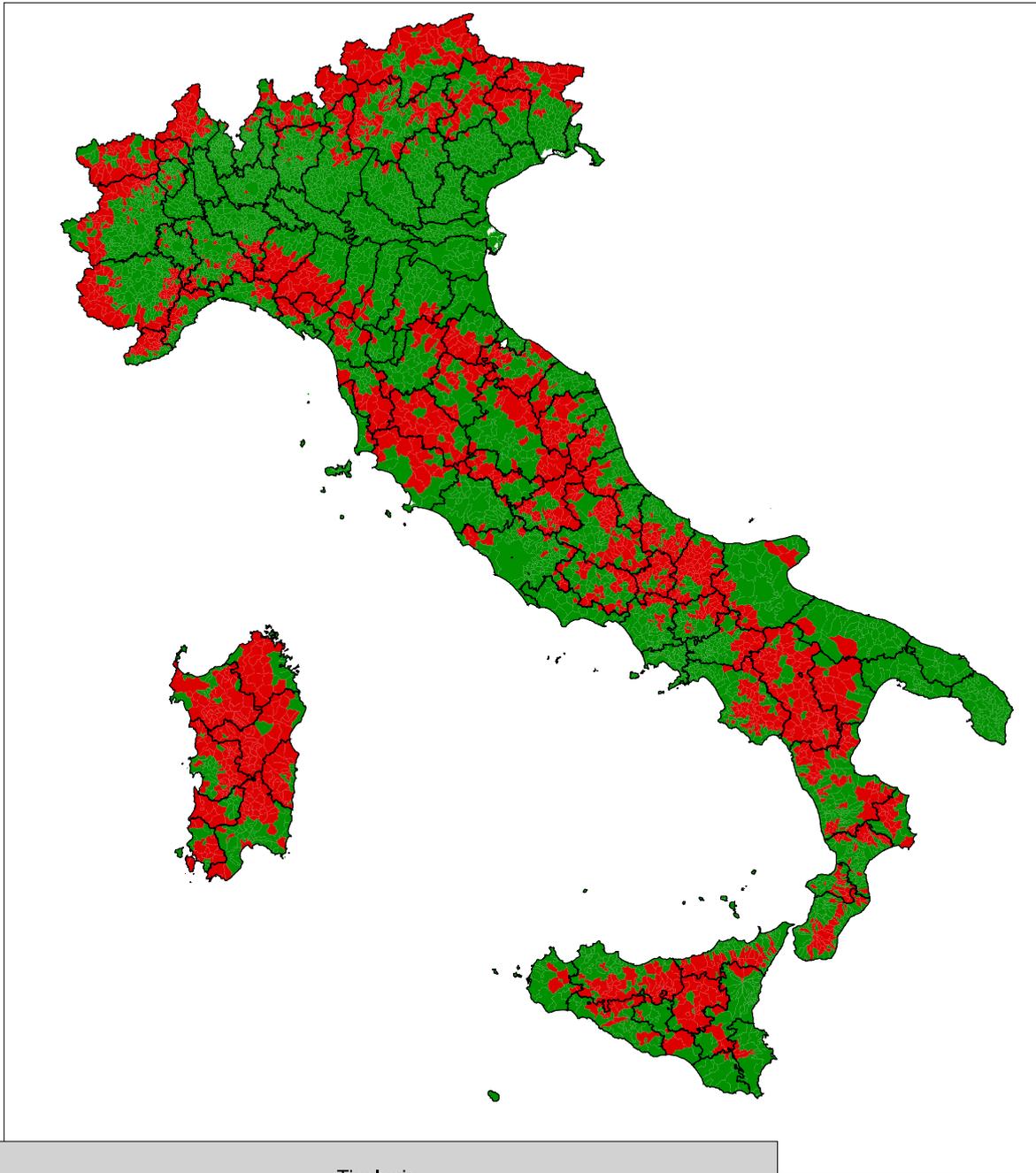


Tipologia delle aree svantaggiate - ipotesi B



Tipologie		
■ Marginali	■ Strutturalmente svantaggiate	■ Fortemente artificializzate
■ Turistiche e/o urbane	■ Con criticità nella economia agricola	■ Ricche
■ Periferiche ad agric. povera	■ Periferiche ad agricoltura sviluppata	

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE SVANTAGGIATE (DEF. ESTENSIVA)

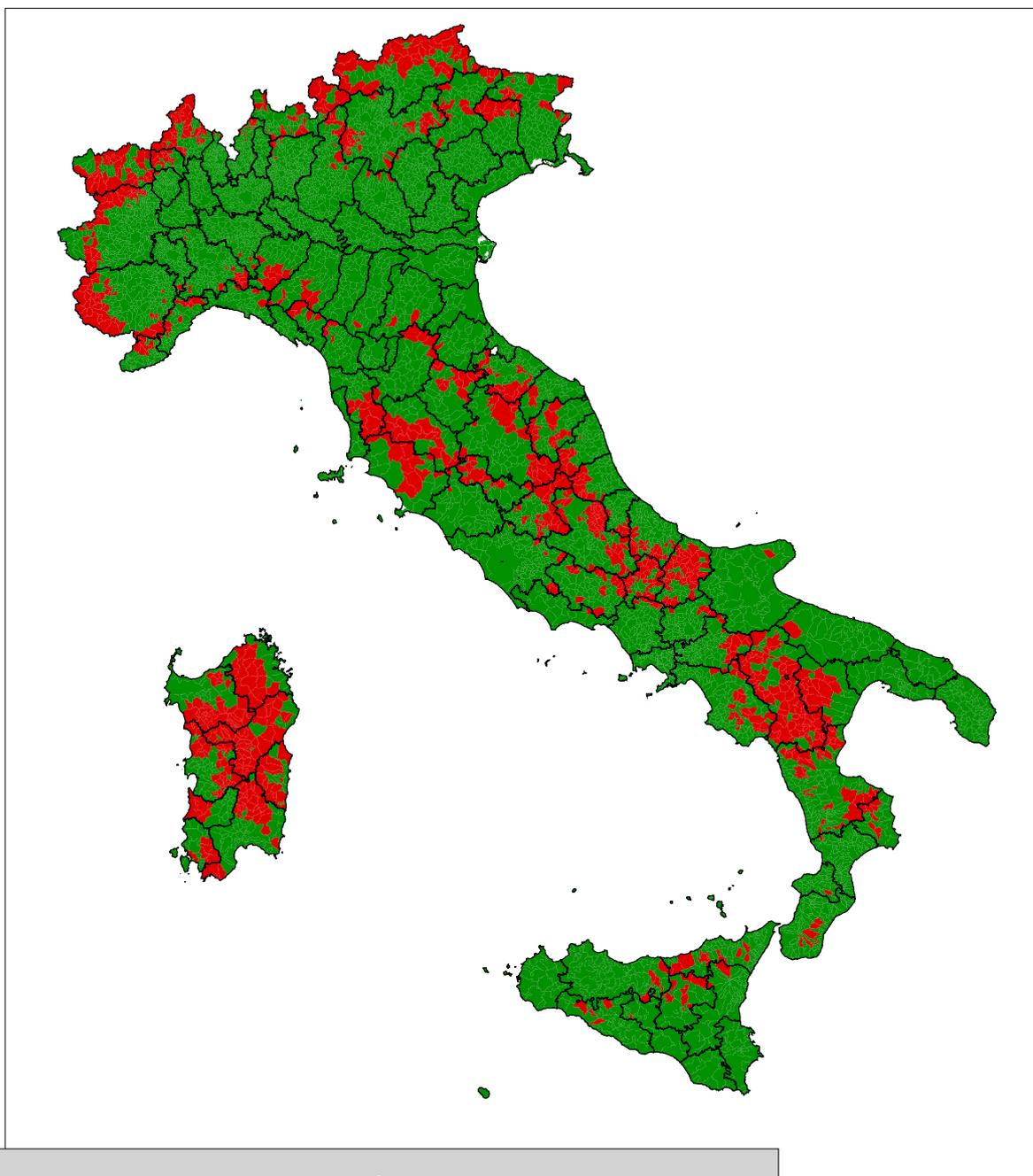


Tipologie

 Aree svantaggiate

 Aree non svantaggiate

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE SVANTAGGIATE (DEF. RESTRITTIVA)



Tipologie

 Aree svantaggiate

 Aree non svantaggiate

LE PRINCIPALI RISULTANZE DELLA RICERCA

LA GEOGRAFIA DELLO SVANTAGGIO NELLA REGIONE UMBRIA

Il contributo delle imprese umbre alla formazione del valore aggiunto nazionale è pari all'1,38%. Da un punto di vista settoriale è da evidenziare l'interessante performance fatta segnare oltre che dall'industria, dal settore creditizio. Aumenta sensibilmente il contributo dell'artigianato alla formazione del Pil regionale rispetto alla media nazionale, guadagnando la terza posizione. Il quadro economico della regione parla di dinamiche crescenti fino al 2007, l'ultimo anno pre-crisi, con valore aggiunto in aumento nell'industria e nei servizi, in special modo nel commercio e nelle attività del terziario avanzato. Il comparto agricolo è l'unico che ha visto ridursi il suo peso specifico nel nuovo millennio, con una diminuzione del valore aggiunto dal 2001, anche se in tempi più recenti sembrano esserci lievi segnali di ripresa.

Il decennio appena concluso è stato complessivamente positivo per l'economia regionale, ma la diffusione di distretti a basso contenuto tecnologico pone qualche interrogativo sul futuro di alcune delle tipologie produttive presenti in regione, soprattutto in relazione all'esplosione della recessione economica di fine 2008.

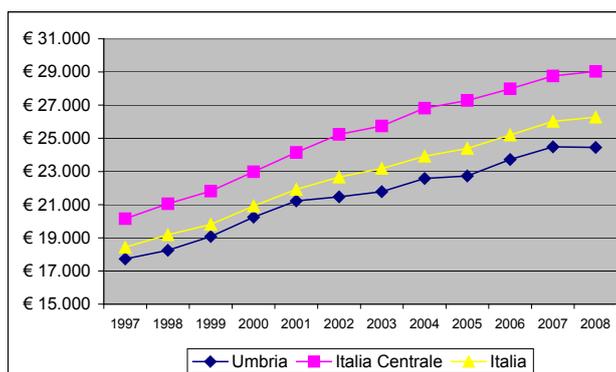


fig.1 Dinamica 1997 - 2008 del PIL pro-capite

Nel 2008 l'Umbria si trova nel centro della graduatoria regionale per PIL pro capite, all'undicesimo posto e con un valore per abitante molto vicino alle medie nazionali, anche se inferiore a queste, e inferiore anche rispetto ai valori della macro regione di riferimento, l'Italia Centrale (Lazio e Toscana si trovano su valori più elevati). Il PIL totale prodotto dalla regione, nello stesso anno, è pari a 21.747 milioni di euro: nella graduatoria regionale è molto verso il fondo, dato che è una combinazione di una regione con PIL pro capite sotto la media nazionale e popolazione abbastanza ridotta.

La crescita in termini reali del PIL nell'ultimo decennio mette l'Umbria sotto una buona luce con una crescita 1998-2008 del 13,8% del PIL con anno di riferimento il 2000, anche se nel 2007-2008 tale grandezza è diminuita, causa la recessione generalizzata. Questa variazione è superiore alla media nazionale, anche se è inferiore alla crescita dell'Italia Centrale.

In questo contesto l'agricoltura ha seguito sentieri evolutivi differenti rispetto agli altri comparti: c'è stato un picco di crescita del valore aggiunto agricolo tra il 1999 e il 2001, e successivamente è iniziata una graduale discesa che sembra essersi finalmente arrestata nel 2007 (ultimo dato disponibile). L'andamento è stato sempre piuttosto costante, solo il picco del 2004 esce un po' dalla traiettoria di declino e poi crescita.

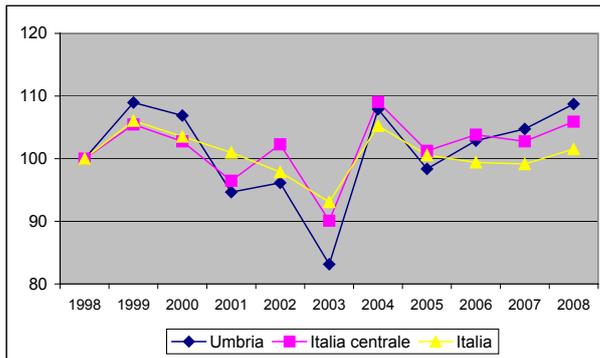


fig.2
Dinamica 1997 - 2008 del Valore Aggiunto in agricoltura

Come si può notare anche dalla figura, a livello nazionale l'agricoltura ha tenuto le posizioni nell'arco del decennio, e lo stesso si può affermare per l'Umbria, che ha attraversato annate di riduzione del valore aggiunto come il 2003 e il 2005.

Il settore nell'ultimo decennio ha subito un'ulteriore contrazione occupazionale, passando da 18.100 occupati del 1998 a 12.400 nel 2008, e questa contrazione dà indicazioni divergenti rispetto alla dinamica del valore aggiunto, segno che c'è stato un incremento della produttività del settore. Questa contrazione occupazionale è generalizzata a livello nazionale, non è solo una peculiarità della regione oggetto d'indagine, e l'abbandono delle coltivazioni è una problematica nazionale dovuta alla concorrenza estera, a problemi di ricambio generazionale e altri fattori.

La stesse considerazioni valgono per il peso occupazionale del settore, pari al 3,1% degli occupati nel 2008 contro una media nazionale del 3,9%. Il peso in termini di valore aggiunto dell'agricoltura a livello regionale nel decennio ha subito un colpo più pesante, passando dal 3,9% al 2,4%, anche se è giusto puntualizzare che tale dinamica è il risultato di due forze, per cui le difficoltà del settore agricolo si sommano ad contesto economico contraddistinto da una grande crescita.

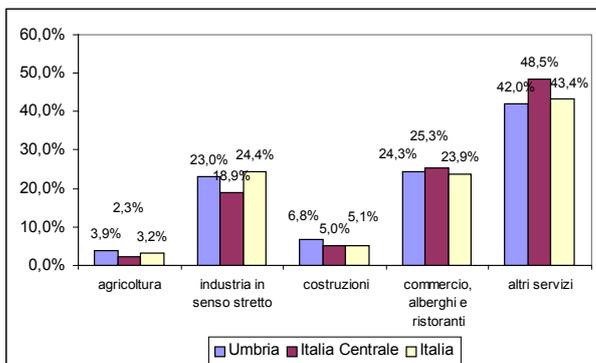


fig.3
Composizione % del valore aggiunto per settori al 1997

Analizzando i dati delle produzioni dalla contabilità territoriale sono avvenuti alcuni cambiamenti di una certa importanza nel periodo osservato: tutte le produzioni cereali sono cresciute rispetto al 1997, in particolar modo il frumento duro. Nelle ortive c'è stato un riorientamento delle superfici, alcune coltivazioni che negli anni '90 erano molto diffuse come la barbabietola da zucchero, tabacco ed il girasole hanno lasciato spazio ad altri ortaggi come pomodori e peperoni. Tra le produzioni ad elevato valore aggiunto la produzione di uva da vino è cresciuta del 70%, il vino dell'86% (rispetto al 1997), e la produzione di olio è quasi raddoppiata nel decennio esaminato.

L'allevamento nel 1997 si reggeva su tre capisaldi: bovini, suini, e pollame; i dati più recenti ci dicono che le produzioni avicole e suine hanno mantenuto intatti i volumi prodotti, mentre c'è stata una contrazione del comparto bovino del 33%.

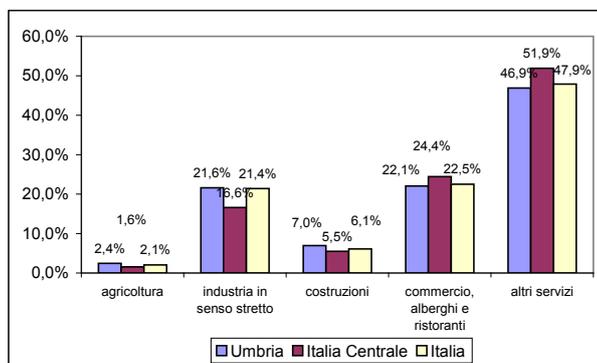


fig.4
Composizione % del valore aggiunto per settori al 2007

Particolare interesse riveste quindi in un simile contesto economico sia il tema delle aree svantaggiate che quello di una progressiva ridefinizione dei termini con cui questo stesso tema si presenta nello scenario regionale.

In termini quantitativi la presenza di condizioni di svantaggio nel contesto regionale umbro è riscontrabile in una quota rilevante del territorio:

- 30 comuni – se si adotta la definizione più “restrittiva” di aree svantaggiate che abbiamo proposto, localizzati nel territorio interno delle province di Perugia e Terni, che occupano più del 34% del territorio ed ospitano appena il 13% della popolazione regionale;
- 47 comuni – se viceversa si adotta la più “estensiva” delle definizioni proposte – che ampliano la superficie interessata sino al 45% del territorio complessivo regionale ospitando una quota abbastanza limitata della popolazione umbra (20%)

LE TIPOLOGIE DELLE AREE SVANTAGGIATE

In base alla tipologia definita i comuni classificati come svantaggiati, secondo la definizione più "restrittiva", rientrano per la maggior parte (19 comuni su 30) fra le **aree marginali**. Tali aree sono caratterizzate dalla presenza di una molteplicità di fattori negativi: di tipo economico, ambientale e insediativo, che insieme concorrono a determinare un basso livello di sviluppo degli ambiti territoriali interessati.

A questi si aggiungono 11 comuni appartenenti alle **aree periferiche ad agricoltura povera**, aree cioè dove la penalizzazione dello stesso settore agricolo è in relazione, più che con limitazioni di natura fisico-ambientale, con limitazioni derivanti dalla propria collocazione eccentrica rispetto al sistema urbano ed ai servizi da questo offerti.

I 30 comuni così individuati dispongono di una superficie di quasi 3.000 Km². (34% della superficie territoriale regionale) e una popolazione residente, nel 2008, di 114.000 abitanti equivalente al 13% del totale regionale. La densità è di 39 abitanti per Km², pari al 37% della media regionale.

Questi comuni comprendono entrambe le province, in particolare di quella ternana (41% del territorio), e in misura minore quella perugina (il 32%). La relativa debolezza della struttura economica delle aree svantaggiate, all'interno, è riconducibile in primo luogo all'accentuarsi dei vincoli di natura orografica. La superficie territoriale situata oltre i 600 metri sul livello del mare tocca il 46% del totale, di cui solo l'8% delle terre supera i 1.200 metri. A livello regionale le terre situate al di sopra dei 600 metri sono il 27% del totale, mentre quelle che superano i 1.200 metri di quota si collocano al 3%.

Nel complesso le condizioni ambientali richiamate si riflettono direttamente sia sul livello medio del valore aggiunto agricolo per unità di lavoro annua (VAA/ULA), sia su quello del valore aggiunto agricolo per ettaro di superficie agricola utilizzata (VAA/SAU).

Il VAA/ULA è in media, nei 30 comuni classificati come svantaggiati (ipotesi restrittiva), di 15.238,5 euro, inferiore alla media comunitaria (21.834,5 euro) e inferiore anche a quella regionale (17.337 euro). Per quanto riguarda, invece, la VAA/SAU, essa è di 715,4 euro per Ha di superficie agricola utilizzata, a fronte di un dato medio europeo di 1.123,6 euro per Ha.

In base ai dati del censimento del 2000, nelle aree in questione sono presenti quasi 13.000 aziende con una superficie aziendale di 220.000 ettari, di cui 88.000 coperti da boschi, mentre la SAU ammonta a circa 115.000 ettari.

La superficie agricola utilizzata è costituita per quasi i due terzi di seminativi, la metà dei quali coltivati a cereali, frumento in gran parte, mentre le foraggere avvicendate occupano 18.000 ettari. Le altre coltivazioni sono praticamente assenti.

Una buona estensione presentano i pascoli e i prati permanenti: 42.000 ettari, circa il 36% della SAU.

La zootecnia conosce un discreto sviluppo. Prevale l'allevamento ovino con 63.000 capi, cui si aggiungono circa 22.000 capi bovini e 24 mila capi suini. Discreto l'allevamento dei polli, che si aggirano sui 650.000 capi.

I comuni che possono essere considerati in condizioni di svantaggio salgono a 47 qualora si accolga la definizione estensiva sempre mantenendo, però, l'ipotesi di una interazione "forte" fra le variabili considerate.

In questo secondo caso l'area dello svantaggio cresce fino ad estendersi su una superficie di 3.800 Km². (45% della superficie della regione) con una popolazione, nel 2008, di 182.000 abitanti e una densità di circa 48 abitanti per Km², non molto superiore rispetto a quella che si registra nell'area delimitata in base alla definizione più restrittiva. Se poi si considerano gli andamenti demografici registrati nel periodo 1951-2001 si può osservare come l'area in questione sia stata interessata da processi di spopolamento a prescindere dall'individuazione delle aree dello svantaggio: la popolazione è diminuita nel periodo in questione del 22% se si includono le aree strutturalmente svantaggiate e le aree con criticità nell'economia agricola, rispetto al 29% registrato nell'area precedentemente considerata. Si tenga presente, inoltre, che in epoche più recenti la popolazione è in aumento in entrambe le aree e con proporzioni simili. Nel periodo 2001-2008 la crescita considerando i 47 comuni è stata del 6%, mentre focalizzando l'analisi sulla dinamica dei 30 comuni marginali e /o periferici ad agricoltura povera la crescita è stata solo del 5%. Si tratta di considerazioni di carattere generale che potrebbero spingere a prendere in considerazione in sede di decisione la definizione più estensiva dello svantaggio accolta dal modello di interazione "forte" fra le variabili.

In base a quest'ultima definizione si aggiungono, ai 30 comuni rientranti nella definizione restrittiva altri 17 comuni di cui: 8 classificati come aree **strutturalmente svantaggiate**, si tratta di comuni caratterizzati dalla presenza di aree agricole che consentono una certa varietà e specializzazione delle colture, equamente suddivisi tra le province di Puglia e Terni, cui si aggiungono 9 comuni che il nostro modello ci porta a classificare fra le **aree con criticità nella economia agricola**.

Nel complesso l'inclusione di comuni a agricoltura relativamente ricca determina un lieve innalzamento dei valori medi della VAA/ULA, che sale a 15.336,3 euro per ULA, e un significativo aumento della redditività delle superfici agricole che arriva a 855,0 euro restando comunque un gradino sotto la media europea.

Si tratta di valori relativamente elevati dovuti alla diminuzione dell'incidenza di prati, pascoli e foraggiere sul totale della superficie coltivata a livello regionale. La SAU aumenta di 35.000 ettari, su un aumento di superficie totale pari a 65.000 ha., di cui 25.000 si aggiungono alle superfici coltivate a seminativi e 8.000 ai prati e pascoli. Continuano ad essere di lieve entità gli ettari condotti a legnose: 5.000 ha. a vite e 8.000 a uliveti.

In queste zone, l'allevamento ovino continua a rappresentare il 50% del patrimonio regionale con oltre 75.000 capi, mentre i bovini consistono in 29.000 capi. Buona, altresì, la consistenza delle scorte di allevamenti di suini, con 36.000 capi.

La restante parte del territorio, che comprende 45 comuni con l'80% della popolazione e il 55% del territorio, è costituita dalle aree non considerate in alcun modo in condizione di svantaggio in base al modello di simulazione a interazione "forte" fra le variabili. Naturalmente è opportuno qui ricordare che quando parliamo di svantaggio intendiamo riferirci esclusivamente al settore agricolo e alle caratteristiche del territorio sotto il profilo ambientale e della sua armatura urbana, ma non alle sue condizioni economiche complessive che possono essere anche di forte penalizzazione nel contesto nazionale e europeo.

I 45 comuni non svantaggiati sono inquadrati in 4 diverse tipologie. La tipologia più rappresentata è costituita dalle aree ricche: 22 comuni in tutto (33% del territorio e 53% della popolazione) in cui le limitazioni fisiche e ambientali risultano in parte compensate dagli effetti positivi dovuti alla presenza di poli urbani interni alle aree in questione o da esse facilmente accessibile. In questa tipologia rientrano solo comuni della provincia di Perugia, con tutti i centri più rilevanti, come il capoluogo, Assisi, Spoleto.

Seguono le **aree periferiche ad agricoltura sviluppata** che comprendono 9 comuni, con 61 mila persone. Gran parte di questi comuni è individuata nella provincia di Perugia, con solo un comune ternano.

La tipologia delle **aree fortemente artificializzate** è rappresentata da 8 comuni, quasi tutti in provincia di Terni (capoluogo incluso), e comprendono il 6% del territorio e il 15% della popolazione.

Chiudono la panoramica sulle aree non svantaggiate i 6 comuni che rientrano nelle **aree turistiche e/o urbane**, anche questi vedono la maggioranza dei comuni in provincia di Terni.

Le valutazioni ambientali e geografiche suddette concernono, come abbiamo visto, con lo scenario delle tipologie territoriali così come viene a determinarsi nel modello di interazione "forte" fra indicatori della stessa famiglia, quello cioè che richiede che un ambito, per essere definito svantaggiato sotto il profilo agricolo, presenti valori sia del Valore aggiunto per unità di lavoro annuo, sia del Valore Aggiunto agricolo per ettaro di superficie agricola utilizzata inferiori ai valori di soglia prefissati e analogamente che, per essere definito svantaggiato sotto il profilo insediativo, richiede che sia l'indicatore di densità equivalente, che quello di accessibilità siano al di sotto delle medie di riferimento.

Per molti aspetti diversa risulta la geografia delle aree svantaggiate che si verrebbe a configurare utilizzando un modello di interazione "debole" tra le variabili, secondo cui è sufficiente, per determinare giudizi di svantaggio, che solo una della coppia di variabili che descrivono il sistema agricolo o il sistema insediativo si trovi al di sotto dei valori soglia.

A questo modello di interazione "debole" corrisponde tuttavia una minore significatività: poiché, ad esempio, ad un modesto V. Aggiunto per ettaro associato ad un'elevata produttività dello stesso per unità di lavoro può corrispondere un indirizzo

agricolo estensivo invece di una situazione di svantaggio strutturale, oppure ad una bassa densità in buone condizioni di accessibilità può corrispondere un territorio rurale potenzialmente ricco di opzioni nella fruizione dei servizi, anziché un'area marginale.

Questo scenario, quindi, non è stato sviluppato nei confronti con l'attuale assetto normativo e con gli indicatori di "performance globale".

Può essere comunque di un qualche interesse notare che, in quest'ultima ipotesi, la tipologia territoriale delle **aree marginali** passerebbe da 19 a 34 comuni, interessando il 9% della popolazione e il 28% del territorio. Un'altra tipologia in espansione è quella delle **aree periferiche a agricoltura povera**, che passano da 11 a 24 comuni, interessando il 33% del territorio e il 25% di popolazione residente.

Le restanti tipologie non subiscono grandi cambiamenti: si contraggono le **aree ricche** che passano da 22 comuni a 7, spariscono le **aree fortemente artificializzate** e le **aree strutturalmente svantaggiate** passano da 8 enti a 2, le altre aree mantengono consistenze numeriche simili tra le due differenti interazioni di variabili.

IL RAPPORTO CON IL QUADRO NORMATIVO

Lo scenario "normativo" delle aree svantaggiate dell'Umbria comprende una quota di territorio che varia fra il 95% e il 99% a seconda delle normative considerate.

Sono stati presi in considerazione, in particolare, due provvedimenti: la Direttiva C.E.E. 268 del 1975 e la Legge 984 del 1977 (art. 15). Entrambe le normative richiamate si riferiscono, quindi, ad ambiti territoriali notevolmente più estesi di quelli configurati nel nostro modello di simulazione fondato su un legame forte fra le variabili in cui la superficie territoriale interessata varia fra il 34% (definizione restrittiva) e il 45% (definizione estensiva).

In particolare in base alla direttiva CEE 268/75 rientrano nella categoria delle aree svantaggiate non solo le *aree di montagna* (art. 3 paragrafo 3 della Direttiva), ma anche le *aree minacciate da spopolamento* (art.3 par.4 della Direttiva) che comprendono 84 comuni. In complesso i comuni in questione rappresentano un territorio pari al 95% del totale e 94% della popolazione.

Ai sensi, invece, dell'art.15 della Legge n. 984/77 sono considerati svantaggiati 91 comuni. Le aree interessate includono il 99% del territorio regionale con il 98% della popolazione. Nell'area dello svantaggio vengono a essere compresi tutti i capoluoghi provinciali e tutta l'area interna regionale.

Ovviamente nessuno dei comuni da noi considerati svantaggiati risulta escluso dai due modelli istituzionali adottati, solo un comune risulta non svantaggiato secondo la Dir. 268/75 e svantaggiato secondo la nostra simulazione, nella sua interpretazione estensiva.

Lo scarto fra il modello istituzionale e la simulazione appare, quindi, molto evidente, sia con la Direttiva CEE che, a maggior ragione, con la Legge n.984 del 1977.

IL RAFFRONTO CON GLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Il giudizio sul livello di svantaggio di un determinato territorio può essere formulato valutandone le determinanti strutturali (come si è fatto simulando gli scenari che sono stati sin qui descritti), ma può anche essere ricostruito utilizzando indicatori di "performance", che descrivano cioè il "risultato ottenuto" da ambiti territoriali diversi sul sentiero dello sviluppo. Risultati che ovviamente possono essere il portato anche di fattori soggettivi, congiunturali o addirittura casuali, ma che in larga misura appaiono comunque fortemente correlati alla distribuzione delle opportunità, dunque ai vantaggi e agli svantaggi competitivi dei diversi territori.

Il livello di sviluppo, misurato in termini monetari dal reddito disponibile pro-capite, costituisce indubbiamente un indicatore sintetico significativo dei risultati che diverse comunità hanno raggiunto e ciò pur prendendo in debita considerazione le critiche che a questo approccio sono venute da parte di chi ha sostenuto che questo indicatore non dava conto degli aspetti distributivi e soprattutto di quelli connessi alle condizioni di benessere determinate dalla fruizione di beni e servizi, la cui utilizzazione non dà luogo a transazioni monetarie (prime tra tutte le risorse ambientali).

Nell'Umbria la distribuzione del reddito denota, sotto il profilo territoriale, una caratterizzazione abbastanza netta. Innanzitutto, tutti i comuni fanno registrare valori di reddito pro-capite al di sotto della media comunitaria, con le sole eccezioni dei due capoluoghi e del comune di Corciano (PG).

L'area umbra, invece, fa registrare valori di reddito inferiori alla media comunitaria in ben 89 comuni (pari al 96% del totale). Nelle aree ad alto reddito si concentra un terzo della popolazione umbra grazie ai due capoluoghi di provincia, distribuito sul 9% del territorio.

La distribuzione geografica di questo indicatore si sovrappone solo in parte alla zonizzazione delle aree svantaggiate da noi definita. Il confronto con la definizione "restrittiva" non individua aree svantaggiate ad alto reddito; mentre spicca un consistente numero di comuni non considerati svantaggiati che presentano livelli di reddito pro-capite inferiori alla media comunitaria (59 enti, pari al 66% dei comuni non svantaggiati).

Una prima conclusione che parrebbe potersi trarre da questo confronto è che, in un contesto regionale con una distribuzione del reddito polarizzata verso l'alto nei capoluoghi e tendente a livelli inferiori alle medie UE nel resto della regione, l'indicatore relativo al reddito disponibile è poco sensibile - e relativamente poco efficace - nel descrivere la distribuzione delle condizioni di svantaggio, con rilevanti escursioni al di sopra e al di sotto della soglia utilizzata, che sono determinate anche dalla modesta polarizzazione della distribuzione e dal suo "affollarsi" attorno ai valori medi.

Per quanto riguarda il raffronto fra le aree svantaggiate e la dinamica demografica

esso è apparso poco rilevante, nel senso che le dinamiche sono state le stesse indipendentemente dal modello scelto per la definizione dello svantaggio. Come abbiamo già avuto modo di rilevare fra il 1951 e il 2001 la popolazione è diminuita del 29% nei 30 comuni rientranti nella definizione più restrittiva dello svantaggio e del 22% nei 47 comuni interessati dalla definizione più estensiva.

Il fenomeno è continuato, sia pure in forme più attenuate anche in anni recenti: prendendo a riferimento gli andamenti anagrafici relativi al periodo 2001-2008 si può osservare come 22 comuni su 30 (definizione restrittiva) e 39 su 47 (definizione estensiva) facciano registrare un incremento di popolazione. Tutti questi comuni sono piccoli, e i termini della crescita sono molto diversificati.

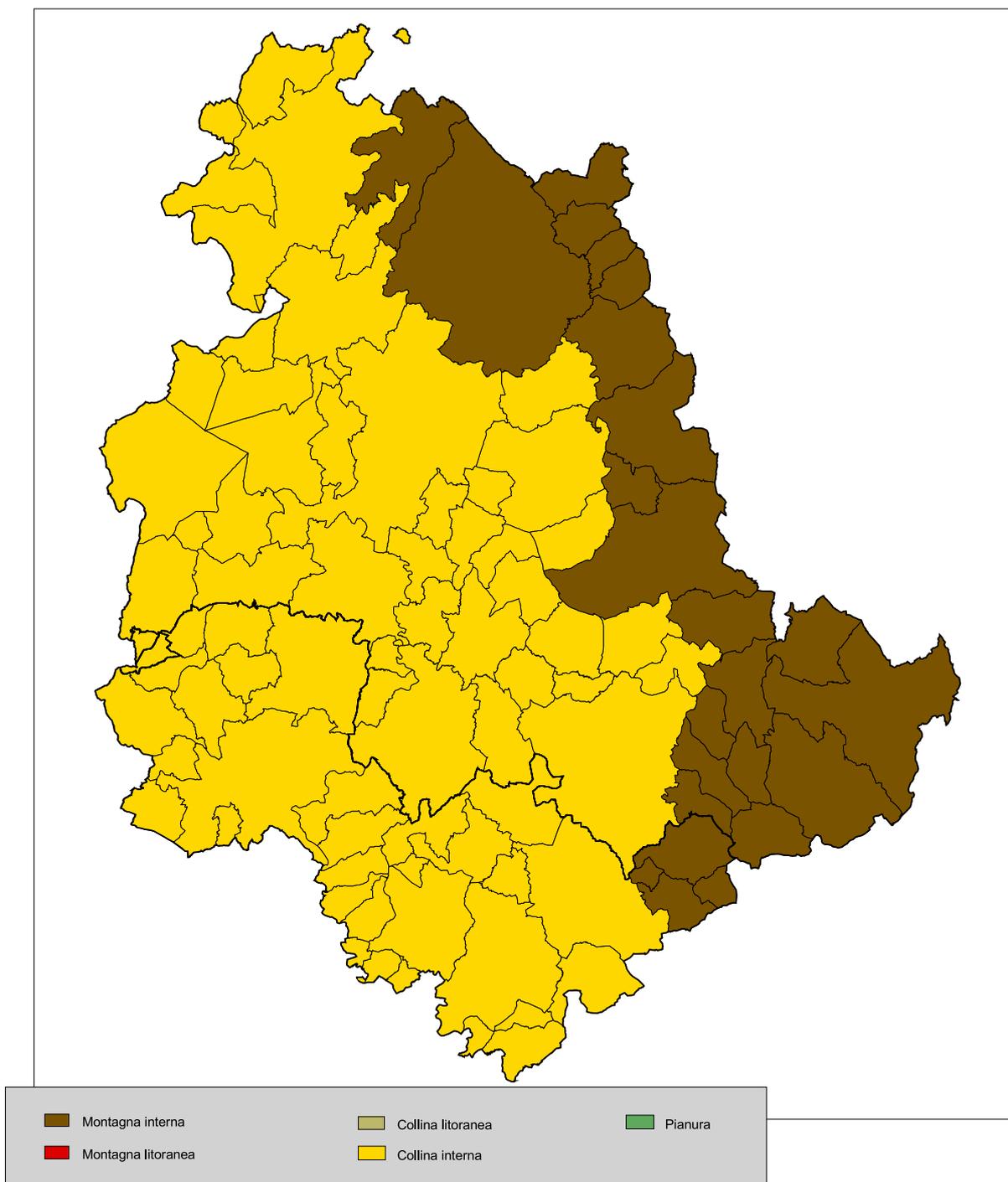
Non deve meravigliare che tutti e i 45 comuni non svantaggiati (in base alla definizione estensiva dello svantaggio) hanno fatto registrare nel periodo considerato un aumento della popolazione, all'interno di un contesto regionale di crescita generalizzata.

Le considerazioni sin qui svolte si riferiscono al movimento anagrafico della popolazione, che tiene conto sia delle variazioni corrispondenti al saldo sociale dell'andamento demografico (che in un'ipotesi di fluidità dei mercati del lavoro e delle abitazioni dovrebbe essere in correlazione strettissima con il differenziale di sviluppo tra aree), sia di quelle che registrano il saldo naturale della popolazione (che dovrebbe dar conto degli effetti cumulativi in termini di invecchiamento e declino della natalità).

GLI INDICATORI DELLO SVANTAGGIO NEL SISTEMA REGIONALE

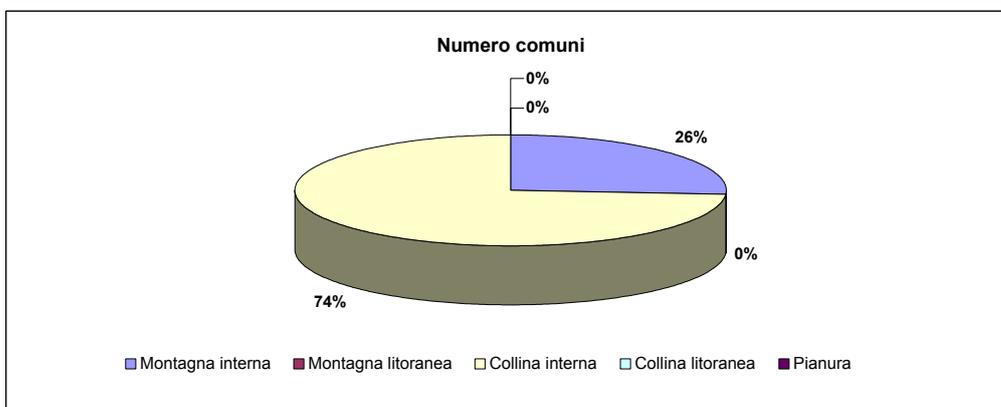
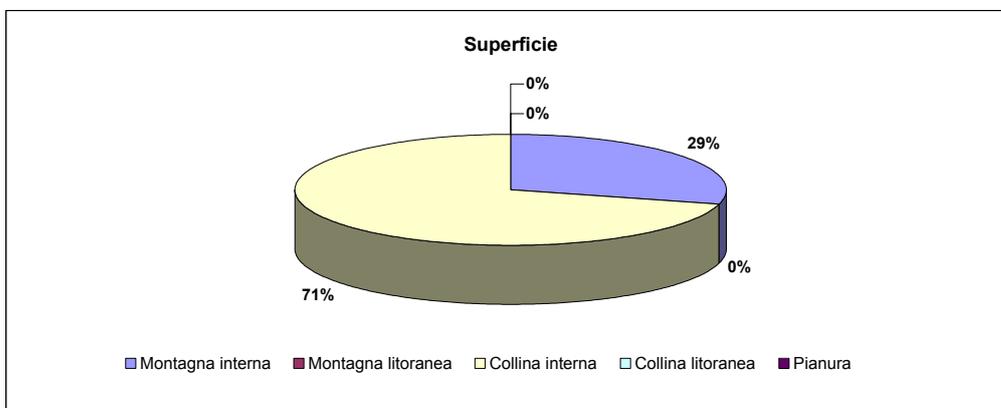
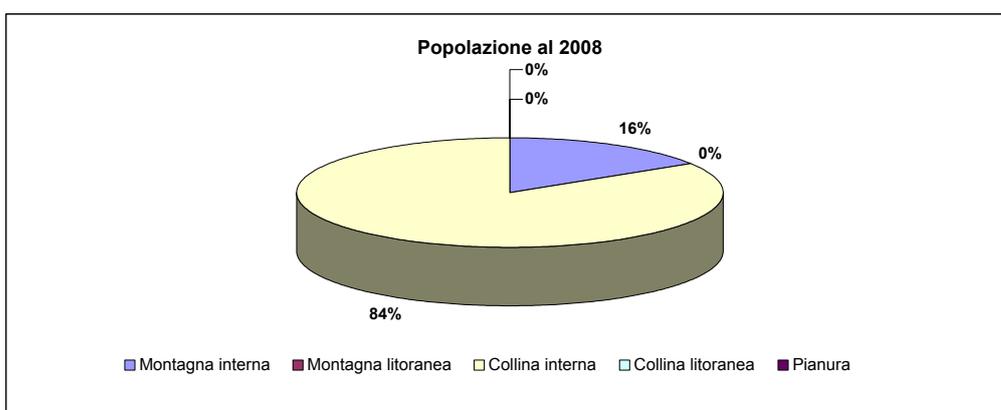
1 - I CARATTERI FISICI DEL TERRITORIO

fig. 1a - Zone altimetriche - ISTAT



Tav. 1.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per zone altimetriche - regione Umbria

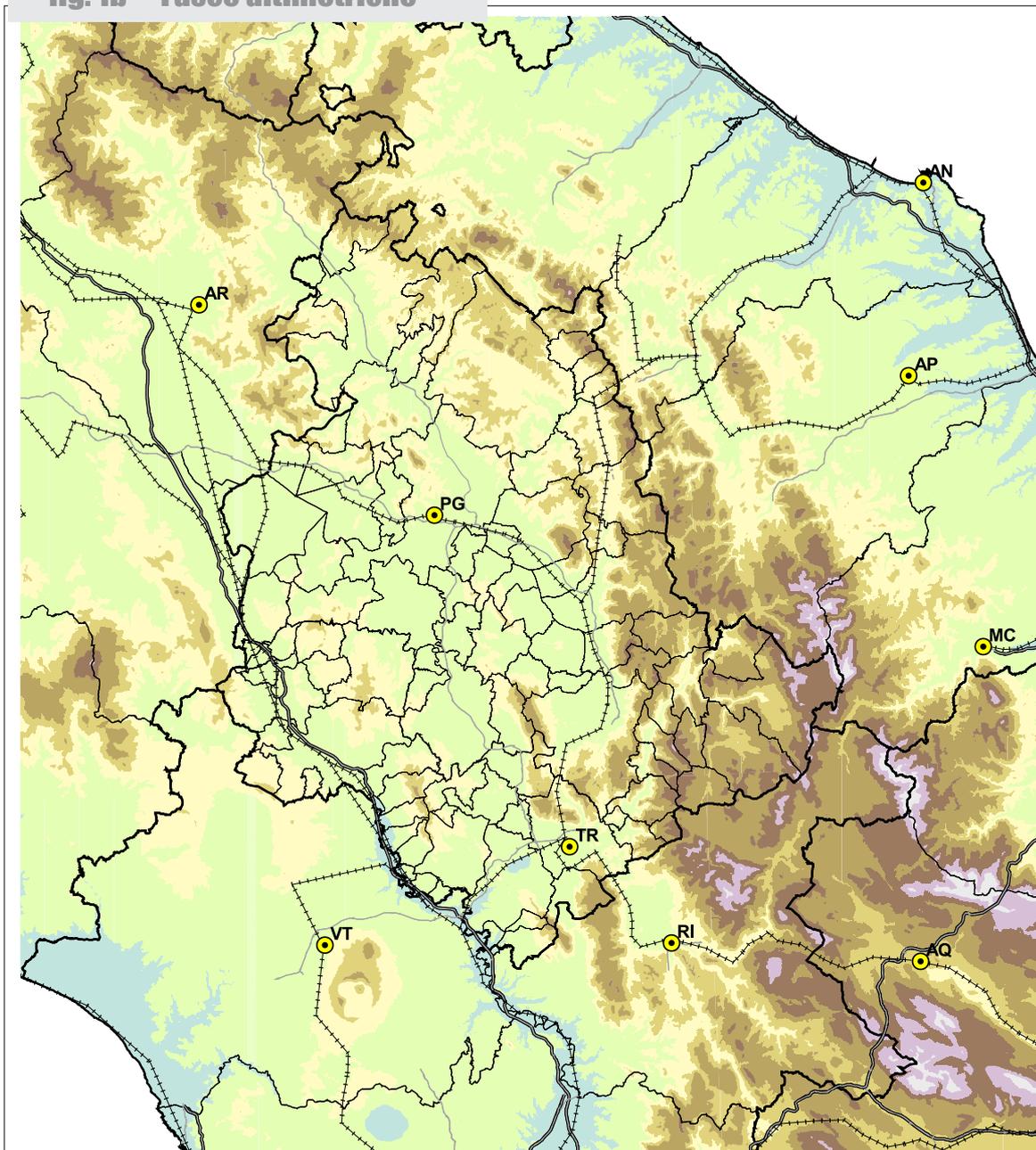
Zona altimetrica	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Montagna interna	144.121	16,1	2.476,02	29,3	24	26,1
Montagna litoranea						
Collina interna	750.101	83,9	5.980,02	70,7	68	73,9
Collina litoranea						
Pianura						
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 1.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni per zone altimetriche - dati provinciali

Zona altimetrica	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Montagna interna	137.738	20,8	2.335,84	36,9	20	33,9
- Montagna litoranea	-	-	-	-	-	-
- Collina interna	523.944	79,2	3.998,25	63,1	39	66,1
- Collina litoranea	-	-	-	-	-	-
- Pianura	-	-	-	-	-	-
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0
TERNI						
- Montagna interna	6.383	2,7	140,18	6,6	4	12,1
- Montagna litoranea	-	-	-	-	-	-
- Collina interna	226.157	97,3	1.981,77	93,4	29	87,9
- Collina litoranea	-	-	-	-	-	-
- Pianura	-	-	-	-	-	-
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

fig. 1b - Fasce altimetriche



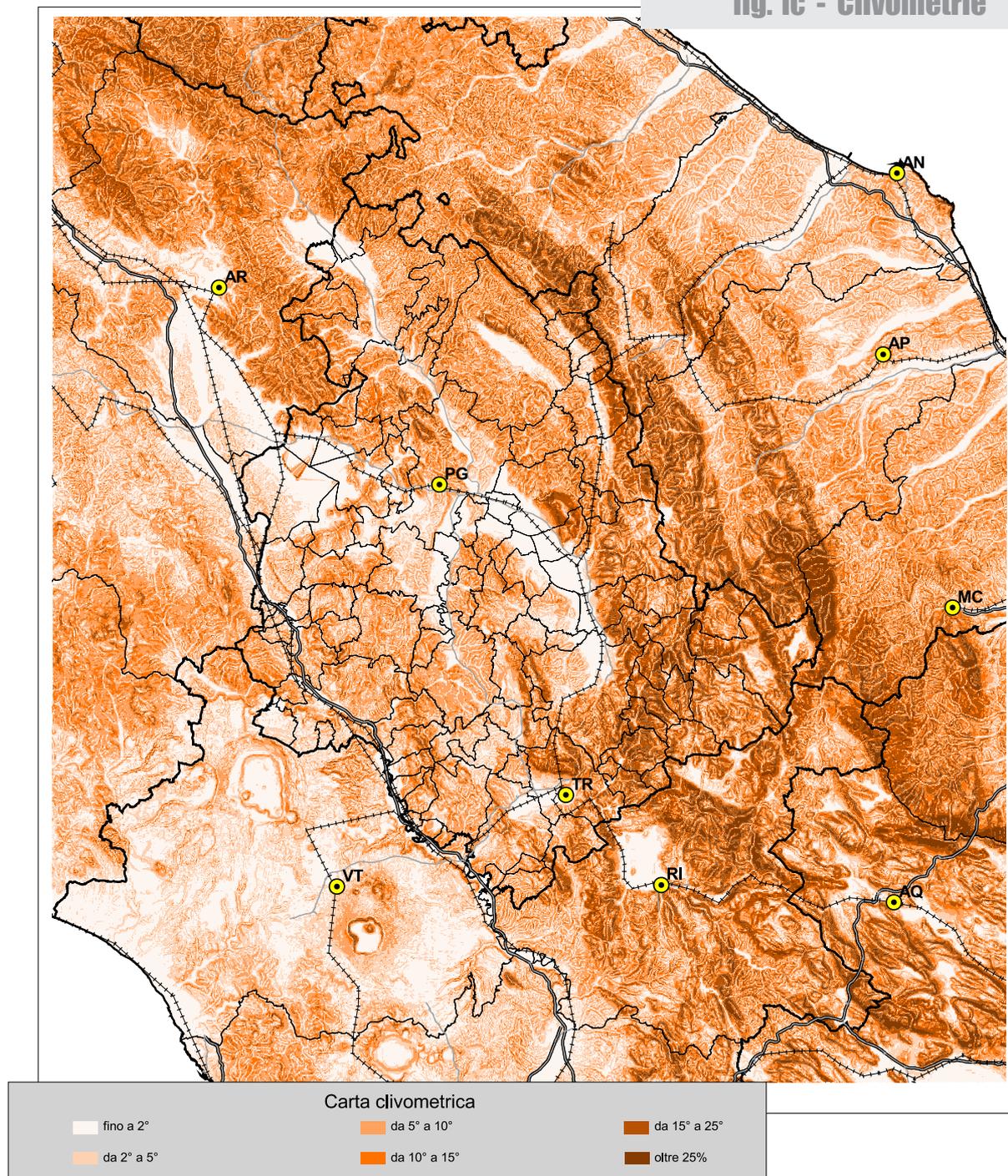
Fasce altimetriche

inf. a 100 m. slm
da 100 a 400 m. slm
da 400 a 600 m. slm

da 600 a 800 m. slm
da 800 a 1.200 m. slm
da 1.200 a 1.600 m. slm

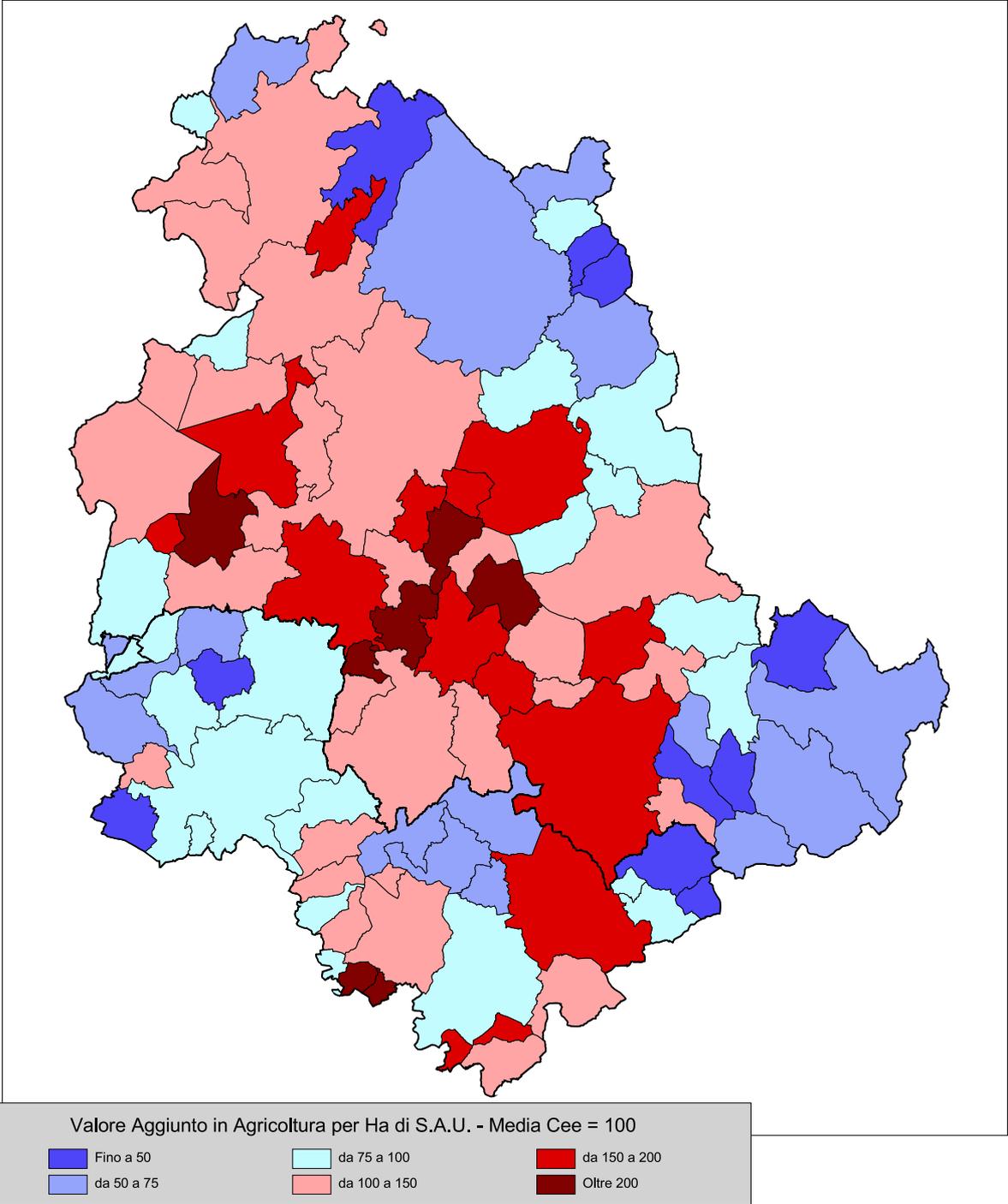
da 1.600 a 2.000 m. slm
oltre 2.000 m. slm

fig. 1c - Clivometrie



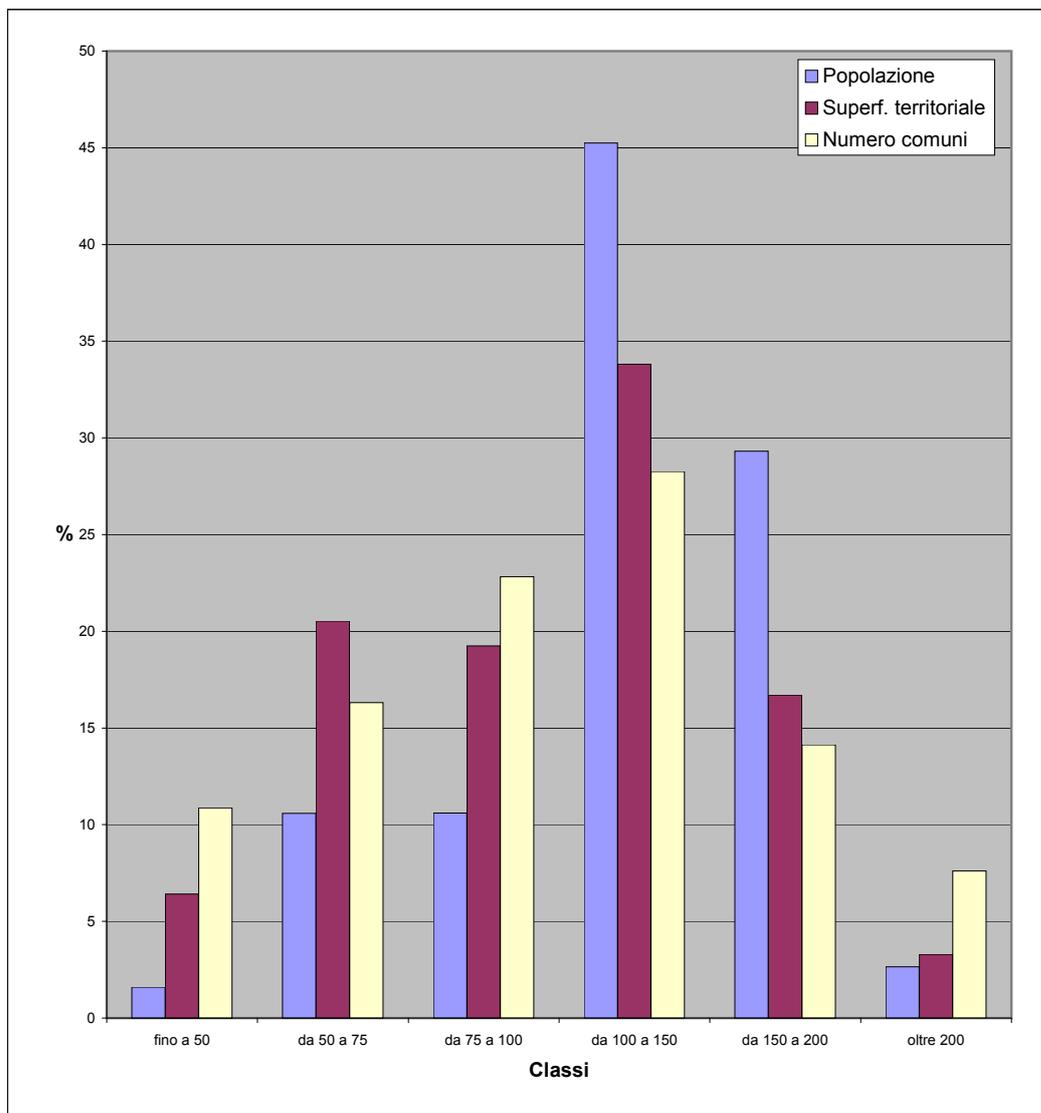
2 - GLI INDICATORI DEL SISTEMA AGRICOLO

fig. 2a - Valore aggiunto in agricoltura per ha di SAU al 2000



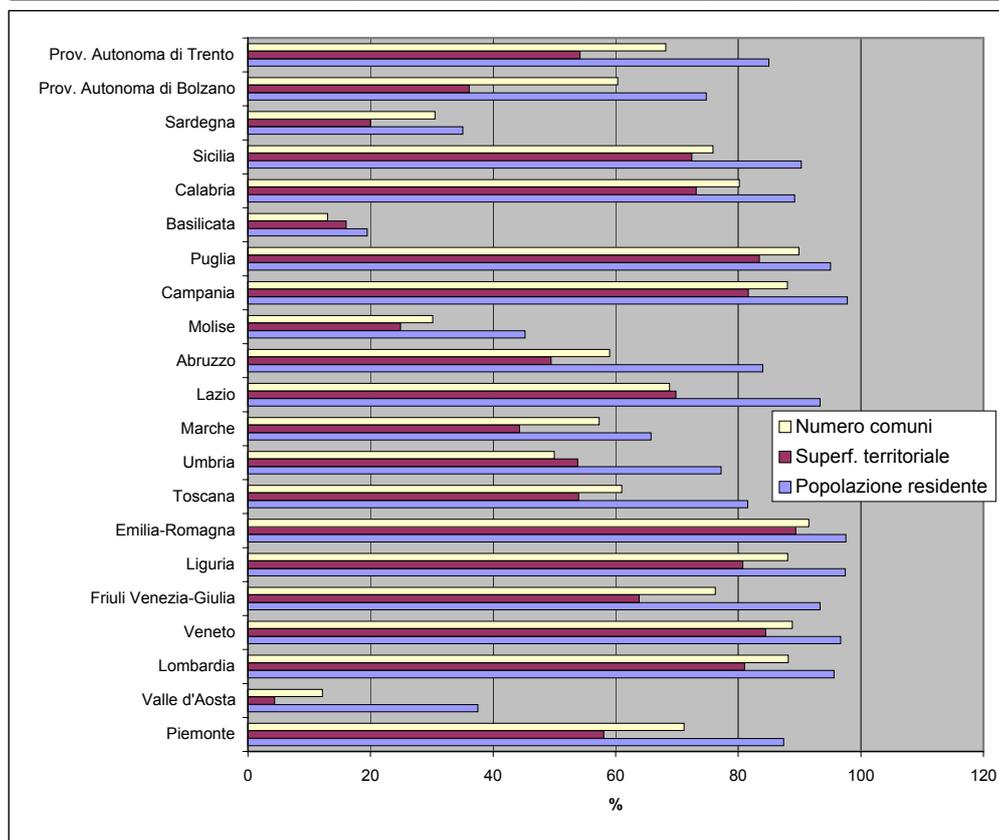
Tav. 2.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di valore aggiunto in agricoltura per ettaro di S.A.U. al 2000 definite su base comunitaria (media CEE=100) - dati regione Umbria

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 50	14.277	1,6	542,62	6,4	10	10,9
da 50 a 75	94.647	10,6	1.735,61	20,5	15	16,3
da 75 a 100	94.829	10,6	1.627,54	19,2	21	22,8
da 100 a 150	404.611	45,2	2.858,98	33,8	26	28,3
da 150 a 200	262.118	29,3	1.412,60	16,7	13	14,1
oltre 200	23.740	2,7	278,69	3,3	7	7,6
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 2.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni con valore aggiunto in agricoltura per ettaro di S.A.U. al 2000 superiore alla media CEE - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	3.874.572	87,4	14.747,69	58,1	858	71,1
Valle d'Aosta	47.676	37,5	142,28	4,4	9	12,2
Lombardia	9.315.426	95,6	19.335,31	81,0	1.363	88,2
Veneto	4.724.242	96,7	15.538,35	84,5	516	88,8
Friuli Venezia-Giulia	1.149.388	93,4	5.012,50	63,8	167	76,3
Liguria	1.573.808	97,4	4.377,18	80,7	207	88,1
Emilia-Romagna	4.233.106	97,6	19.770,55	89,4	312	91,5
Toscana	3.023.709	81,5	12.412,29	54,0	175	61,0
Umbria	690.469	77,2	4.550,27	53,8	46	50,0
Marche	1.031.893	65,7	4.295,78	44,3	141	57,3
Lazio	5.253.838	93,4	12.018,00	69,8	260	68,8
Abruzzo	1.121.221	84,0	5.339,72	49,5	180	59,0
Molise	145.034	45,2	1.105,07	24,9	41	30,1
Campania	5.686.151	97,8	11.096,37	81,6	485	88,0
Puglia	3.877.566	95,0	16.158,82	83,5	232	89,9
Basilicata	114.857	19,4	1.599,64	16,0	17	13,0
Calabria	1.792.093	89,2	11.031,67	73,2	328	80,2
Sicilia	4.547.729	90,3	18.618,15	72,4	296	75,9
Sardegna	585.785	35,1	4.643,22	20,0	115	30,5
Prov. Autonoma di Bolzano	372.994	74,8	2.670,92	36,1	70	60,3
Prov. Autonoma di Trento	441.680	85,0	3.363,02	54,2	152	68,2
Totale Italia	53.603.237	89,3	187.826,80	62,5	5.970	73,7

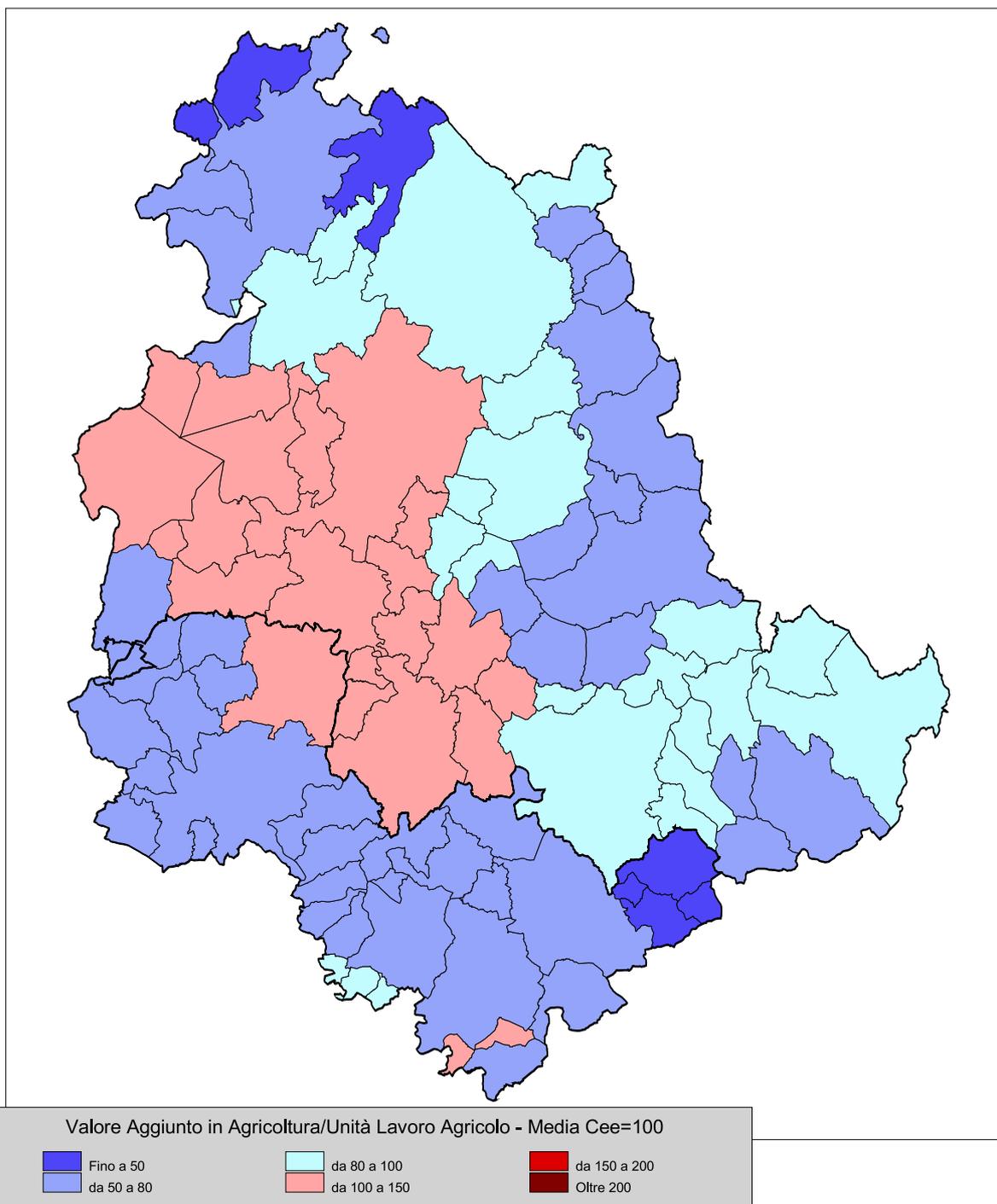


Tav. 2.3 Valore Aggiunto in Agricoltura (VAA) per ettaro di Superficie Agricola Utlizzata (S.A.U.) al 2000

Codice comune	Nome	VAA / S.A.U. al 2000 media CEE=1123,6	VAA al 2000 (euro)	S.A.U. al 2000 (ettari)
54001	ASSISI	176,1	16.734.090	8.458,37
54002	BASTIA	159,0	3.238.851	1.813,23
54003	BETTONA	221,5	5.892.347	2.367,24
54004	BEVAGNA	205,5	6.836.573	2.961,61
54005	CAMPELLO SUL CLITUNNO	108,7	3.029.946	2.481,37
54006	CANNARA	132,8	2.832.739	1.898,24
54007	CASCIA	56,0	4.917.681	7.818,38
54008	CASTEL RITALDI	133,3	2.682.391	1.791,13
54009	CASTIGLIONE DEL LAGO	135,1	16.334.102	10.757,41
54010	CERRETO DI SPOLETO	98,4	2.123.943	1.921,33
54011	CITERNA	98,6	1.810.625	1.635,06
54012	CITTA' DELLA PIEVE	88,0	3.906.164	3.952,16
54013	CITTA' DI CASTELLO	102,6	18.441.307	15.994,44
54014	COLLAZZONE	200,8	7.818.641	3.465,52
54015	CORCIANO	101,9	3.684.893	3.219,07
54016	COSTACCIARO	80,9	1.437.887	1.581,39
54017	DERUTA	143,6	6.311.211	3.911,78
54018	FOLIGNO	116,8	15.504.680	11.810,26
54019	FOSSATO DI VICO	48,4	747.948	1.375,08
54020	FRATTA TODINA	224,7	3.712.119	1.470,62
54021	GIANO DELL'UMBRIA	153,6	4.946.531	2.865,73
54022	GUALDO CATTANEO	154,0	8.562.803	4.947,25
54023	GUALDO TADINO	72,6	4.831.835	5.925,76
54024	GUBBIO	74,8	19.166.854	22.795,13
54025	LISCIANO NICCONE	76,6	1.353.676	1.573,91
54026	MAGIONE	166,6	8.201.498	4.381,60
54027	MARSCIANO	152,8	17.223.671	10.029,73
54028	MASSA MARTANA	119,7	5.567.256	4.139,81
54029	MONTE CASTELLO DI VIBIO	146,8	2.585.139	1.567,61
54030	MONTEFALCO	137,7	8.655.964	5.595,55
54031	MONTELEONE DI SPOLETO	63,4	1.579.151	2.217,73
54032	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	128,4	2.845.431	1.972,32
54033	MONTONE	154,2	3.428.539	1.979,56
54034	NOCERA UMBRA	78,2	5.426.349	6.179,09
54035	NORCIA	61,1	6.849.443	9.984,09
54036	PACIANO	150,2	2.060.632	1.221,14
54037	PANICALE	233,1	6.259.354	2.389,71
54038	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	147,1	3.819.494	2.310,45
54039	PERUGIA	136,7	28.842.976	18.776,29
54040	PIEGARO	139,0	4.763.628	3.051,31
54041	PIETRALUNGA	38,5	1.580.592	3.650,63
54042	POGGIODOMO	33,6	263.767	698,43
54043	PRECI	35,4	1.467.344	3.688,16
54044	SAN GIUSTINO	63,4	2.124.150	2.981,21
54045	SANT'ANATOLIA DI NARCO	22,8	352.060	1.374,20
54046	SCHEGGIA E PASCELUPO	53,5	1.206.287	2.007,36
54047	SCHEGGINO	138,5	698.849	449,19
54048	SELLANO	96,6	2.396.055	2.206,49
54049	SIGILLO	43,5	773.121	1.583,05
54050	SPELLO	99,4	4.336.390	3.881,32
54051	SPOLETO	151,6	25.898.023	15.206,37
54052	TODI	134,1	19.241.266	12.774,78
54053	TORGIANO	164,9	4.908.255	2.649,87
54054	TREVI	170,3	6.783.063	3.545,74
54055	TUORO SUL TRASIMENO	121,9	1.696.741	1.238,61
54056	UMBERTIDE	104,5	8.877.512	7.563,64
54057	VALFABBRICA	89,6	4.099.996	4.071,40
54058	VALLO DI NERA	60,6	547.099	804,18
54059	VALTOPINA	75,6	2.131.247	2.508,24
55001	ACQUASPARTA	62,7	2.338.918	3.318,74
55002	ALLERONA	54,0	1.400.636	2.308,04
55003	ALVIANO	90,7	1.195.932	1.173,92
55004	AMELIA	115,7	7.370.997	5.669,56
55005	ARRONE	76,9	849.940	983,17
55006	ATTIGLIANO	89,7	841.848	835,05
55007	BASCHI	91,1	2.385.479	2.330,45

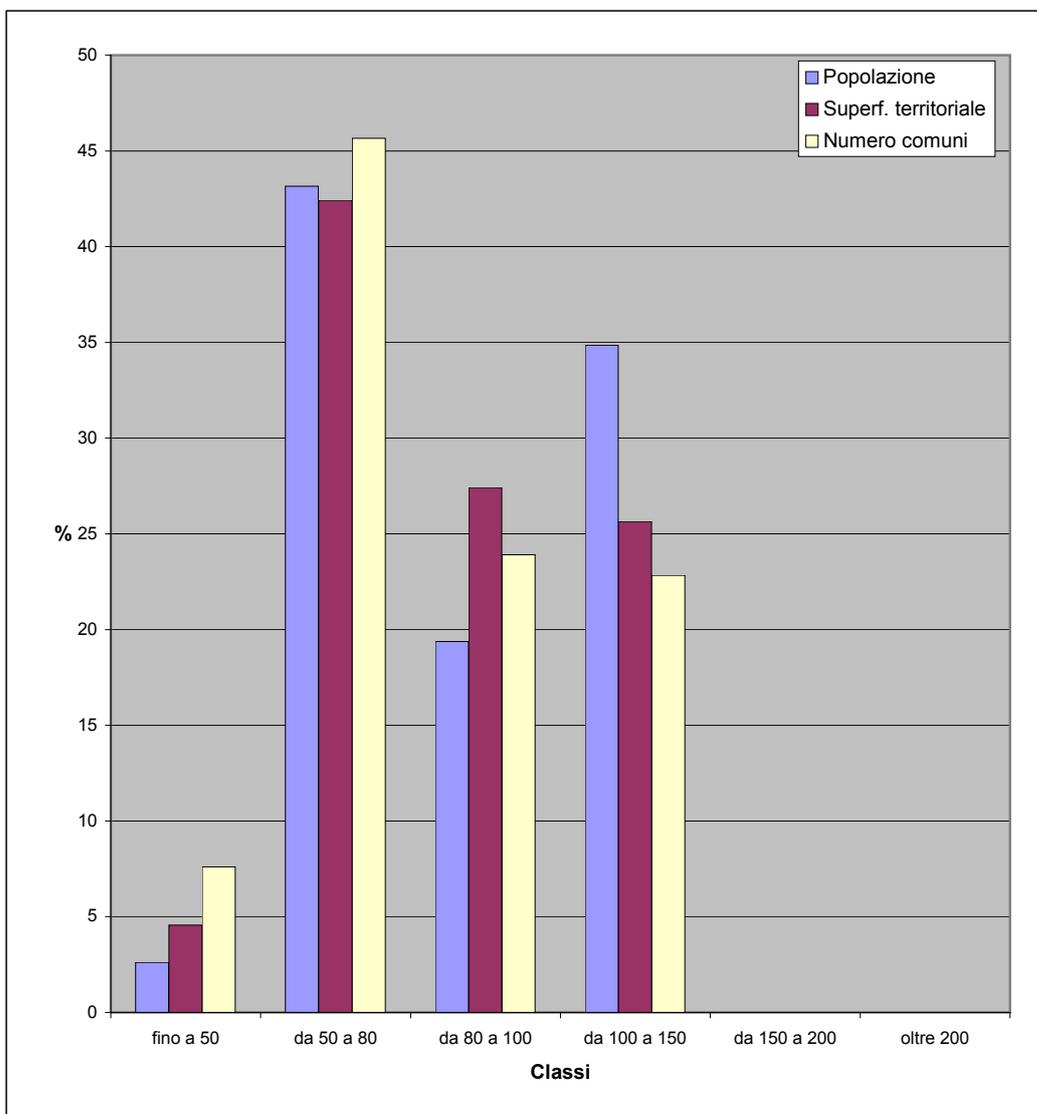
Codice comune	Nome	VAA / S.A.U. al 2000 media CEE=1123,6	VAA al 2000 (euro)	S.A.U. al 2000 (ettari)
55008	CALVI DELL'UMBRIA	107,9	2.481.055	2.046,91
55009	CASTEL GIORGIO	29,9	842.170	2.504,59
55010	CASTEL VISCARDO	114,7	1.840.696	1.428,78
55011	FABRO	61,7	1.106.276	1.595,60
55012	FERENTILLO	49,6	1.123.023	2.016,13
55013	FICULLE	85,0	2.202.312	2.307,15
55014	GIOVE	224,9	2.149.054	850,57
55015	GUARDEA	127,0	1.572.135	1.101,40
55016	LUGNANO IN TEVERINA	119,8	1.875.272	1.393,15
55017	MONTECASTRILLI	50,1	2.308.333	4.099,77
55018	MONTECCHIO	116,0	2.534.780	1.945,46
55019	MONTEFRANCO	94,9	465.663	436,79
55020	MONTEGABBIONE	62,9	1.355.434	1.917,16
55021	MONTELEONE D'ORVIETO	88,9	1.474.731	1.475,73
55022	NARNI	85,1	7.477.782	7.824,99
55023	ORVIETO	87,0	13.005.587	13.300,83
55024	OTRICOLI	197,5	2.575.489	1.160,42
55025	PARRANO	40,5	621.848	1.368,12
55026	PENNA IN TEVERINA	222,1	1.667.484	668,14
55027	POLINO	21,1	162.673	686,92
55028	PORANO	77,1	620.498	716,57
55029	SAN GEMINI	73,7	1.512.127	1.826,92
55030	SAN VENANZO	93,6	4.160.966	3.954,95
55031	STRONCONE	101,8	3.621.081	3.166,34
55032	TERNI	177,6	13.736.772	6.882,20
55033	AVIGLIANO UMBRO	51,3	1.368.524	2.372,23

fig. 2b - Valore aggiunto in agricoltura per U.L.A al 2000



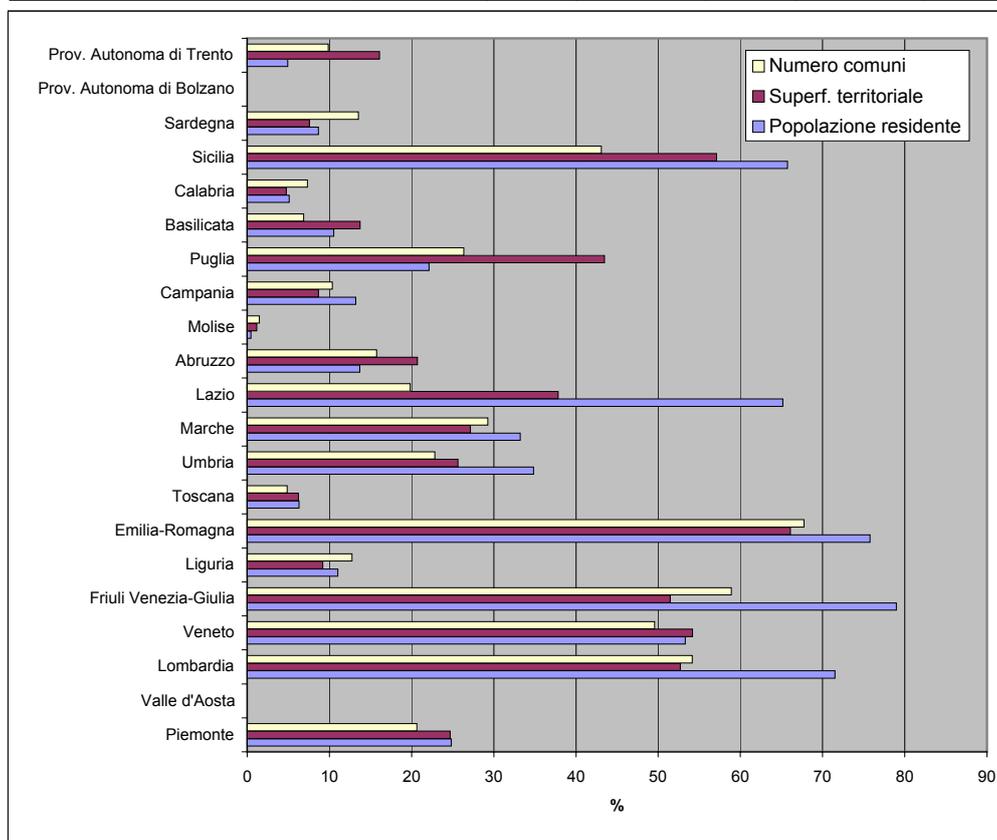
Tav. 2.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di valore aggiunto in agricoltura per U.L.A. al 2000 definite su base comunitaria (media CEE=100) - dati regione Umbria

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 50	23.429	2,6	385,31	4,6	7	7,6
da 50 a 80	385.941	43,2	3.585,68	42,4	42	45,7
da 80 a 100	173.211	19,4	2.317,33	27,4	22	23,9
da 100 a 150	311.641	34,9	2.167,72	25,6	21	22,8
da 150 a 200		0,0		0,0		0,0
oltre 200		0,0		0,0		0,0
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 2.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni con valore aggiunto in agricoltura per U.L.A. al 2000 superiore alla media CEE - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	1.100.915	24,8	6.271,87	24,7	249	20,6
Valle d'Aosta	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
Lombardia	6.965.857	71,5	12.576,40	52,7	837	54,1
Veneto	2.603.559	53,3	9.961,47	54,2	288	49,6
Friuli Venezia-Giulia	972.123	79,0	4.042,02	51,5	129	58,9
Liguria	177.805	11,0	498,78	9,2	30	12,8
Emilia-Romagna	3.286.994	75,8	14.616,34	66,1	231	67,7
Toscana	233.933	6,3	1.430,20	6,2	14	4,9
Umbria	311.641	34,9	2.167,72	25,6	21	22,8
Marche	521.161	33,2	2.631,22	27,1	72	29,3
Lazio	3.666.080	65,2	6.510,91	37,8	75	19,8
Abruzzo	182.785	13,7	2.234,71	20,7	48	15,7
Molise	1.508	0,5	51,29	1,2	2	1,5
Campania	767.311	13,2	1.175,75	8,6	57	10,3
Puglia	901.876	22,1	8.416,14	43,5	68	26,4
Basilicata	62.289	10,5	1.374,18	13,8	9	6,9
Calabria	102.386	5,1	718,57	4,8	30	7,3
Sicilia	3.311.465	65,7	14.675,90	57,1	168	43,1
Sardegna	144.716	8,7	1.764,61	7,6	51	13,5
Prov. Autonoma di Bolzano	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
Prov. Autonoma di Trento	25.705	4,9	999,38	16,1	22	9,9
Totale Italia	25.340.109	42,2	92.117,46	30,7	2.401	29,6

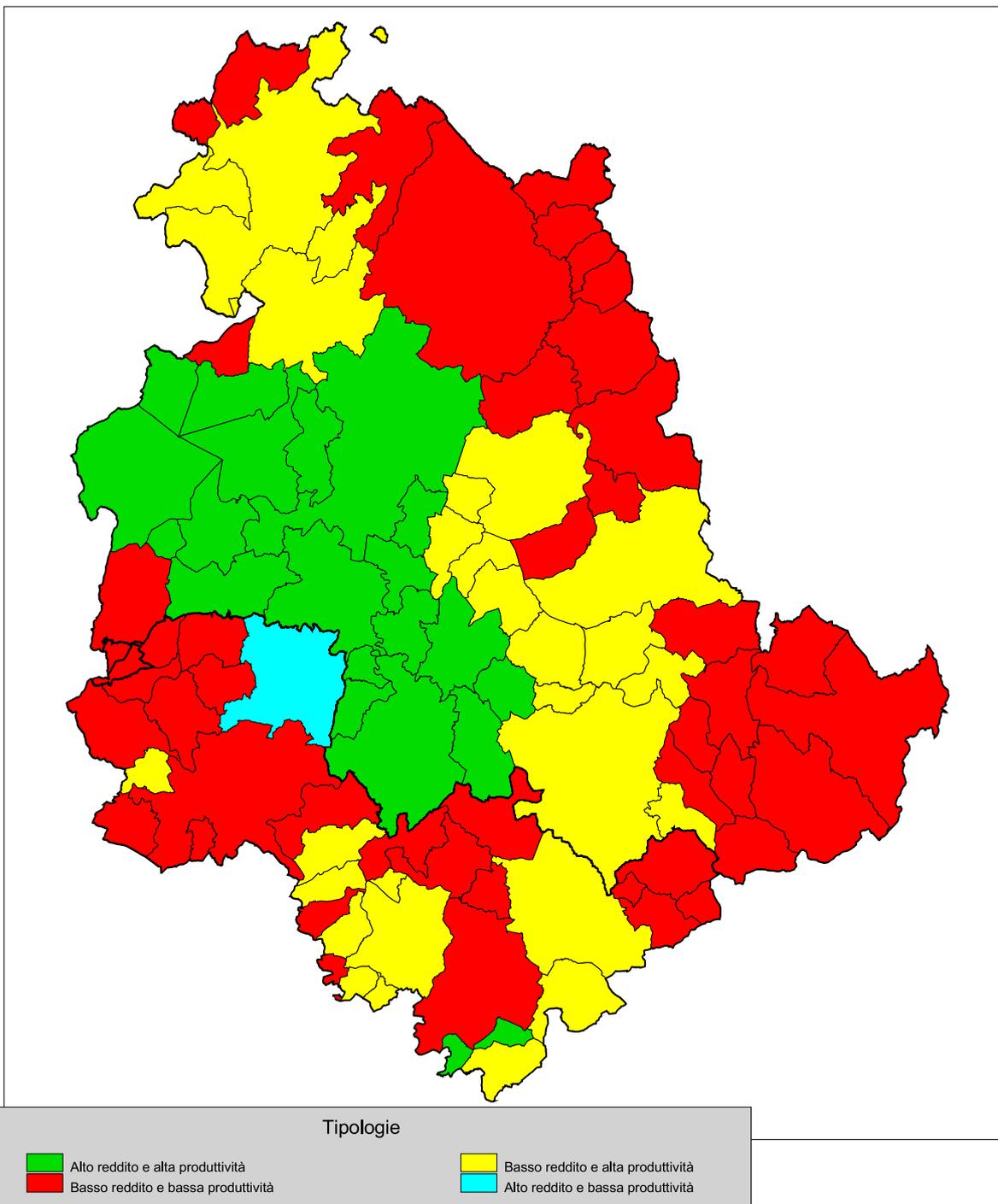


Tav. 2.6 Valore Aggiunto in Agricoltura (VAA) per Unità di Lavoro Agricolo (U.L.A.) al 2000

Codice comune	Nome	VAA / U.L.A. al 2000 media CEE=21834,5	VAA al 2000 (euro)	Unità di Lavoro Agricolo al 2000
54001	ASSISI	89,5	16.734.090	856,65
54002	BASTIA	89,5	3.238.851	165,80
54003	BETTONA	89,5	5.892.347	301,64
54004	BEVAGNA	66,3	6.836.573	472,01
54005	CAMPELLO SUL CLITUNNO	81,1	3.029.946	171,05
54006	CANNARA	89,5	2.832.739	145,01
54007	CASCIA	70,5	4.917.681	319,27
54008	CASTEL RITALDI	81,1	2.682.391	151,43
54009	CASTIGLIONE DEL LAGO	132,7	16.334.102	563,96
54010	CERRETO DI SPOLETO	88,2	2.123.943	110,26
54011	CITERNA	49,0	1.810.625	169,37
54012	CITTA' DELLA PIEVE	61,9	3.906.164	289,02
54013	CITTA' DI CASTELLO	61,3	18.441.307	1.377,91
54014	COLLAZZONE	102,8	7.818.641	348,25
54015	CORCIANO	104,9	3.684.893	160,96
54016	COSTACCIARO	75,6	1.437.887	87,16
54017	DERUTA	104,9	6.311.211	275,68
54018	FOLIGNO	51,3	15.504.680	1.383,75
54019	FOSSATO DI VICO	75,6	747.948	45,34
54020	FRATTA TODINA	119,4	3.712.119	142,45
54021	GIANO DELL'UMBRIA	102,8	4.946.531	220,32
54022	GUALDO CATTANEO	102,8	8.562.803	381,40
54023	GUALDO TADINO	75,6	4.831.835	292,88
54024	GUBBIO	95,0	19.166.854	923,99
54025	LISCIANO NICCONI	76,2	1.353.676	81,36
54026	MAGIONE	104,9	8.201.498	358,25
54027	MARSCIANO	119,4	17.223.671	660,93
54028	MASSA MARTANA	102,8	5.567.256	247,97
54029	MONTE CASTELLO DI VIBIO	119,4	2.585.139	99,20
54030	MONTEFALCO	66,3	8.655.964	597,62
54031	MONTELEONE DI SPOLETO	70,6	1.579.151	102,52
54032	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	61,3	2.845.431	212,61
54033	MONTONE	94,4	3.428.539	166,30
54034	NOCERA UMBRA	75,6	5.426.349	328,91
54035	NORCIA	88,2	6.849.443	355,59
54036	PACIANO	132,6	2.060.632	71,15
54037	PANICALE	132,7	6.259.354	216,12
54038	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	104,9	3.819.494	166,84
54039	PERUGIA	104,9	28.842.976	1.259,90
54040	PIEGARO	132,7	4.763.628	164,47
54041	PIETRALUNGA	39,8	1.580.592	181,82
54042	POGGIODOMO	70,6	263.767	17,12
54043	PRECI	88,2	1.467.344	76,18
54044	SAN GIUSTINO	49,0	2.124.150	198,69
54045	SANT'ANATOLIA DI NARCO	88,2	352.060	18,28
54046	SCHEGGIA E PASCELUPO	95,0	1.206.287	58,15
54047	SCHEGGINO	88,2	698.849	36,28
54048	SELLANO	88,2	2.396.055	124,39
54049	SIGILLO	75,6	773.121	46,86
54050	SPELLO	66,3	4.336.390	299,39
54051	SPOLETO	81,1	25.898.023	1.462,01
54052	TODI	102,8	19.241.266	857,03
54053	TORGIANO	104,9	4.908.255	214,40
54054	TREVI	66,3	6.783.063	468,31
54055	TUORO SUL TRASIMENO	104,8	1.696.741	74,12
54056	UMBERTIDE	94,4	8.877.512	430,59
54057	VALFABBRICA	89,5	4.099.996	209,89
54058	VALLO DI NERA	88,2	547.099	28,40
54059	VALTOPINA	75,6	2.131.247	129,18
55001	ACQUASPARTA	57,9	2.338.918	185,18
55002	ALLERONA	67,2	1.400.636	95,49
55003	ALVIANO	67,2	1.195.932	81,54
55004	AMELIA	57,9	7.370.997	583,57
55005	ARRONE	27,9	849.940	139,52
55006	ATTIGLIANO	94,8	841.848	40,69
55007	BASCHI	67,2	2.385.479	162,64

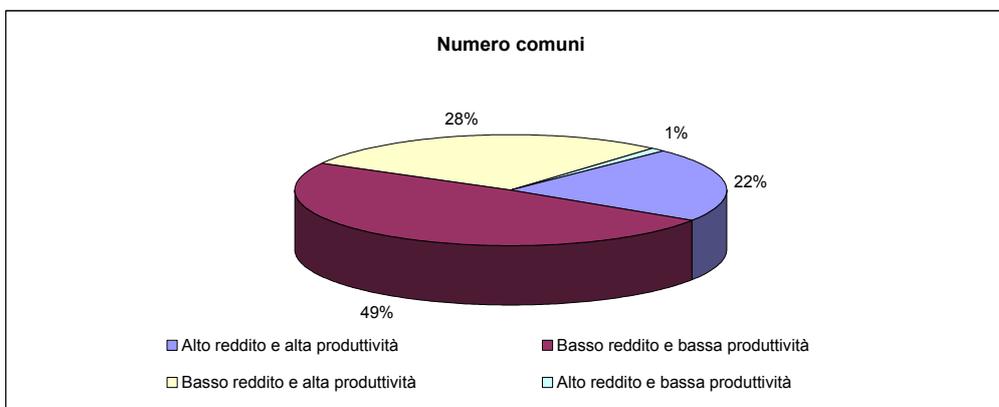
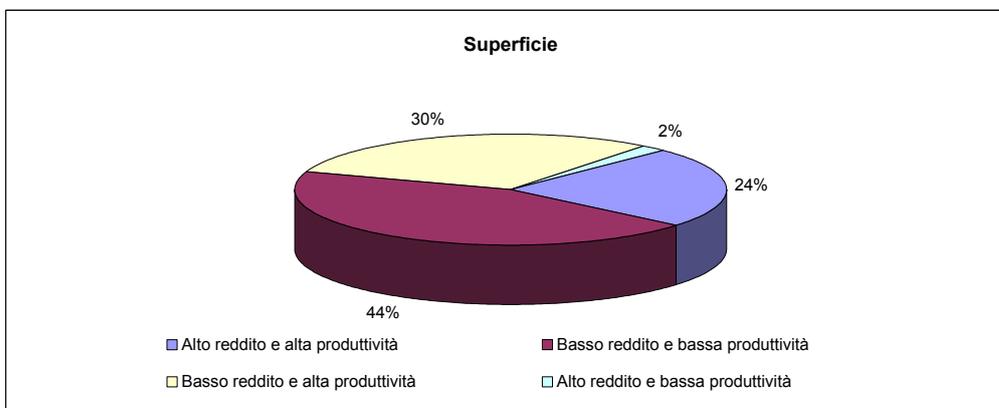
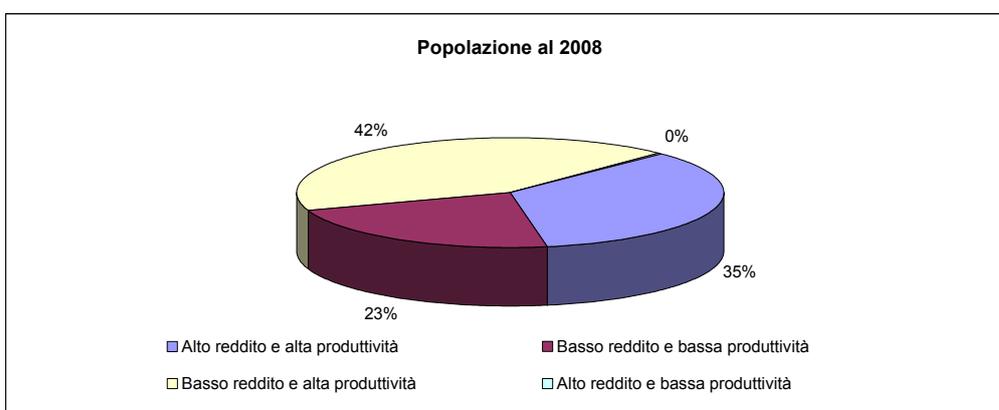
Codice comune	Nome	VAA / U.L.A. al 2000 media CEE=21834,5	VAA al 2000 (euro)	Unità di Lavoro Agricolo al 2000
55008	CALVI DELL'UMBRIA	57,9	2.481.055	196,43
55009	CASTEL GIORGIO	67,2	842.170	57,42
55010	CASTEL VISCARDO	67,2	1.840.696	125,50
55011	FABRO	59,2	1.106.276	85,55
55012	FERENTILLO	27,9	1.123.023	184,34
55013	FICULLE	59,2	2.202.312	170,31
55014	GIOVE	94,8	2.149.054	103,88
55015	GUARDEA	67,2	1.572.135	107,19
55016	LUGNANO IN TEVERINA	57,9	1.875.272	148,47
55017	MONTECASTRILLI	57,9	2.308.333	182,75
55018	MONTECCHIO	67,2	2.534.780	172,82
55019	MONTEFRANCO	27,9	465.663	76,44
55020	MONTEGABBIONE	59,2	1.355.434	104,82
55021	MONTELEONE D'ORVIETO	59,2	1.474.731	114,04
55022	NARNI	57,9	7.477.782	592,03
55023	ORVIETO	67,2	13.005.587	886,71
55024	OTRICOLI	106,8	2.575.489	110,50
55025	PARRANO	59,2	621.848	48,09
55026	PENNA IN TEVERINA	94,8	1.667.484	80,60
55027	POLINO	27,9	162.673	26,70
55028	PORANO	67,2	620.498	42,31
55029	SAN GEMINI	57,9	1.512.127	119,72
55030	SAN VENANZO	119,4	4.160.966	159,67
55031	STRONCONE	57,9	3.621.081	286,69
55032	TERNI	57,9	13.736.772	1.087,56
55033	AVIGLIANO UMBRO	57,9	1.368.524	108,35

fig. 2c - caratterizzazioni dello svantaggio del sistema agricolo



Tav. 2.7 - Popolazione, superficie e numero di comuni per le caratterizzazioni dello svantaggio del sistema agricolo - regione Umbria

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alto reddito e alta produttività	309.267	34,6	1.998,86	23,6	20	21,7
Basso reddito e bassa produttività	201.379	22,5	3.736,91	44,2	45	48,9
Basso reddito e alta produttività	381.202	42,6	2.551,41	30,2	26	28,3
Alto reddito e bassa produttività	2.374	0,3	168,86	2,0	1	1,1
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 2.8 - Popolazione, superficie e numero di comuni per le caratterizzazioni dello svantaggio del sistema agricolo - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Alto reddito e alta produttività	307.315	46,4	1.971,59	31,1	19	32,2
- Basso reddito e bassa produttività	115.342	17,4	2.442,05	38,6	24	40,7
- Basso reddito e alta produttività	239.025	36,1	1.920,45	30,3	16	27,1
- Alto reddito e bassa produttività	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0

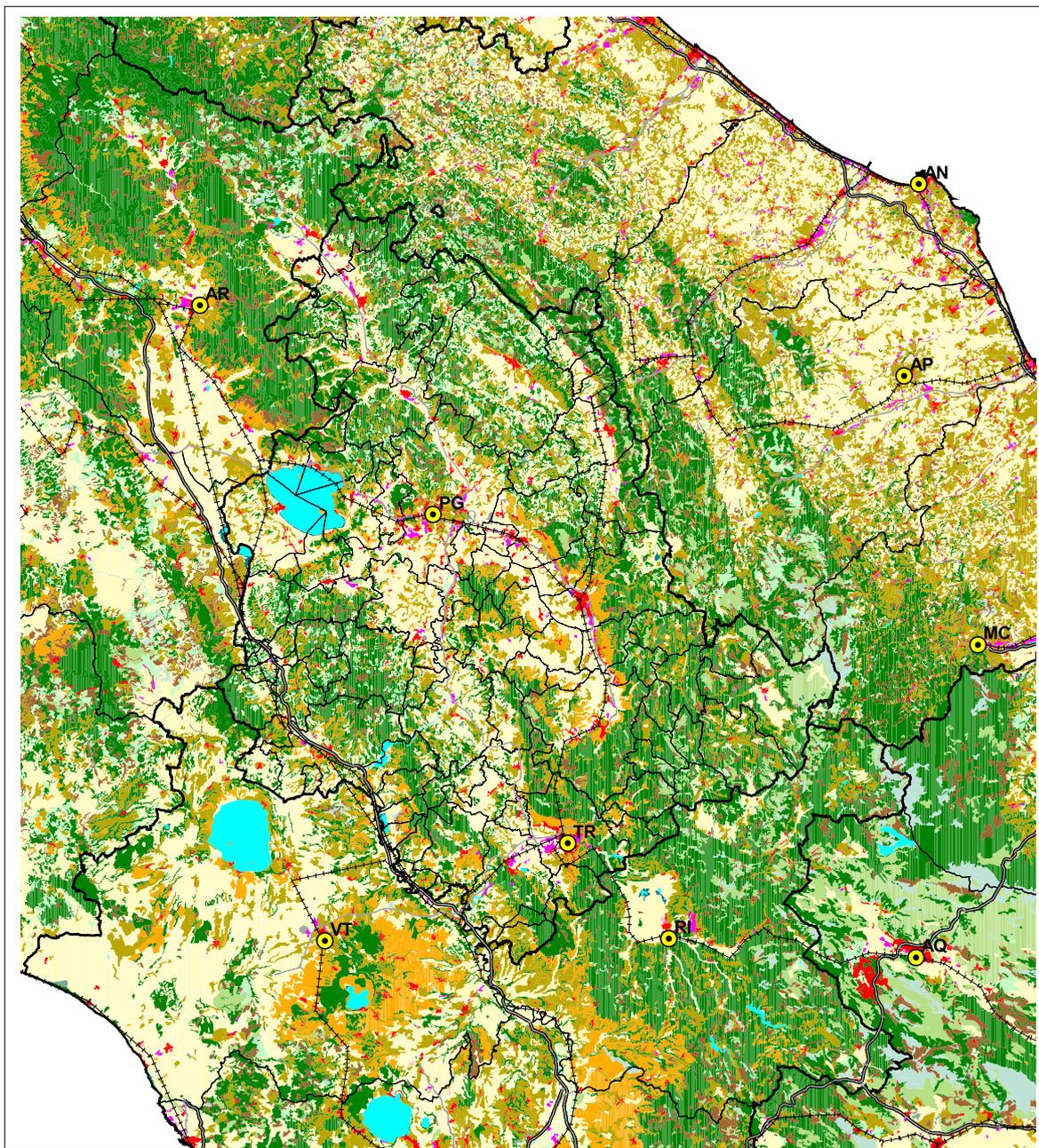
TERNI						
- Alto reddito e alta produttività	1.952	0,8	27,27	1,3	1	3,0
- Basso reddito e bassa produttività	86.037	37,0	1.294,86	61,0	21	63,6
- Basso reddito e alta produttività	142.177	61,1	630,96	29,7	10	30,3
- Alto reddito e bassa produttività	2.374	1,0	168,86	8,0	1	3,0
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

Tav. 2.9 Caratterizzazioni dello svantaggio del sistema agricolo

Codice comune	Nome	VAA / S.A.U. al 2000 media CEE=1123,6	VAA / U.L.A. al 2000 media CEE=21834,5	Tipologie
1 - ALTO REDDITO E ALTA PRODUTTIVITA'				
54009	CASTIGLIONE DEL LAGO	135,1	132,7	1
54014	COLLAZZONE	200,8	102,8	1
54015	CORCIANO	101,9	104,9	1
54017	DERUTA	143,6	104,9	1
54020	FRATTA TODINA	224,7	119,4	1
54021	GIANO DELL'UMBRIA	153,6	102,8	1
54022	GUALDO CATTANEO	154,0	102,8	1
54026	MAGIONE	166,6	104,9	1
54027	MARSCIANO	152,8	119,4	1
54028	MASSA MARTANA	119,7	102,8	1
54029	MONTE CASTELLO DI VIBIO	146,8	119,4	1
54036	PACIANO	150,2	132,6	1
54037	PANICALE	233,1	132,7	1
54038	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	147,1	104,9	1
54039	PERUGIA	136,7	104,9	1
54040	PIEGARO	139,0	132,7	1
54052	TODI	134,1	102,8	1
54053	TORGIANO	164,9	104,9	1
54055	TUORO SUL TRASIMENO	121,9	104,8	1
55024	OTRICOLI	197,5	106,8	1
2 - BASSO REDDITO E BASSA PRODUTTIVITA'				
54007	CASCIA	56,0	70,5	2
54010	CERRETO DI SPOLETO	98,4	88,2	2
54011	CITERNA	98,6	49,0	2
54012	CITTA' DELLA PIEVE	88,0	61,9	2
54016	COSTACCIARO	80,9	75,6	2
54019	FOSSATO DI VICO	48,4	75,6	2
54023	GUALDO TADINO	72,6	75,6	2
54024	GUBBIO	74,8	95,0	2
54025	LISCIANO NICCONE	76,6	76,2	2
54031	MONTELEONE DI SPOLETO	63,4	70,6	2
54034	NOCERA UMBRA	78,2	75,6	2
54035	NORCIA	61,1	88,2	2
54041	PIETRALUNGA	38,5	39,8	2
54042	POGGIODOMO	33,6	70,6	2
54043	PRECI	35,4	88,2	2
54044	SAN GIUSTINO	63,4	49,0	2
54045	SANT'ANATOLIA DI NARCO	22,8	88,2	2
54046	SCHEGGIA E PASCELUPO	53,5	95,0	2
54048	SELLANO	96,6	88,2	2
54049	SIGILLO	43,5	75,6	2
54050	SPELLO	99,4	66,3	2
54057	VALFABBRICA	89,6	89,5	2
54058	VALLO DI NERA	60,6	88,2	2
54059	VALTOPINA	75,6	75,6	2
55001	ACQUASPARTA	62,7	57,9	2
55002	ALLERONA	54,0	67,2	2
55003	ALVIANO	90,7	67,2	2
55005	ARRONE	76,9	27,9	2
55006	ATTIGLIANO	89,7	94,8	2
55007	BASCHI	91,1	67,2	2
55009	CASTEL GIORGIO	29,9	67,2	2
55011	FABRO	61,7	59,2	2
55012	FERENTILLO	49,6	27,9	2
55013	FICULLE	85,0	59,2	2
55017	MONTECASTRILLI	50,1	57,9	2
55019	MONTEFRANCO	94,9	27,9	2
55020	MONTEGABBIONE	62,9	59,2	2
55021	MONTELEONE D'ORVIETO	88,9	59,2	2
55022	NARNI	85,1	57,9	2
55023	ORVIETO	87,0	67,2	2
55025	PARRANO	40,5	59,2	2
55027	POLINO	21,1	27,9	2
55028	PORANO	77,1	67,2	2
55029	SAN GEMINI	73,7	57,9	2
55033	AVIGLIANO UMBRO	51,3	57,9	2

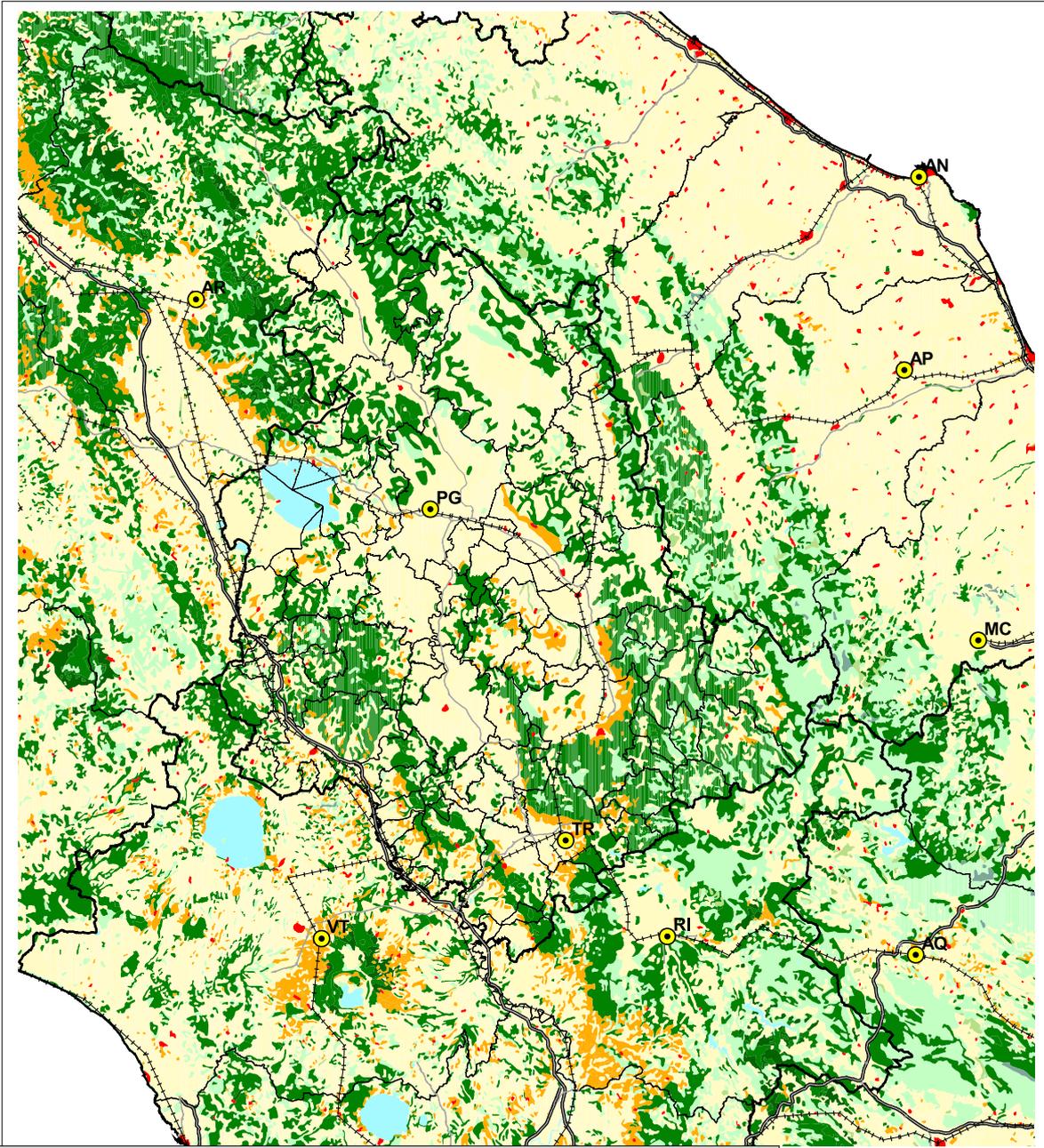
Codice comune	Nome	VAA / S.A.U. al 2000 media CEE=1123,6	VAA / U.L.A. al 2000 media CEE=21834,5	Tipologie
3 - ALTO REDDITO E BASSA PRODUTTIVITA'				
54001	ASSISI	176,1	89,5	3
54002	BASTIA	159,0	89,5	3
54003	BETTONA	221,5	89,5	3
54004	BEVAGNA	205,5	66,3	3
54005	CAMPELLO SUL CLITUNNO	108,7	81,1	3
54006	CANNARA	132,8	89,5	3
54008	CASTEL RITALDI	133,3	81,1	3
54013	CITTA' DI CASTELLO	102,6	61,3	3
54018	FOLIGNO	116,8	51,3	3
54030	MONTEFALCO	137,7	66,3	3
54032	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	128,4	61,3	3
54033	MONTONE	154,2	94,4	3
54047	SCHEGGINO	138,5	88,2	3
54051	SPOLETO	151,6	81,1	3
54054	TREVI	170,3	66,3	3
54056	UMBERTIDE	104,5	94,4	3
55004	AMELIA	115,7	57,9	3
55008	CALVI DELL'UMBRIA	107,9	57,9	3
55010	CASTEL VISCARDO	114,7	67,2	3
55014	GIOVE	224,9	94,8	3
55015	GUARDEA	127,0	67,2	3
55016	LUGNANO IN TEVERINA	119,8	57,9	3
55018	MONTECCHIO	116,0	67,2	3
55026	PENNA IN TEVERINA	222,1	94,8	3
55031	STRONCONE	101,8	57,9	3
55032	TERNI	177,6	57,9	3
4 - BASSO REDDITO E ALTA PRODUTTIVITA'				
55030	SAN VENANZO	93,6	119,4	4

fig. 2d - Uso del suolo Corine Land Cover 2004



Uso del suolo		
■ Tessuto urbano	■ Seminativi	■ Praterie naturali
■ Aree industriali e commerciali	■ Colture permanenti	■ Cesuglieti
■ Reti infrastrutturali	■ Pascoli	■ Aree sterili
■ Discariche, cave e aree in trasformazione	■ Aree agricole eterogenee	■ Terre umide
■ Verde urbano e aree ricreative	■ Boschi	■ Acque

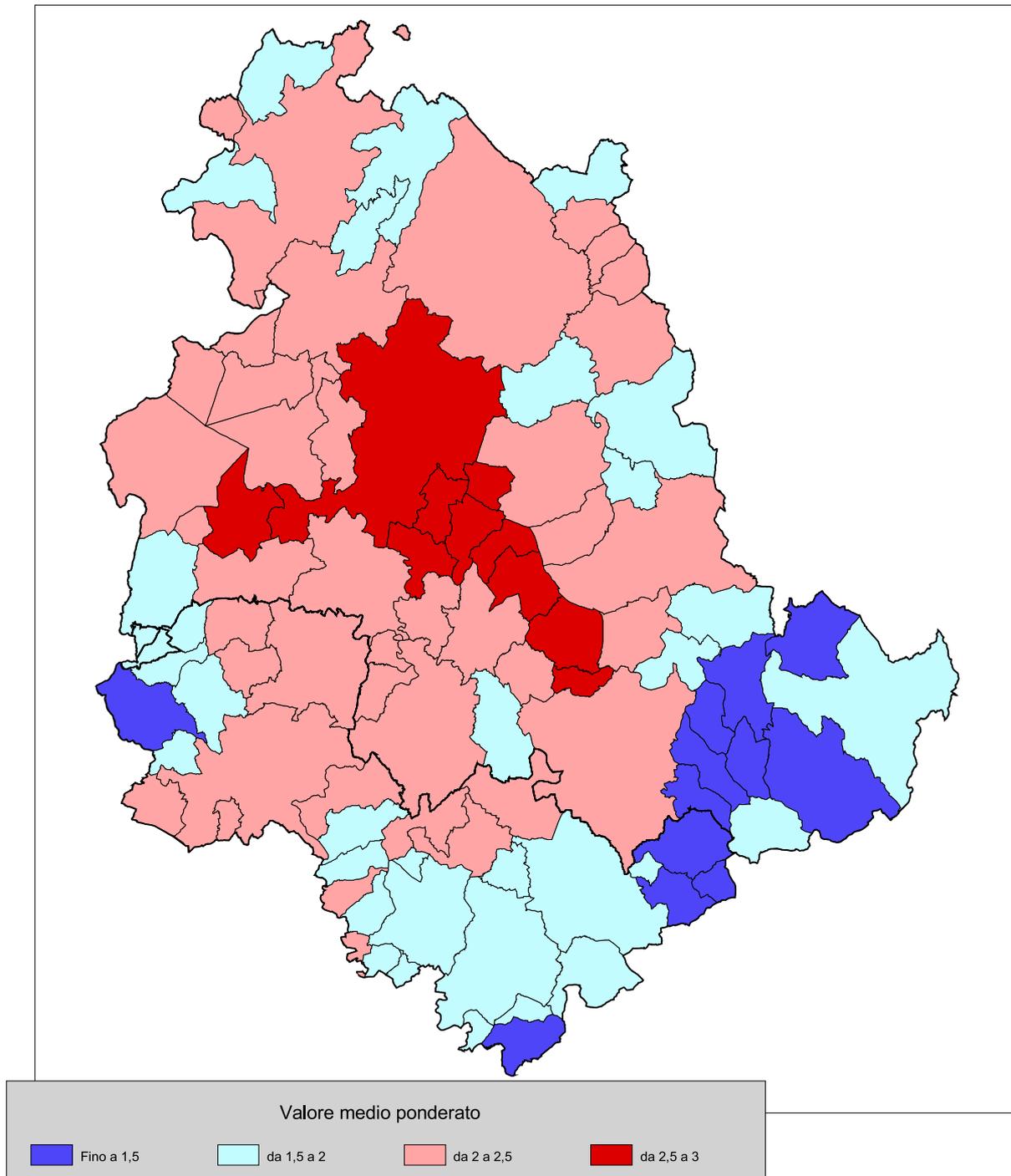
fig. 2e - Uso del suolo CNR Touring 1958-1960



Uso del suolo					
■	Aree urbanizzate	■	Colture permanenti	■	Boschi
■	Seminativi	■	Prati	■	Aree sterili
■	Risaie	■	Castagneti	■	Acque
■	Orti	■	Pascoli		

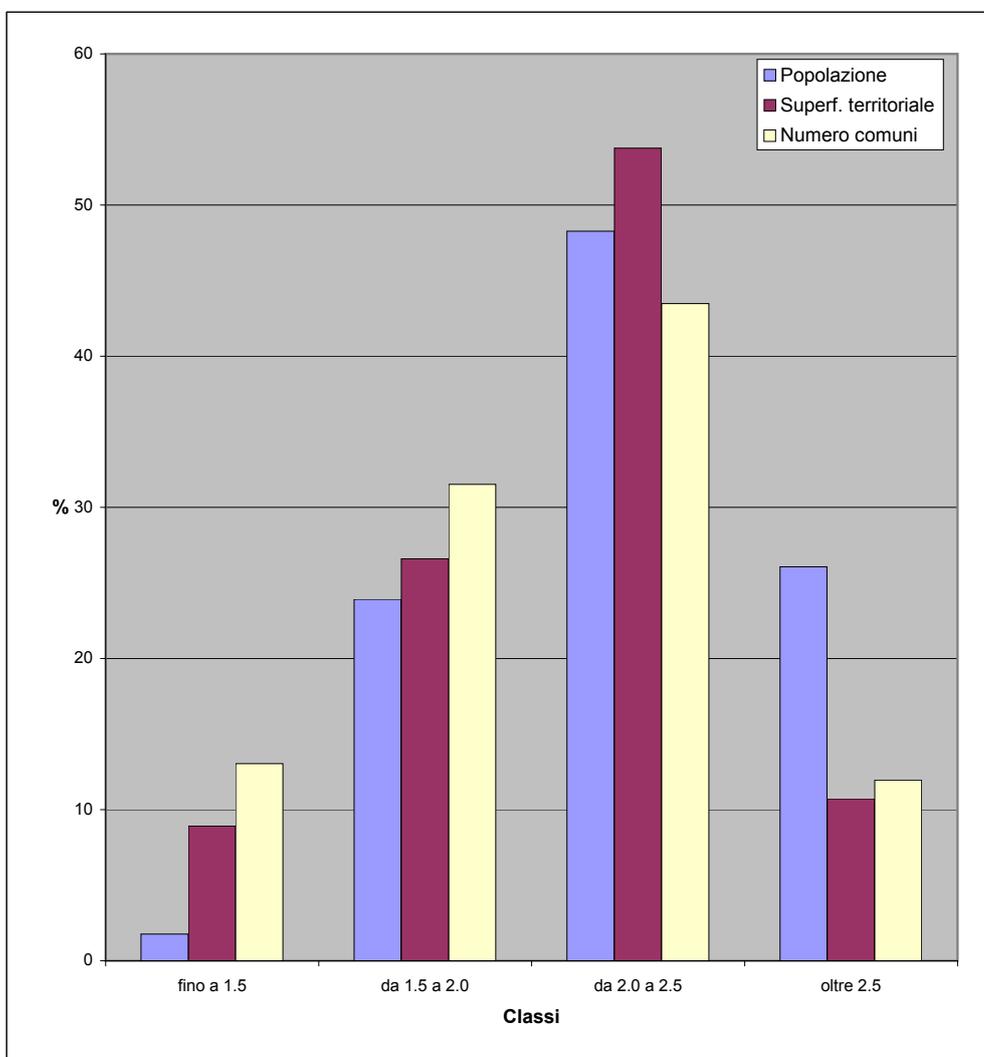
3 - GLI INDICATORI DEL SISTEMA FISICO - AMBIENTALE

fig. 3a - Attitudine produttiva dell'ambiente



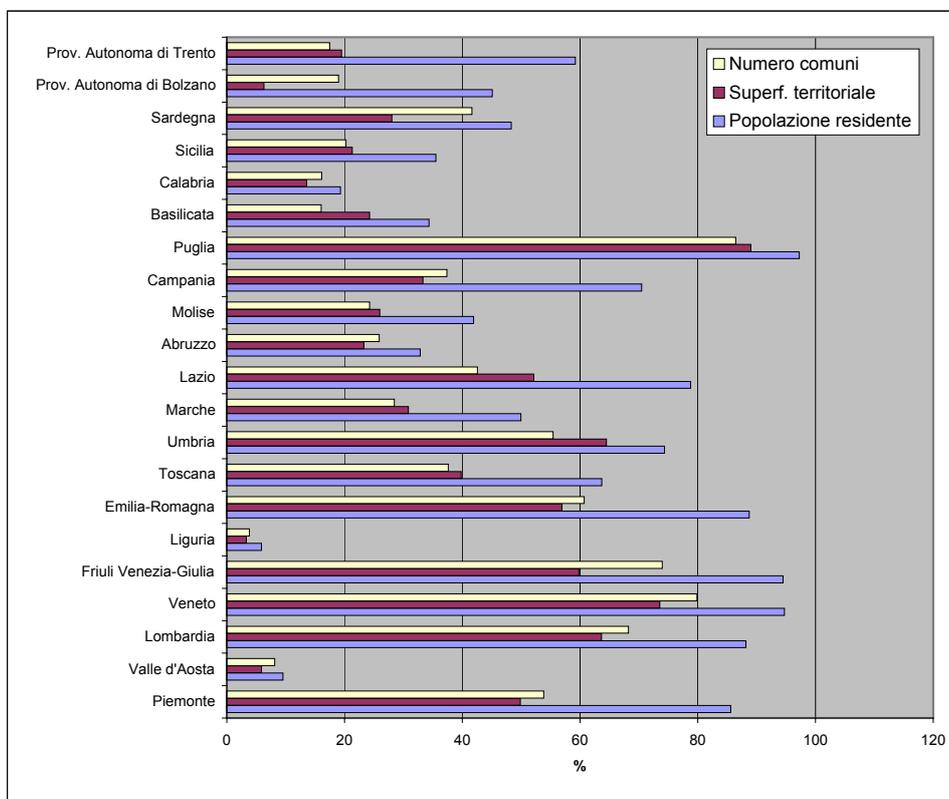
Tav. 3.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di attitudine produttiva dell'ambiente definite su valori medi ponderati (media=2) - regione Umbria

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 1.5	15.739	1,8	754,52	8,9	12	13,0
da 1.5 a 2.0	213.824	23,9	2.248,61	26,6	29	31,5
da 2.0 a 2.5	431.624	48,3	4.546,03	53,8	40	43,5
oltre 2.5	233.035	26,1	906,88	10,7	11	12,0
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 3.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni con indice di attitudine produttiva dell'ambiente superiore o uguale a 2 - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	3.794.900	85,6	12.665,10	49,9	649	53,8
Valle d'Aosta	12.091	9,5	192,56	5,9	6	8,1
Lombardia	8.589.210	88,2	15.189,61	63,7	1.055	68,2
Veneto	4.627.727	94,7	13.530,45	73,6	464	79,9
Friuli Venezia-Giulia	1.162.810	94,5	4.697,95	59,8	162	74,0
Liguria	95.073	5,9	178,69	3,3	9	3,8
Emilia-Romagna	3.848.826	88,7	12.588,04	56,9	207	60,7
Toscana	2.361.840	63,7	9.160,74	39,8	108	37,6
Umbria	664.659	74,3	5.452,91	64,5	51	55,4
Marche	783.784	49,9	2.988,30	30,8	70	28,5
Lazio	4.432.478	78,8	8.976,87	52,2	161	42,6
Abruzzo	438.316	32,8	2.514,55	23,3	79	25,9
Molise	134.507	41,9	1.153,68	26,0	33	24,3
Campania	4.095.550	70,5	4.532,95	33,3	206	37,4
Puglia	3.966.676	97,2	17.234,44	89,0	223	86,4
Basilicata	202.729	34,3	2.425,09	24,3	21	16,0
Calabria	387.853	19,3	2.042,02	13,5	66	16,1
Sicilia	1.788.656	35,5	5.477,14	21,3	79	20,3
Sardegna	807.768	48,3	6.516,04	28,0	157	41,6
Prov. Autonoma di Bolzano	225.055	45,1	467,88	6,3	22	19,0
Prov. Autonoma di Trento	307.848	59,2	1.209,28	19,5	39	17,5
Totale Italia	42.728.356	71,2	129.194,29	43,0	3.867	47,7

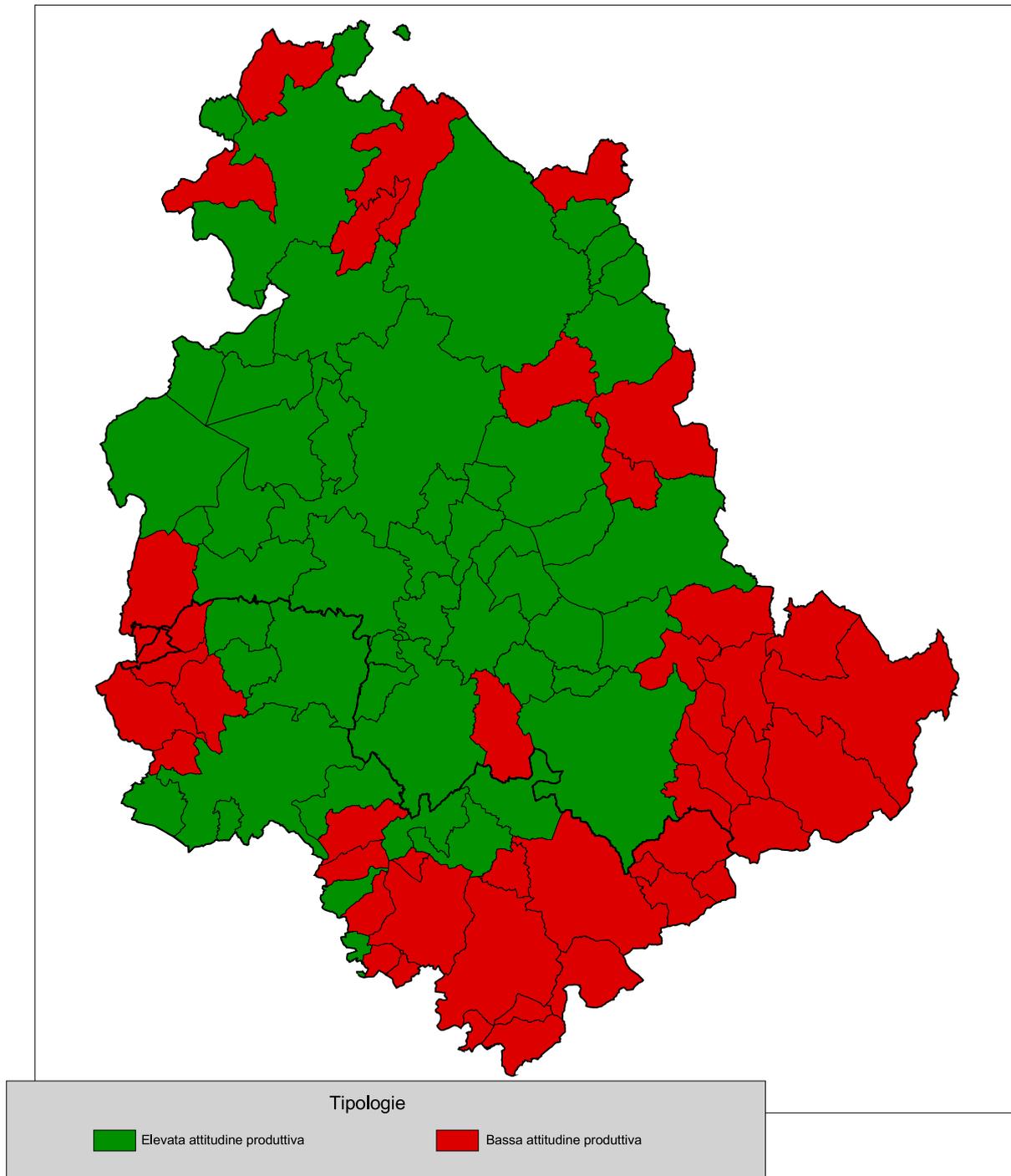


Tav. 3.3 Indice ponderato della Attitudine Produttiva dell'Ambiente (APA)

Codice comune	Nome	Indice ponderato APA
54001	ASSISI	2,2
54002	BASTIA	3,3
54003	BETTONA	2,7
54004	BEVAGNA	2,8
54005	CAMPELLO SUL CLITUNNO	1,6
54006	CANNARA	2,8
54007	CASCIA	1,5
54008	CASTEL RITALDI	2,7
54009	CASTIGLIONE DEL LAGO	2,5
54010	CERRETO DI SPOLETO	1,4
54011	CITERNA	2,5
54012	CITTA' DELLA PIEVE	1,9
54013	CITTA' DI CASTELLO	2,1
54014	COLLAZZONE	2,3
54015	CORCIANO	2,4
54016	COSTACCIARO	2,1
54017	DERUTA	2,7
54018	FOLIGNO	2,1
54019	FOSSATO DI VICO	2,2
54020	FRATTA TODINA	2,5
54021	GIANO DELL'UMBRIA	2,2
54022	GUALDO CATTANEO	2,4
54023	GUALDO TADINO	2,4
54024	GUBBIO	2,1
54025	LISCIANO NICCONE	2,1
54026	MAGIONE	2,4
54027	MARSCIANO	2,3
54028	MASSA MARTANA	1,9
54029	MONTE CASTELLO DI VIBIO	2,4
54030	MONTEFALCO	3,2
54031	MONTELEONE DI SPOLETO	1,6
54032	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	1,7
54033	MONTONE	2,0
54034	NOCERA UMBRA	1,9
54035	NORCIA	1,6
54036	PACIANO	2,5
54037	PANICALE	2,6
54038	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	2,2
54039	PERUGIA	2,7
54040	PIEGARO	2,5
54041	PIETRALUNGA	1,8
54042	POGGIODOMO	1,2
54043	PRECI	1,3
54044	SAN GIUSTINO	2,0
54045	SANT'ANATOLIA DI NARCO	1,5
54046	SCHEGGIA E PASCELUPO	1,7
54047	SCHEGGINO	1,5
54048	SELLANO	1,7
54049	SIGILLO	2,2
54050	SPELLO	2,5
54051	SPOLETO	2,2
54052	TODI	2,5
54053	TORGIANO	3,0
54054	TREVI	2,2
54055	TUORO SUL TRASIMENO	2,5
54056	UMBERTIDE	2,2
54057	VALFABBRICA	2,0
54058	VALLO DI NERA	1,3
54059	VALTOPINA	1,7
55001	ACQUASPARTA	2,2
55002	ALLERONA	1,4
55003	ALVIANO	2,0
55004	AMELIA	1,9
55005	ARRONE	1,5
55006	ATTIGLIANO	2,3
55007	BASCHI	2,1
55008	CALVI DELL'UMBRIA	1,4

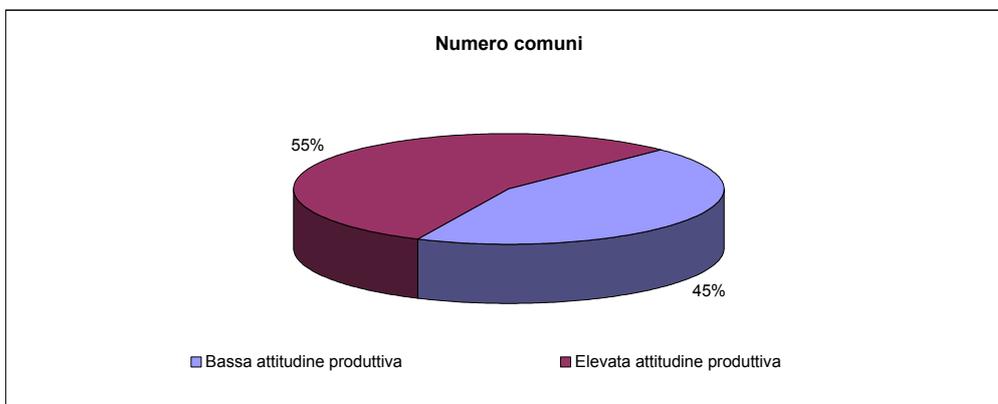
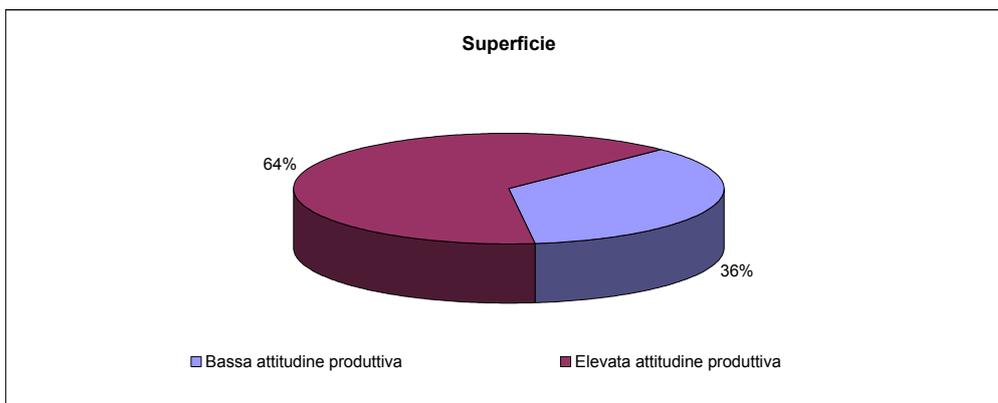
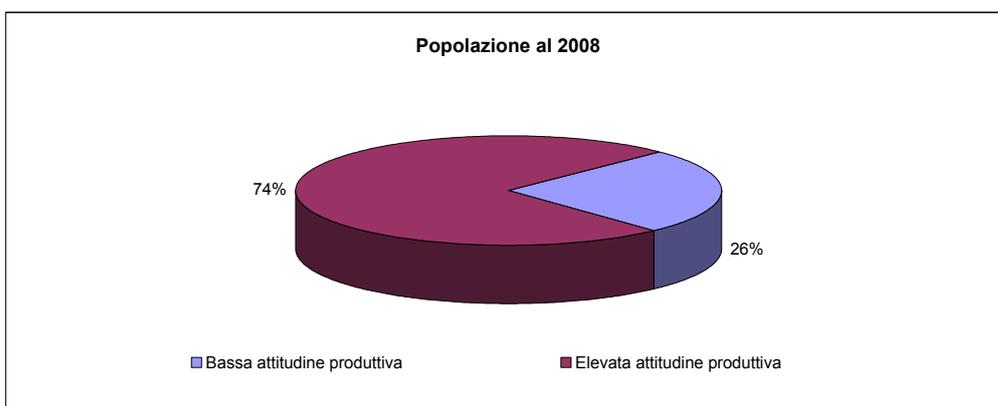
Codice comune	Nome	Indice ponderato APA
55009	CASTEL GIORGIO	2,5
55010	CASTEL VISCARDO	1,9
55011	FABRO	1,8
55012	FERENTILLO	1,3
55013	FICULLE	1,7
55014	GIOVE	1,8
55015	GUARDEA	1,9
55016	LUGNANO IN TEVERINA	1,6
55017	MONTECASTRILLI	2,0
55018	MONTECCHIO	1,8
55019	MONTEFRANCO	1,6
55020	MONTEGABBIONE	2,4
55021	MONTELEONE D'ORVIETO	1,8
55022	NARNI	1,9
55023	ORVIETO	2,1
55024	OTRICOLI	1,6
55025	PARRANO	2,4
55026	PENNA IN TEVERINA	1,5
55027	POLINO	1,1
55028	PORANO	2,4
55029	SAN GEMINI	1,6
55030	SAN VENANZO	2,3
55031	STRONCONE	1,6
55032	TERNI	1,9
55033	AVIGLIANO UMBRO	2,2

fig. 3b - caratterizzazioni dello svantaggio del sistema fisico ambientale



Tav. 3.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per le caratterizzazioni dello svantaggio del sistema fisico-ambientale - regione Umbria

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Bassa attitudine produttiva	229.563	25,7	3.003,13	35,5	41	44,6
Elevata attitudine produttiva	664.659	74,3	5.452,91	64,5	51	55,4
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0

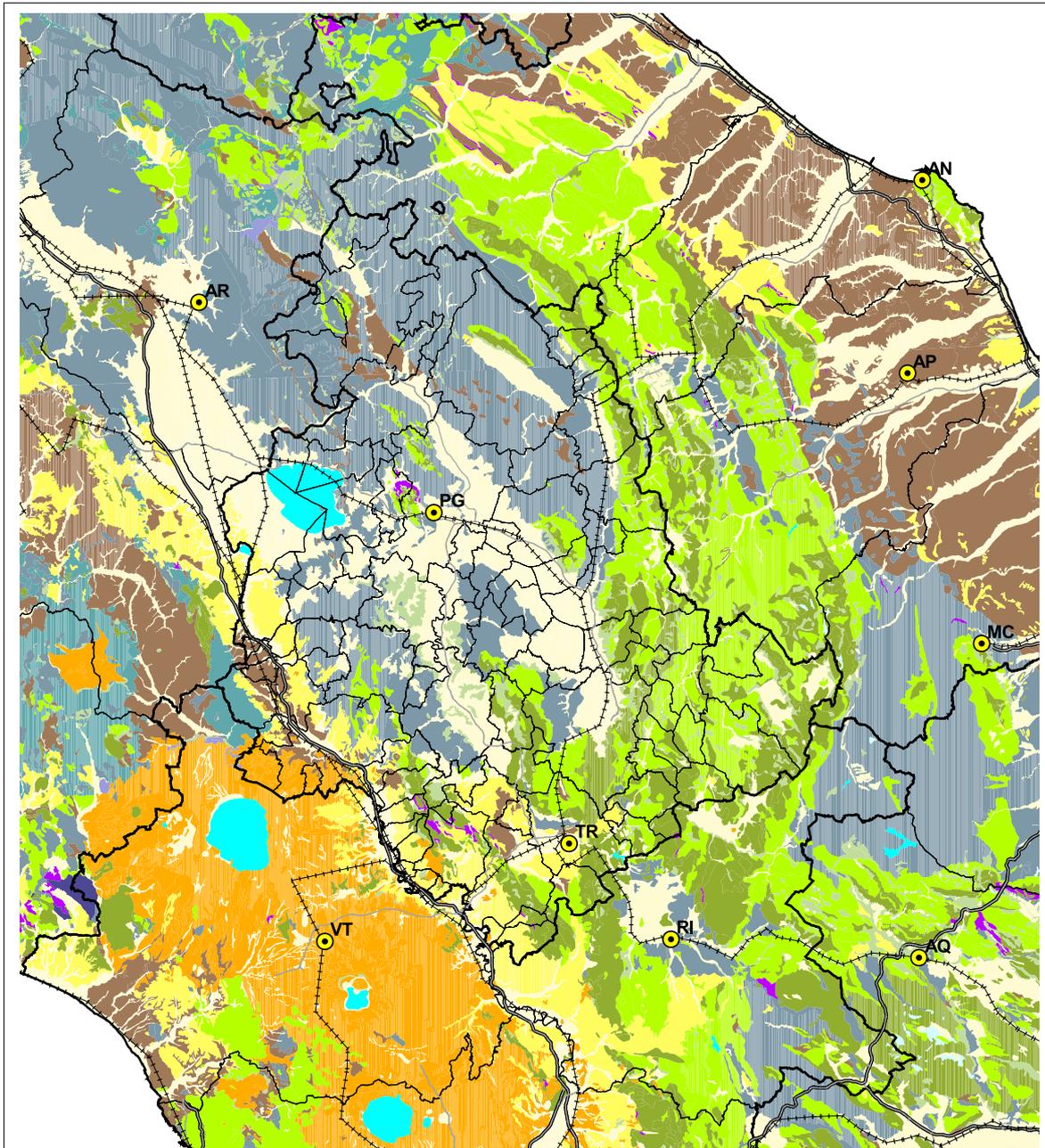


Tav. 3.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni per le caratterizzazioni dello svantaggio del sistema fisico-ambientale - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Bassa attitudine produttiva	45.692	6,9	1.774,09	28,0	20	33,9
- Elevata attitudine produttiva	615.990	93,1	4.560,00	72,0	39	66,1
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0

TERNI						
- Bassa attitudine produttiva	183.871	79,1	1.229,04	57,9	21	63,6
- Elevata attitudine produttiva	48.669	20,9	892,91	42,1	12	36,4
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

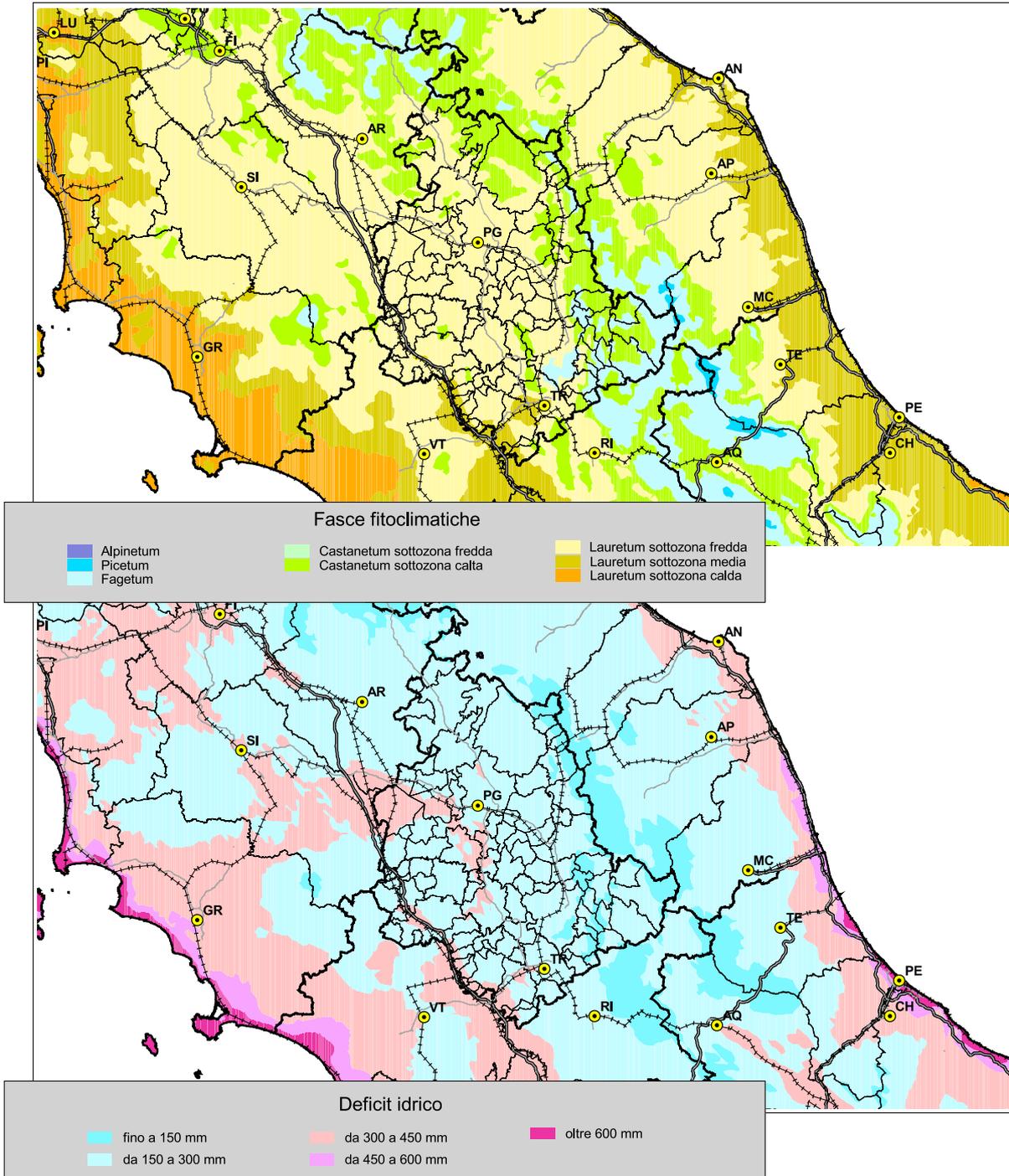
fig. 3c - Litologia



Litologie principali

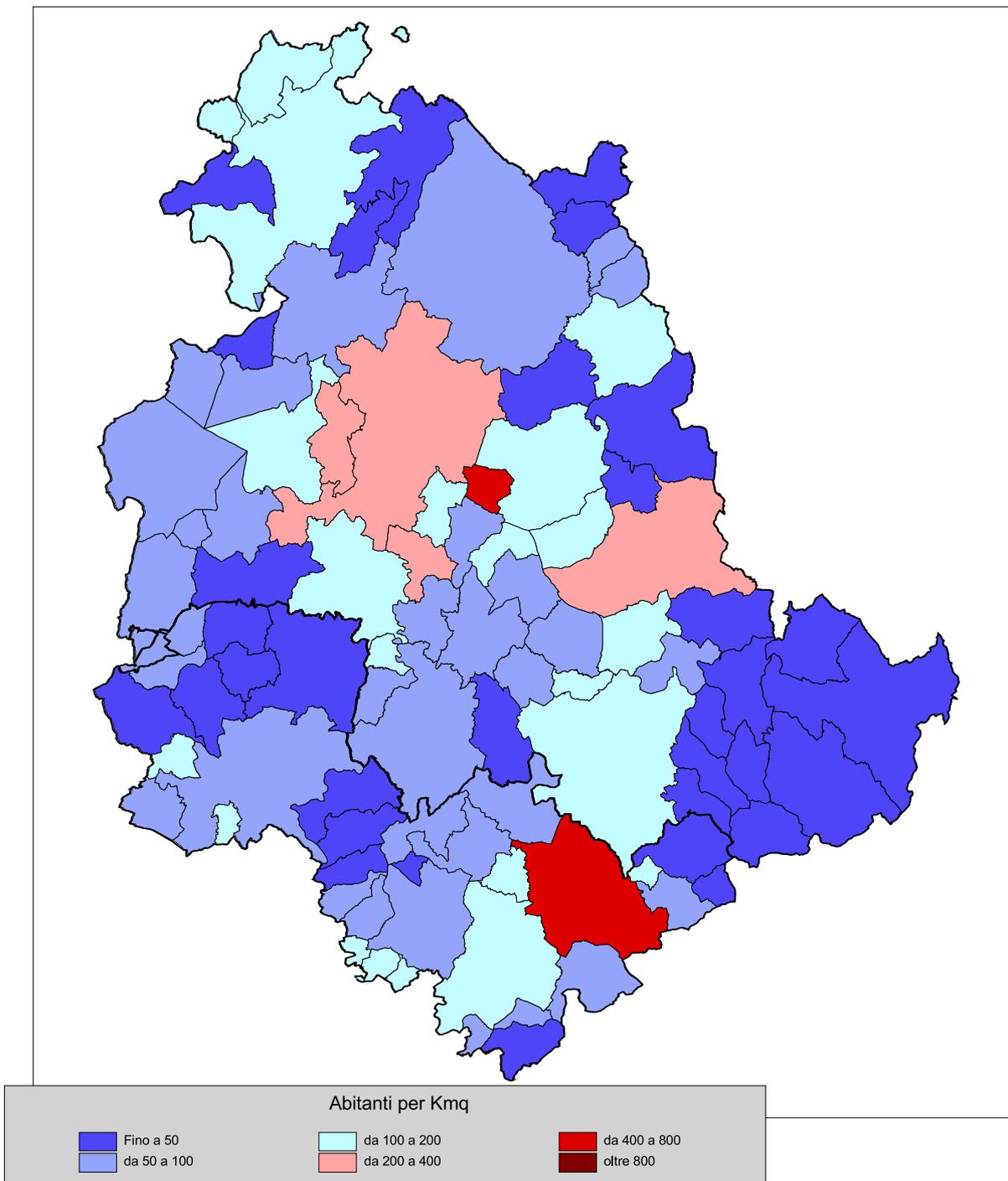
- | | | |
|---|---|-------------------------------|
| Depositi sciolti recenti ed attuali | Rocce metamorfiche | Sedimenti granulari sciolti |
| Coperture detritiche di versante, eluvio-colluviali, ecc. | Rocce evaporitiche | Ritmi calcareo-marnose |
| Morene | Caotici e caoticizzati | Sedimenti granulari cementati |
| Depositi vulcanici | Rocce carbonatiche | Acque |
| Rocce intrusive e subvulcaniche | Rocce sedimentarie argillose e pelitiche variamente alternate | Ghiacciai |

fig. 3d - Clima



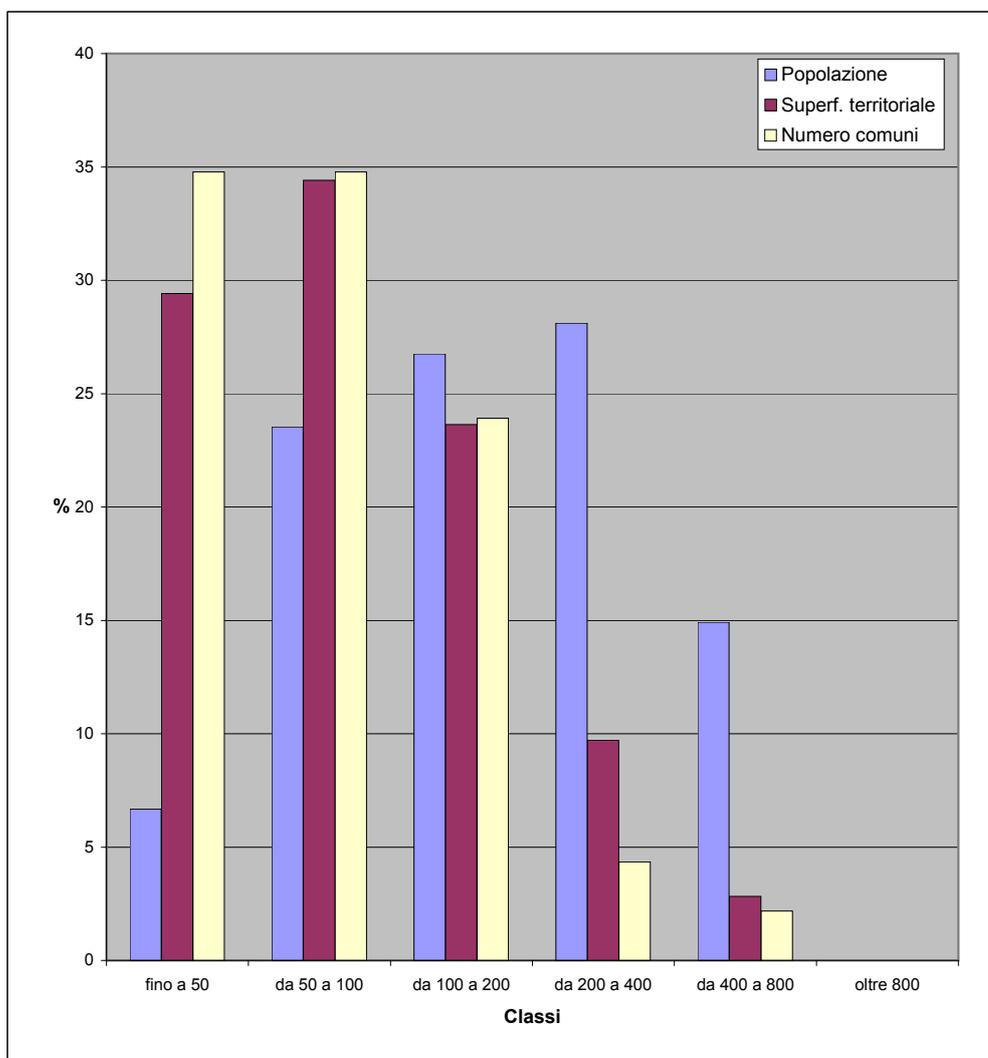
4 - GLI INDICATORI DEL SISTEMA INSEDIATIVO

fig. 4a - Densità della popolazione residente al 2008



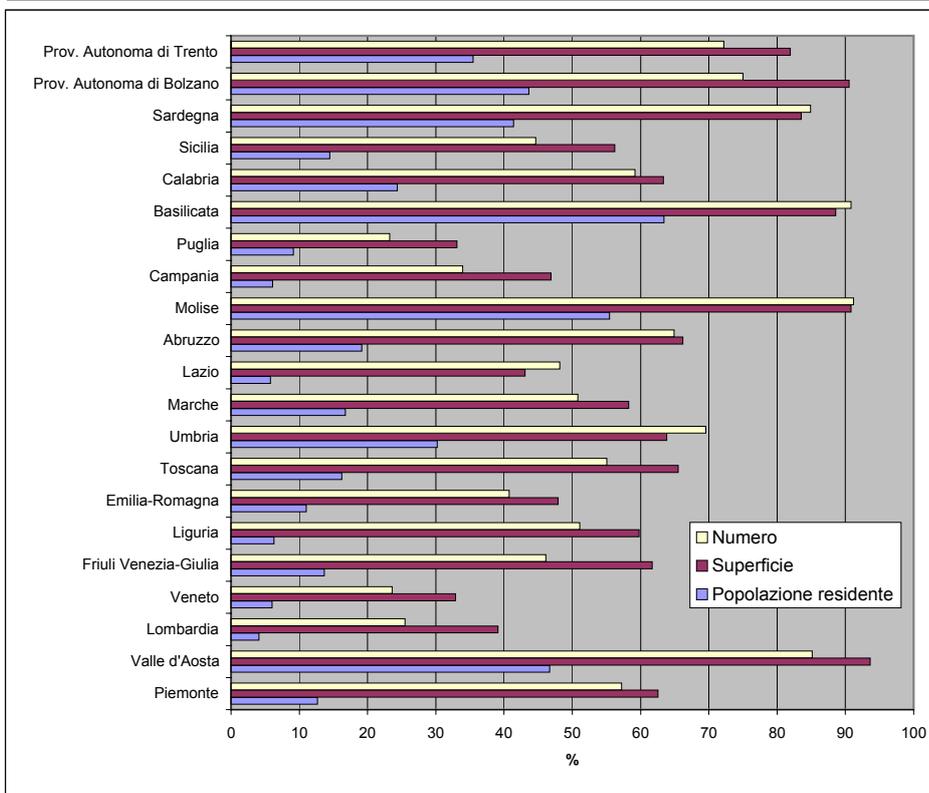
Tav. 4.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di densità della popolazione residente al 2008 - regione Umbria

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 50	59.702	6,7	2.487,03	29,4	32	34,8
da 50 a 100	210.494	23,5	2.909,26	34,4	32	34,8
da 100 a 200	239.286	26,8	1.998,46	23,6	22	23,9
da 200 a 400	251.380	28,1	821,77	9,7	4	4,3
da 400 a 800	133.360	14,9	239,52	2,8	2	2,2
oltre 800		0,0		0,0		0,0
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 4.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni con densità demografica inferiore a 100 abitanti per kmq - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	561.096	12,7	15.883,59	62,5	690	57,2
Valle d'Aosta	59.327	46,7	3.055,74	93,6	63	85,1
Lombardia	397.309	4,1	9.331,71	39,1	394	25,5
Veneto	293.274	6,0	6.046,71	32,9	137	23,6
Friuli Venezia-Giulia	168.226	13,7	4.846,80	61,7	101	46,1
Liguria	101.894	6,3	3.239,39	59,8	120	51,1
Emilia-Romagna	478.344	11,0	10.598,66	47,9	139	40,8
Toscana	600.955	16,2	15.063,45	65,5	158	55,1
Umbria	270.196	30,2	5.396,29	63,8	64	69,6
Marche	262.852	16,7	5.646,29	58,2	125	50,8
Lazio	324.042	5,8	7.409,47	43,1	182	48,1
Abruzzo	255.713	19,2	7.146,10	66,2	198	64,9
Molise	177.840	55,4	4.030,72	90,8	124	91,2
Campania	353.457	6,1	6.374,93	46,9	187	33,9
Puglia	372.360	9,1	6.407,38	33,1	60	23,3
Basilicata	374.581	63,4	8.851,79	88,6	119	90,8
Calabria	488.988	24,3	9.552,08	63,3	242	59,2
Sicilia	728.124	14,5	14.455,34	56,2	174	44,6
Sardegna	691.649	41,4	19.426,11	83,5	320	84,9
Prov. Autonoma di Bolzano	217.661	43,6	6.700,23	90,5	87	75,0
Prov. Autonoma di Trento	184.220	35,4	5.084,46	81,9	161	72,2
Totale Italia	7.362.108	12,3	174.547,24	58,1	3.845	47,5

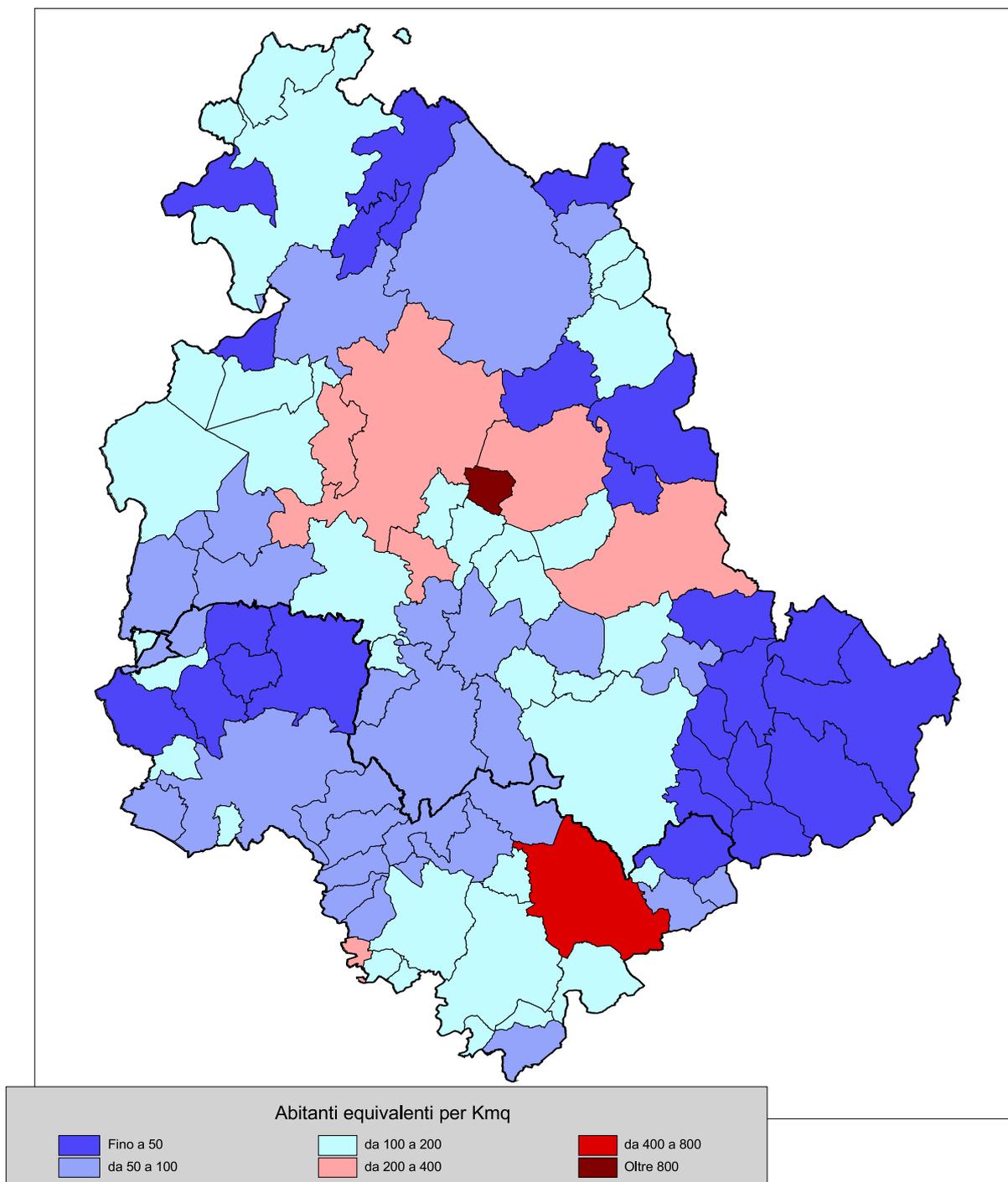


Tav. 4.3 Densità della popolazione residente al 2008

Codice comune	Nome	Residenti per Km ² al 2008	Superficie territoriale (Km ²)	Popolazione residente al 2008
54001	ASSISI	147,2	186,84	27.507
54002	BASTIA	772,6	27,62	21.339
54003	BETTONA	95,2	45,20	4.304
54004	BEVAGNA	90,5	56,16	5.083
54005	CAMPELLO SUL CLITUNNO	50,6	49,82	2.523
54006	CANNARA	130,5	32,65	4.260
54007	CASCIA	18,0	181,09	3.257
54008	CASTEL RITALDI	144,6	22,53	3.258
54009	CASTIGLIONE DEL LAGO	75,3	205,54	15.486
54010	CERRETO DI SPOLETO	15,7	74,79	1.177
54011	CITERNA	140,0	24,20	3.388
54012	CITTA' DELLA PIEVE	69,1	111,37	7.699
54013	CITTA' DI CASTELLO	104,0	387,53	40.303
54014	COLLAZZONE	62,3	55,81	3.478
54015	CORCIANO	308,5	63,69	19.648
54016	COSTACCIARO	32,0	41,30	1.321
54017	DERUTA	210,3	44,39	9.336
54018	FOLIGNO	216,8	263,77	57.189
54019	FOSSATO DI VICO	81,0	35,30	2.858
54020	FRATTA TODINA	107,6	17,52	1.885
54021	GIANO DELL'UMBRIA	84,4	44,43	3.750
54022	GUALDO CATTANEO	66,5	96,79	6.438
54023	GUALDO TADINO	127,3	124,19	15.814
54024	GUBBIO	62,7	525,08	32.903
54025	LISCIANO NICCONI	18,4	35,52	655
54026	MAGIONE	110,6	129,81	14.354
54027	MARSCIANO	113,2	161,55	18.291
54028	MASSA MARTANA	49,6	78,11	3.876
54029	MONTE CASTELLO DI VIBIO	52,7	31,91	1.683
54030	MONTEFALCO	82,9	69,34	5.749
54031	MONTELEONE DI SPOLETO	10,5	61,58	645
54032	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	17,3	71,98	1.245
54033	MONTONE	33,2	50,89	1.687
54034	NOCERA UMBRA	39,3	157,19	6.170
54035	NORCIA	18,2	274,34	4.997
54036	PACIANO	59,7	16,83	1.004
54037	PANICALE	75,3	78,84	5.940
54038	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	70,0	81,06	5.673
54039	PERUGIA	367,2	449,92	165.207
54040	PIEGARO	38,4	98,92	3.795
54041	PIETRALUNGA	16,5	140,24	2.318
54042	POGGIODOMO	3,7	40,01	149
54043	PRECI	9,7	82,10	796
54044	SAN GIUSTINO	140,5	80,69	11.340
54045	SANT'ANATOLIA DI NARCO	12,4	47,32	585
54046	SCHEGGIA E PASCELUPO	23,5	63,95	1.505
54047	SCHEGGINO	13,7	35,17	481
54048	SELLANO	13,8	85,54	1.176
54049	SIGILLO	95,8	26,34	2.522
54050	SPELLO	141,3	61,31	8.661
54051	SPOLETO	112,0	349,63	39.164
54052	TODI	77,5	223,01	17.283
54053	TORGIANO	167,3	37,88	6.337
54054	TREVI	116,3	71,16	8.274
54055	TUORO SUL TRASIMENO	69,3	55,58	3.851
54056	UMBERTIDE	83,2	200,16	16.659
54057	VALFABBRICA	38,4	92,06	3.531
54058	VALLO DI NERA	11,7	36,03	421
54059	VALTOPINA	35,9	40,51	1.454
55001	ACQUASPARTA	64,2	79,58	5.109
55002	ALLERONA	22,7	82,21	1.867
55003	ALVIANO	65,5	23,81	1.560
55004	AMELIA	90,1	132,55	11.945
55005	ARRONE	70,2	40,98	2.878
55006	ATTIGLIANO	180,7	10,45	1.888
55007	BASCHI	41,7	68,31	2.846
55008	CALVI DELL'UMBRIA	41,4	45,75	1.895

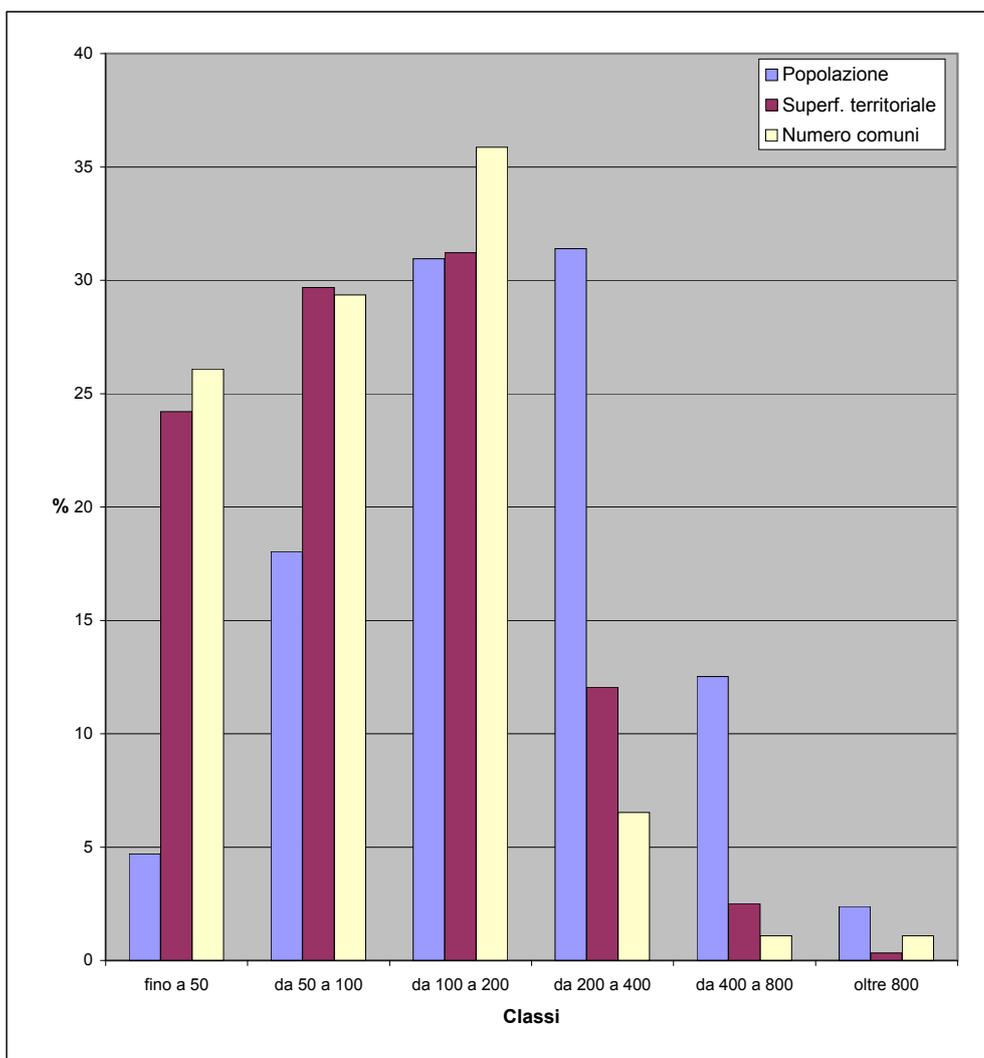
Codice comune	Nome	Residenti per Km ² al 2008	Superficie territoriale (Km ²)	Popolazione residente al 2008
55009	CASTEL GIORGIO	52,5	42,35	2.222
55010	CASTEL VISCARDO	116,9	26,25	3.068
55011	FABRO	85,2	34,33	2.926
55012	FERENTILLO	28,1	69,61	1.953
55013	FICULLE	27,2	64,80	1.759
55014	GIOVE	126,9	15,19	1.927
55015	GUARDEA	47,9	39,30	1.881
55016	LUGNANO IN TEVERINA	54,3	29,68	1.610
55017	MONTECASTRILLI	83,3	62,43	5.202
55018	MONTECCHIO	36,1	48,99	1.767
55019	MONTEFRANCO	125,6	10,13	1.272
55020	MONTEGABBIONE	24,3	51,21	1.245
55021	MONTELEONE D'ORVIETO	66,5	23,85	1.585
55022	NARNI	103,2	197,86	20.426
55023	ORVIETO	74,9	281,16	21.059
55024	OTRICOLI	71,6	27,27	1.952
55025	PARRANO	14,9	39,89	594
55026	PENNA IN TEVERINA	112,6	9,97	1.123
55027	POLINO	14,4	19,46	280
55028	PORANO	144,0	13,54	1.950
55029	SAN GEMINI	173,9	27,58	4.796
55030	SAN VENANZO	14,1	168,86	2.374
55031	STRONCONE	69,2	71,38	4.940
55032	TERNI	528,7	211,90	112.021
55033	AVIGLIANO UMBRO	51,1	51,32	2.620

fig. 4b - Densità della popolazione residente e turistica al 2008



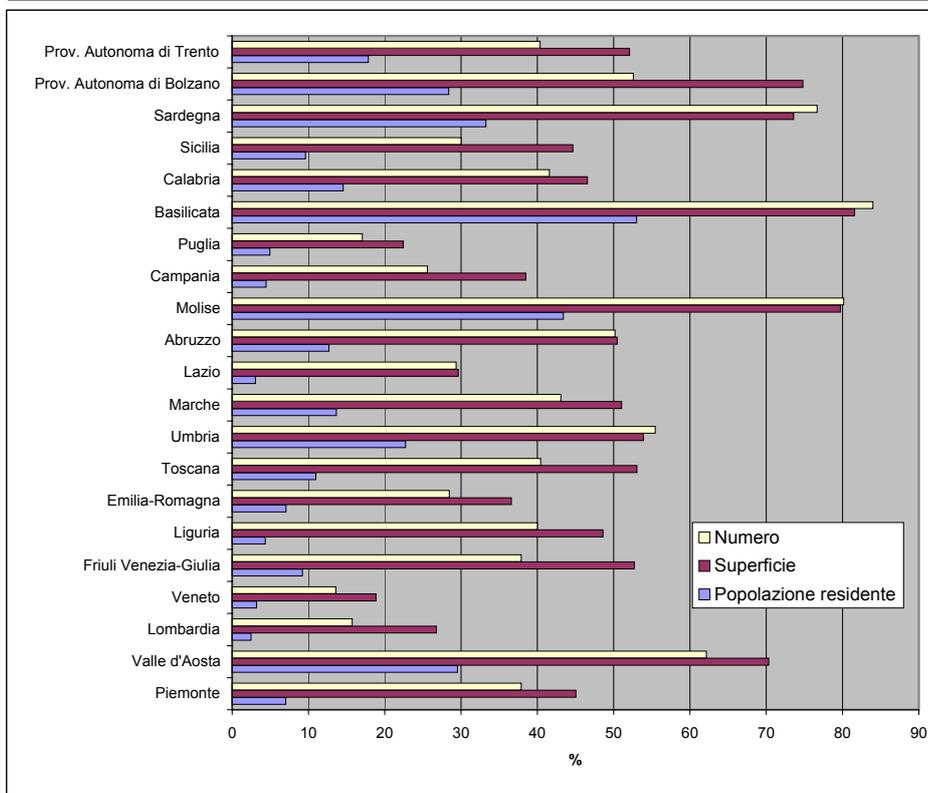
Tav. 4.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di densità della popolazione residente e turistica al 2008 - regione Umbria

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 50	42.041	4,7	2.046,89	24,2	24	26,1
da 50 a 100	161.280	18,0	2.510,41	29,7	27	29,3
da 100 a 200	276.766	31,0	2.640,16	31,2	33	35,9
da 200 a 400	280.775	31,4	1.019,06	12,1	6	6,5
da 400 a 800	112.021	12,5	211,90	2,5	1	1,1
oltre 800	21.339	2,4	27,62	0,3	1	1,1
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 4.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni con densità demografica equivalente (residenti e turisti) inferiore a 100 abitanti per kmq - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	311.284	7,0	11.445,72	45,1	457	37,9
Valle d'Aosta	37.514	29,5	2.294,62	70,3	46	62,2
Lombardia	241.926	2,5	6.390,17	26,8	243	15,7
Veneto	156.034	3,2	3.465,02	18,8	79	13,6
Friuli Venezia-Giulia	113.459	9,2	4.140,65	52,7	83	37,9
Liguria	70.248	4,3	2.635,38	48,6	94	40,0
Emilia-Romagna	306.875	7,1	8.093,51	36,6	97	28,4
Toscana	406.102	11,0	12.202,06	53,1	116	40,4
Umbria	203.321	22,7	4.557,30	53,9	51	55,4
Marche	214.105	13,6	4.946,53	51,0	106	43,1
Lazio	171.401	3,0	5.100,65	29,6	111	29,4
Abruzzo	169.245	12,7	5.450,32	50,5	153	50,2
Molise	139.251	43,4	3.537,86	79,7	109	80,1
Campania	257.646	4,4	5.234,27	38,5	141	25,6
Puglia	201.569	4,9	4.341,65	22,4	44	17,1
Basilicata	313.101	53,0	8.150,40	81,6	110	84,0
Calabria	292.068	14,5	7.021,07	46,6	170	41,6
Sicilia	484.387	9,6	11.476,79	44,6	117	30,0
Sardegna	556.090	33,3	17.107,74	73,6	289	76,7
Prov. Autonoma di Bolzano	141.607	28,4	5.534,41	74,8	61	52,6
Prov. Autonoma di Trento	92.866	17,9	3.232,63	52,1	90	40,4
Totale Italia	4.880.099	8,1	136.358,75	45,4	2.767	34,2

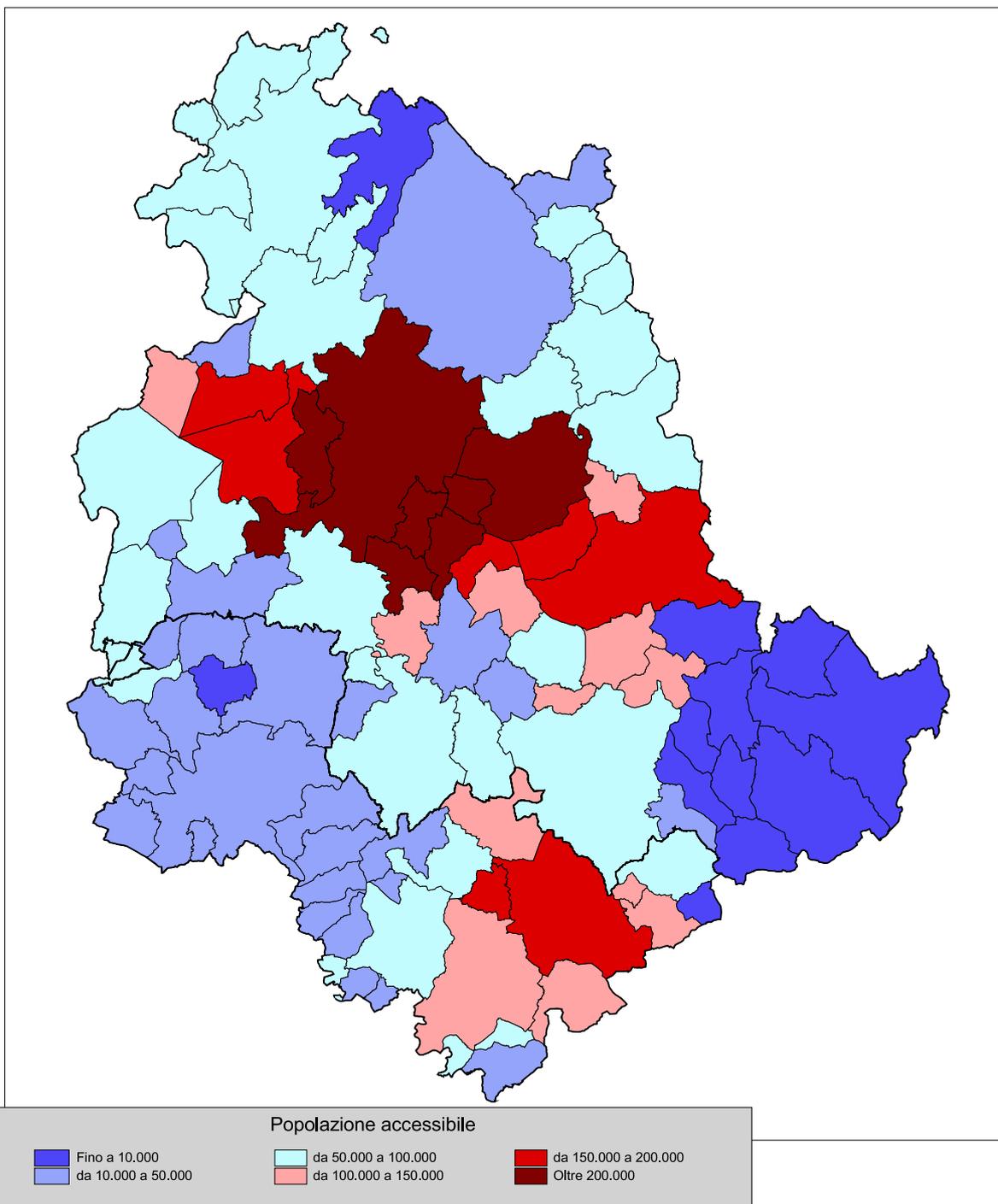


Tav. 4.6 Densità della popolazione residente e turistica al 2008

Codice comune	Nome	Popolazione residente e turistica per Km ² al 2008	Popolazione residente al 2008	Stima popolazione turistica al 2008	Rapporto % tra pop. turistica e pop. residente
54001	ASSISI	207,7	27.507	11.299	41,1
54002	BASTIA	811,6	21.339	1.077	5,0
54003	BETTONA	113,6	4.304	830	19,3
54004	BEVAGNA	121,2	5.083	1.726	34,0
54005	CAMPELLO SUL CLITUNNO	74,3	2.523	1.177	46,7
54006	CANNARA	144,2	4.260	448	10,5
54007	CASCIA	49,7	3.257	5.739	176,2
54008	CASTEL RITALDI	157,7	3.258	295	9,1
54009	CASTIGLIONE DEL LAGO	108,8	15.486	6.882	44,4
54010	CERRETO DI SPOLETO	31,5	1.177	1.176	99,9
54011	CITERNA	161,4	3.388	517	15,3
54012	CITTA' DELLA PIEVE	90,0	7.699	2.327	30,2
54013	CITTA' DI CASTELLO	115,7	40.303	4.537	11,3
54014	COLLAZZONE	81,8	3.478	1.085	31,2
54015	CORCIANO	332,7	19.648	1.542	7,8
54016	COSTACCIARO	61,7	1.321	1.225	92,7
54017	DERUTA	226,7	9.336	727	7,8
54018	FOLIGNO	238,2	57.189	5.646	9,9
54019	FOSSATO DI VICO	116,1	2.858	1.239	43,4
54020	FRATTA TODINA	125,2	1.885	309	16,4
54021	GIANO DELL'UMBRIA	114,0	3.750	1.315	35,1
54022	GUALDO CATTANEO	79,9	6.438	1.291	20,1
54023	GUALDO TADINO	140,9	15.814	1.682	10,6
54024	GUBBIO	74,9	32.903	6.448	19,6
54025	LISCIANO NICCONE	32,3	655	493	75,3
54026	MAGIONE	160,5	14.354	6.477	45,1
54027	MARSCIANO	124,3	18.291	1.786	9,8
54028	MASSA MARTANA	61,2	3.876	903	23,3
54029	MONTE CASTELLO DI VIBIO	69,3	1.683	528	31,4
54030	MONTEFALCO	99,4	5.749	1.143	19,9
54031	MONTELEONE DI SPOLETO	45,5	645	2.157	334,4
54032	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	27,4	1.245	724	58,2
54033	MONTONE	46,7	1.687	687	40,7
54034	NOCERA UMBRA	47,5	6.170	1.296	21,0
54035	NORCIA	44,7	4.997	7.255	145,2
54036	PACIANO	97,3	1.004	634	63,1
54037	PANICALE	97,6	5.940	1.753	29,5
54038	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	108,5	5.673	3.123	55,1
54039	PERUGIA	392,8	165.207	11.512	7,0
54040	PIEGARO	56,0	3.795	1.743	45,9
54041	PIETRALUNGA	29,3	2.318	1.786	77,0
54042	POGGIODOMO	30,1	149	1.054	707,4
54043	PRECI	45,6	796	2.946	370,1
54044	SAN GIUSTINO	146,3	11.340	462	4,1
54045	SANT'ANATOLIA DI NARCO	26,6	585	673	115,0
54046	SCHEGGIA E PASCELUPO	47,6	1.505	1.538	102,2
54047	SCHEGGINO	39,7	481	914	190,0
54048	SELLANO	23,5	1.176	837	71,2
54049	SIGILLO	144,5	2.522	1.284	50,9
54050	SPELLO	164,6	8.661	1.429	16,5
54051	SPOLETO	131,5	39.164	6.809	17,4
54052	TODI	95,6	17.283	4.042	23,4
54053	TORGIANO	190,4	6.337	875	13,8
54054	TREVI	138,1	8.274	1.555	18,8
54055	TUORO SUL TRASIMENO	117,2	3.851	2.660	69,1
54056	UMBERTIDE	96,2	16.659	2.604	15,6
54057	VALFABBRICA	48,2	3.531	906	25,7
54058	VALLO DI NERA	20,4	421	315	74,8
54059	VALTOPINA	40,9	1.454	202	13,9
55001	ACQUASPARTA	77,5	5.109	1.056	20,7
55002	ALLERONA	30,1	1.867	611	32,7
55003	ALVIANO	94,4	1.560	688	44,1
55004	AMELIA	107,5	11.945	2.310	19,3
55005	ARRONE	92,4	2.878	908	31,5
55006	ATTIGLIANO	217,0	1.888	380	20,1
55007	BASCHI	64,4	2.846	1.552	54,5
55008	CALVI DELL'UMBRIA	63,4	1.895	1.007	53,1

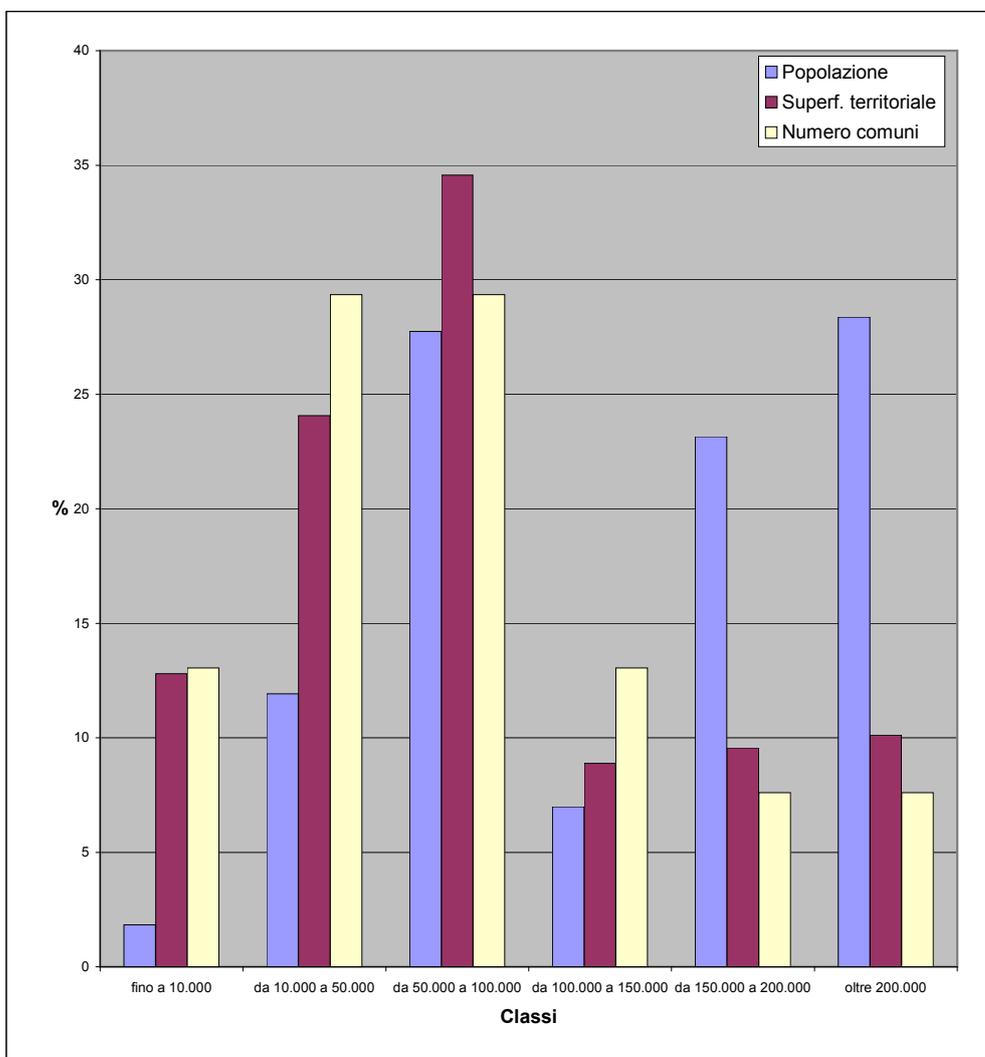
Codice comune	Nome	Popolazione residente e turistica per Km ² al 2008	Popolazione residente al 2008	Stima popolazione turistica al 2008	Rapporto % tra pop. turistica e pop. residente
55009	CASTEL GIORGIO	65,7	2.222	560	25,2
55010	CASTEL VISCARDO	162,9	3.068	1.207	39,3
55011	FABRO	118,8	2.926	1.152	39,4
55012	FERENTILLO	43,5	1.953	1.078	55,2
55013	FICULLE	44,5	1.759	1.127	64,1
55014	GIOVE	168,4	1.927	631	32,7
55015	GUARDEA	71,2	1.881	916	48,7
55016	LUGNANO IN TEVERINA	83,9	1.610	881	54,7
55017	MONTECASTRILLI	96,1	5.202	799	15,4
55018	MONTECCHIO	70,5	1.767	1.685	95,4
55019	MONTEFRANCO	166,2	1.272	412	32,4
55020	MONTEGABBIONE	37,2	1.245	659	52,9
55021	MONTELEONE D'ORVIETO	100,0	1.585	800	50,5
55022	NARNI	113,5	20.426	2.031	9,9
55023	ORVIETO	89,0	21.059	3.973	18,9
55024	OTRICOLI	101,4	1.952	812	41,6
55025	PARRANO	30,1	594	606	102,0
55026	PENNA IN TEVERINA	165,4	1.123	526	46,8
55027	POLINO	55,1	280	793	283,2
55028	PORANO	168,0	1.950	324	16,6
55029	SAN GEMINI	192,4	4.796	510	10,6
55030	SAN VENANZO	23,6	2.374	1.606	67,6
55031	STRONCONE	106,5	4.940	2.664	53,9
55032	TERNI	555,5	112.021	5.683	5,1
55033	AVIGLIANO UMBRO	71,1	2.620	1.028	39,2

fig. 4c - Accessibilità della popolazione residente al 2008 - tempo 30'



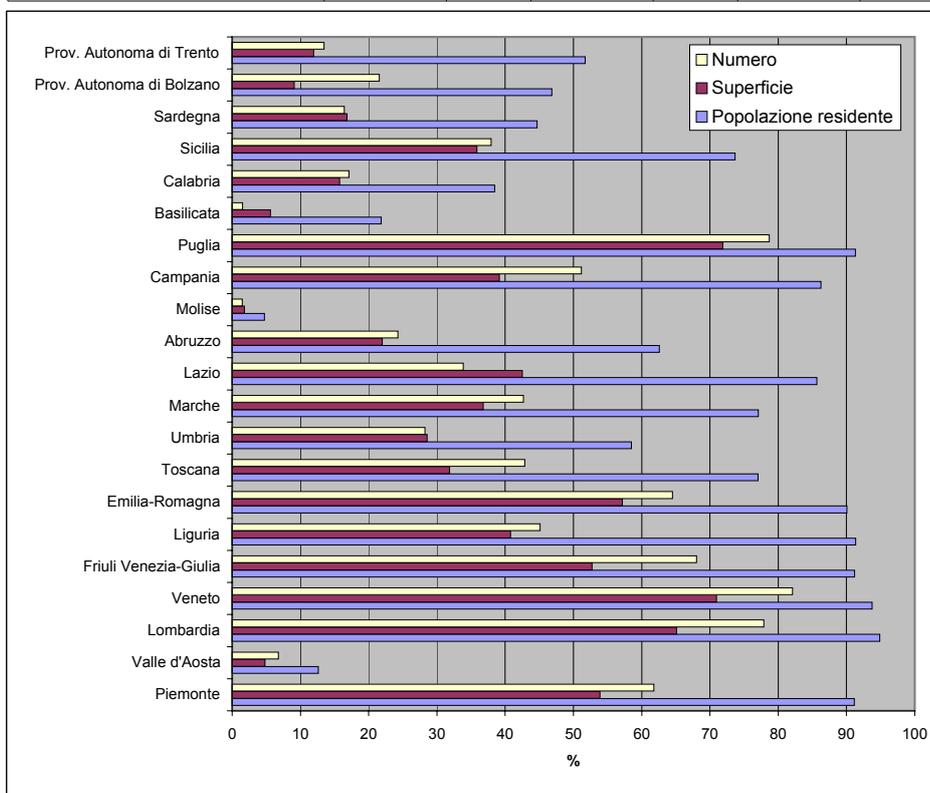
Tav. 4.7 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di accessibilità della popolazione residente al 2008 (30 minuti) - regione Umbria

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 10.000	16.395	1,8	1.082,39	12,8	12	13,0
da 10.000 a 50.000	106.572	11,9	2.035,15	24,1	27	29,3
da 50.000 a 100.000	248.077	27,7	2.923,38	34,6	27	29,3
da 100.000 a 150.000	62.546	7,0	751,50	8,9	12	13,0
da 150.000 a 200.000	206.954	23,1	808,08	9,6	7	7,6
oltre 200.000	253.678	28,4	855,54	10,1	7	7,6
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 4.8 - Popolazione, superficie e numero di comuni con accessibilità (30 minuti) della popolazione residente superiore a 100.000 abitanti - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	4.039.232	91,1	13.685,29	53,9	745	61,8
Valle d'Aosta	16.026	12,6	157,37	4,8	5	6,8
Lombardia	9.244.214	94,9	15.532,64	65,1	1.204	77,9
Veneto	4.580.861	93,8	13.046,96	70,9	477	82,1
Friuli Venezia-Giulia	1.122.385	91,2	4.142,98	52,7	149	68,0
Liguria	1.475.583	91,4	2.210,61	40,8	106	45,1
Emilia-Romagna	3.906.163	90,0	12.647,31	57,2	220	64,5
Toscana	2.856.835	77,0	7.328,01	31,9	123	42,9
Umbria	523.178	58,5	2.415,12	28,6	26	28,3
Marche	1.209.996	77,1	3.564,19	36,8	105	42,7
Lazio	4.819.259	85,6	7.311,20	42,5	128	33,9
Abruzzo	835.141	62,6	2.375,63	22,0	74	24,3
Molise	15.165	4,7	80,08	1,8	2	1,5
Campania	5.013.424	86,2	5.322,46	39,1	282	51,2
Puglia	3.724.636	91,3	13.918,67	71,9	203	78,7
Basilicata	128.977	21,8	561,95	5,6	2	1,5
Calabria	772.268	38,4	2.376,34	15,8	70	17,1
Sicilia	3.712.537	73,7	9.214,53	35,8	148	37,9
Sardegna	746.215	44,7	3.914,64	16,8	62	16,4
Prov. Autonoma di Bolzano	233.672	46,8	671,52	9,1	25	21,6
Prov. Autonoma di Trento	268.911	51,7	741,82	12,0	30	13,5
Totale Italia	49.244.678	82,0	121.219,32	40,3	4.186	51,7

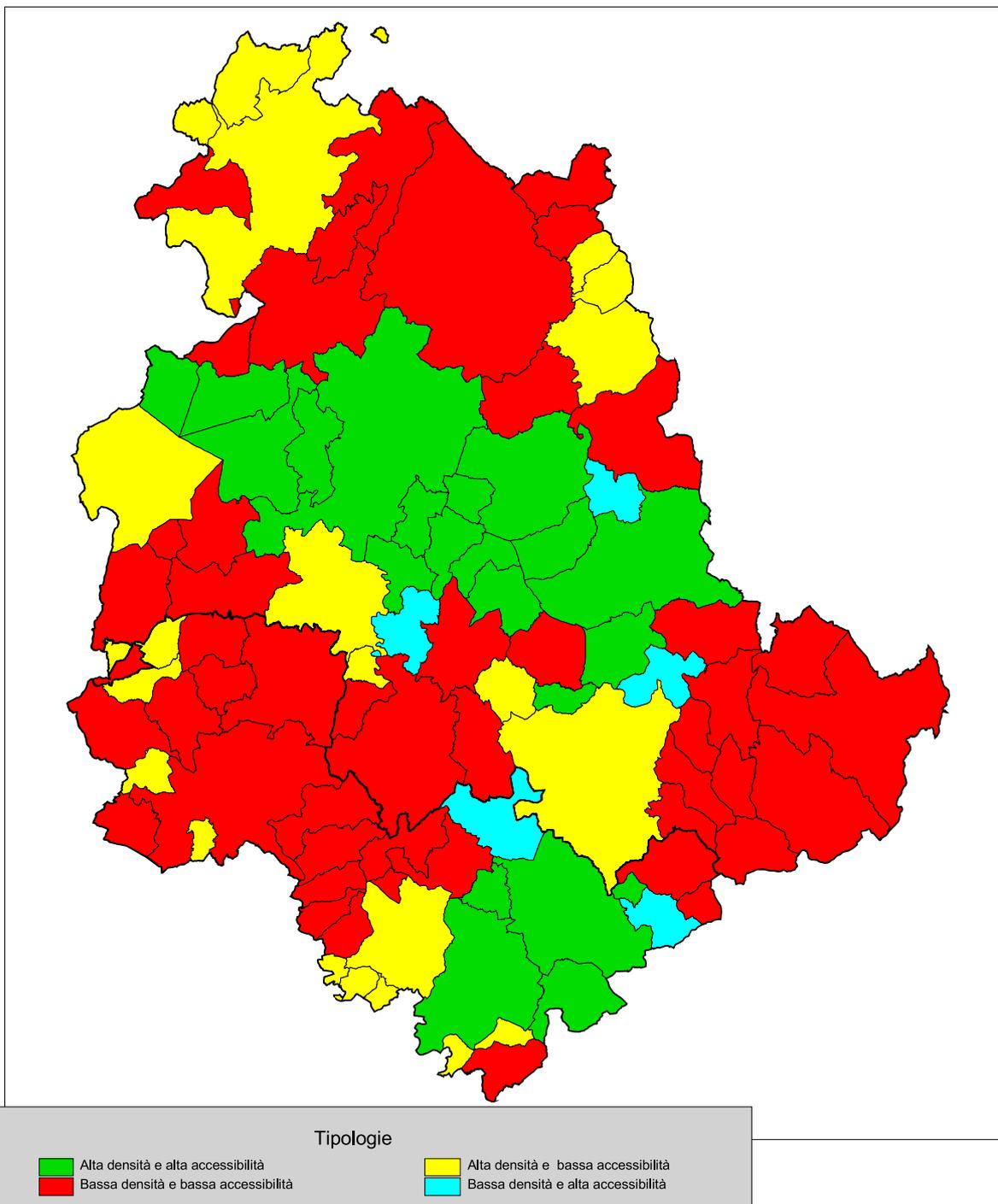


Tav. 4.9 Accessibilità della popolazione residente al 2008 - tempo 30'

Codice comune	Nome	Zona altimetrica	Popolazione accessibile a 30' al 2008
54001	ASSISI	3	288.862
54002	BASTIA	3	318.294
54003	BETTONA	3	255.638
54004	BEVAGNA	3	130.852
54005	CAMPELLO SUL CLITUNNO	3	104.261
54006	CANNARA	3	164.196
54007	CASCIA	1	4.124
54008	CASTEL RITALDI	3	103.185
54009	CASTIGLIONE DEL LAGO	3	77.530
54010	CERRETO DI SPOLETO	1	5.095
54011	CITERNA	3	81.669
54012	CITTA' DELLA PIEVE	3	51.873
54013	CITTA' DI CASTELLO	3	92.006
54014	COLLAZZONE	3	111.031
54015	CORCIANO	3	217.416
54016	COSTACCIARO	1	71.819
54017	DERUTA	3	267.748
54018	FOLIGNO	1	156.692
54019	FOSSATO DI VICO	1	70.280
54020	FRATTA TODINA	3	50.263
54021	GIANO DELL'UMBRIA	3	33.533
54022	GUALDO CATTANEO	3	42.670
54023	GUALDO TADINO	1	56.120
54024	GUBBIO	1	45.545
54025	LISCIANO NICCONE	3	14.634
54026	MAGIONE	3	182.560
54027	MARSCIANO	3	88.932
54028	MASSA MARTANA	3	50.861
54029	MONTE CASTELLO DI VIBIO	3	38.462
54030	MONTEFALCO	3	97.758
54031	MONTELEONE DI SPOLETO	1	6.257
54032	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	3	68.165
54033	MONTONE	3	59.913
54034	NOCERA UMBRA	1	64.397
54035	NORCIA	1	4.647
54036	PACIANO	3	47.695
54037	PANICALE	3	55.676
54038	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	3	183.017
54039	PERUGIA	3	268.985
54040	PIEGARO	3	43.719
54041	PIETRALUNGA	1	7.096
54042	POGGIODOMO	1	1.158
54043	PRECI	1	4.310
54044	SAN GIUSTINO	3	88.262
54045	SANT'ANATOLIA DI NARCO	1	8.919
54046	SCHEGGIA E PASCELUPO	1	47.333
54047	SCHEGGINO	1	10.217
54048	SELLANO	1	4.383
54049	SIGILLO	1	60.197
54050	SPELLO	3	190.049
54051	SPOLETO	3	60.574
54052	TODI	3	53.759
54053	TORGIANO	3	281.597
54054	TREVI	3	129.346
54055	TUORO SUL TRASIMENO	3	107.411
54056	UMBERTIDE	3	99.644
54057	VALFABBRICA	3	77.958
54058	VALLI DI NERA	1	5.335
54059	VALTOPINA	1	105.266
55001	ACQUASPARTA	3	140.685
55002	ALLERONA	3	15.927
55003	ALVIANO	3	23.186
55004	AMELIA	3	63.687
55005	ARRONE	1	109.678
55006	ATTIGLIANO	3	71.422
55007	BASCHI	3	31.404
55008	CALVI DELL'UMBRIA	3	13.398

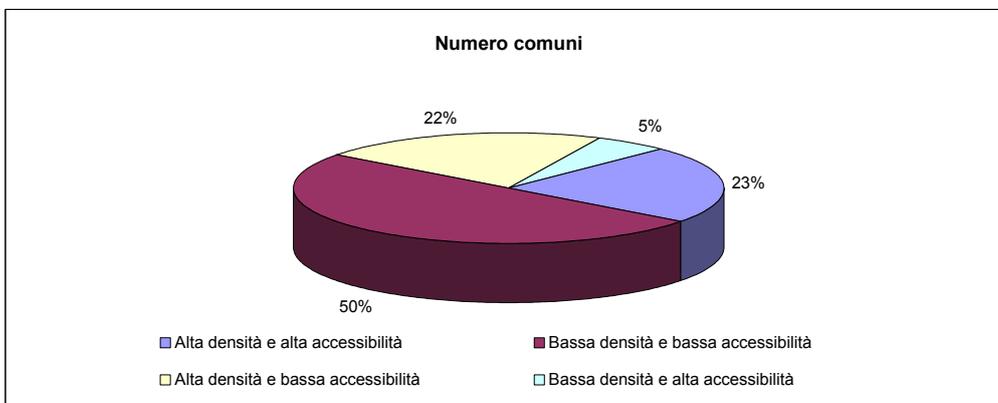
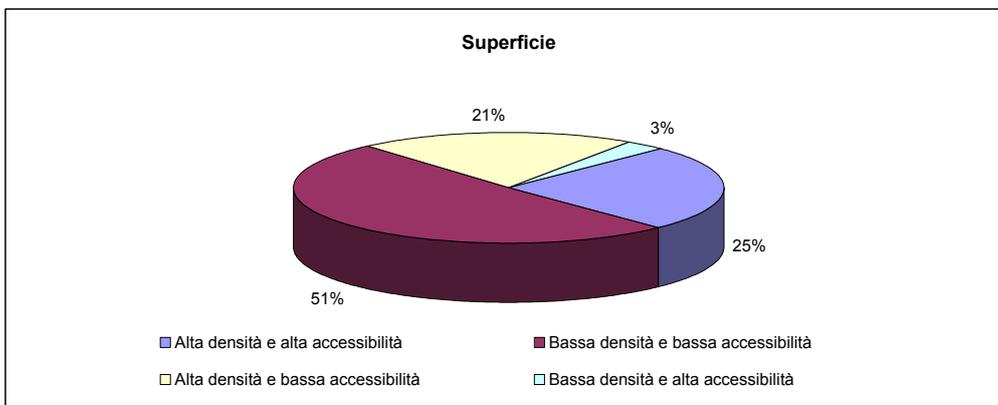
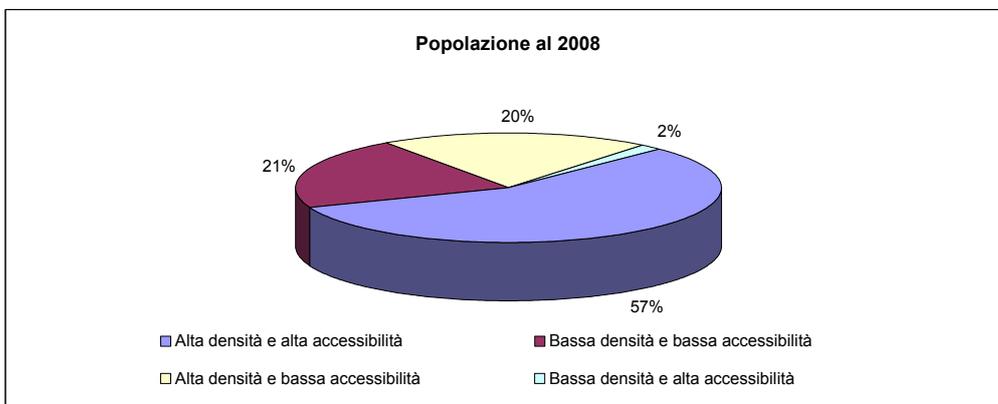
Codice comune	Nome	Zona altimetrica	Popolazione accessibile a 30' al 2008
55009	CASTEL GIORGIO	3	48.846
55010	CASTEL VISCARDO	3	35.370
55011	FABRO	3	57.449
55012	FERENTILLO	1	83.472
55013	FICULLE	3	28.042
55014	GIOVE	3	40.574
55015	GUARDEA	3	12.969
55016	LUGNANO IN TEVERINA	3	22.872
55017	MONTECASTRILLI	3	62.728
55018	MONTECCHIO	3	16.043
55019	MONTEFRANCO	1	113.784
55020	MONTEGABBIONE	3	23.176
55021	MONTELEONE D'ORVIETO	3	32.931
55022	NARNI	3	144.787
55023	ORVIETO	3	40.069
55024	OTRICOLI	3	56.498
55025	PARRANO	3	8.213
55026	PENNA IN TEVERINA	3	37.771
55027	POLINO	1	7.366
55028	PORANO	3	32.265
55029	SAN GEMINI	3	159.363
55030	SAN VENANZO	3	19.087
55031	STRONCONE	3	110.791
55032	TERNI	3	153.974
55033	AVIGLIANO UMBRO	3	21.785

fig. 4d - Caratterizzazioni dello svantaggio del sistema insediativo



Tav. 4.10 - Popolazione, superficie e numero di comuni per le caratterizzazioni dello svantaggio del sistema insediativo - regione Umbria

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alta densità e alta accessibilità	507.736	56,8	2.148,42	25,4	21	22,8
Bassa densità e bassa accessibilità	187.879	21,0	4.290,60	50,7	46	50,0
Alta densità e bassa accessibilità	183.165	20,5	1.750,32	20,7	20	21,7
Bassa densità e alta accessibilità	15.442	1,7	266,70	3,2	5	5,4
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 4.11 - Popolazione, superficie e numero di comuni per le caratterizzazioni dello svantaggio del sistema insediativo - dati provinciali

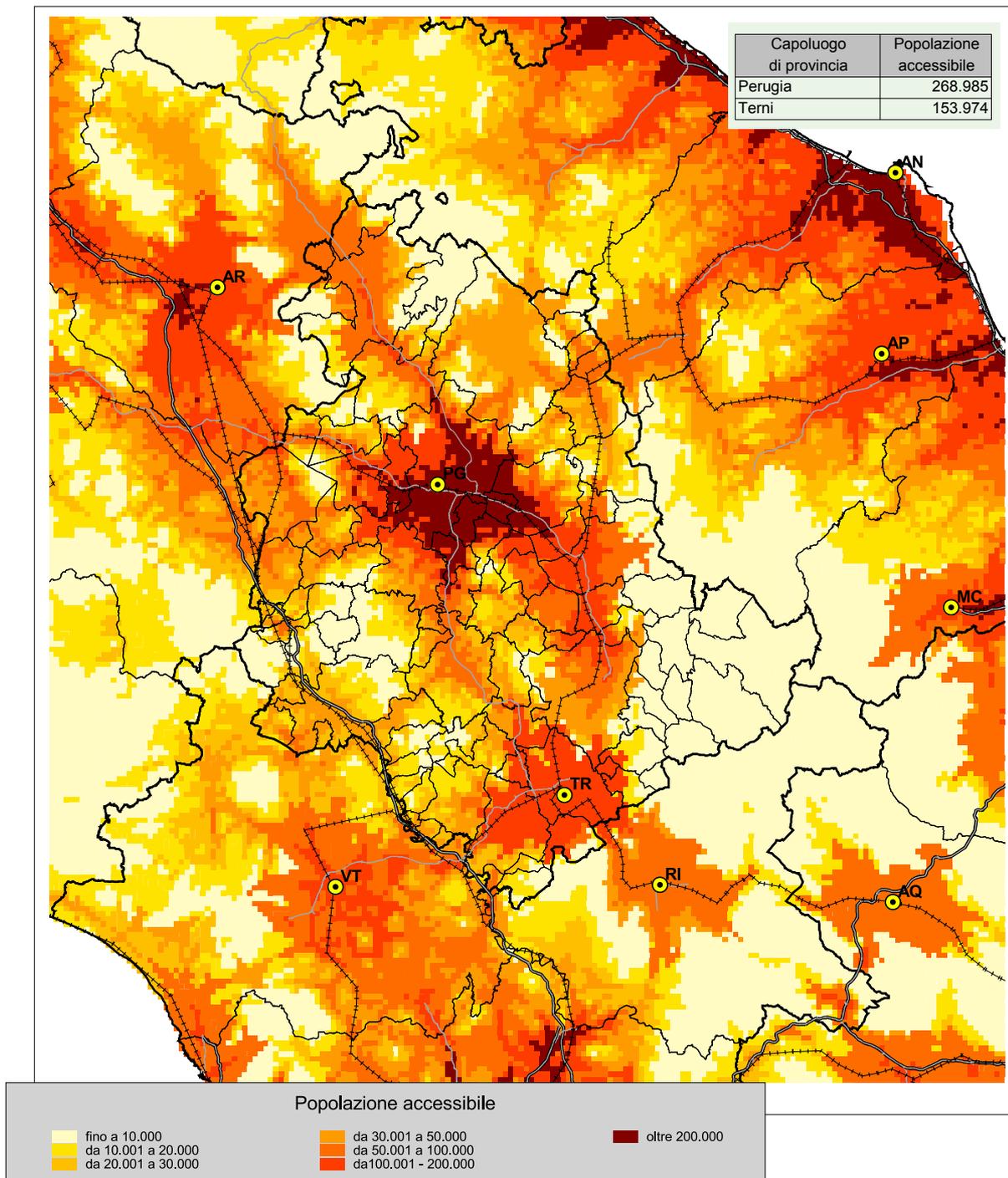
Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Alta densità e alta accessibilità	364.281	55,1	1.629,57	25,7	16	27,1
- Bassa densità e bassa accessibilità	135.145	20,4	3.101,46	49,0	29	49,2
- Alta densità e bassa accessibilità	154.801	23,4	1.456,92	23,0	11	18,6
- Bassa densità e alta accessibilità	7.455	1,1	146,14	2,3	3	5,1
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0
TERNI						
- Alta densità e alta accessibilità	143.455	61,7	518,85	24,5	5	15,2
- Bassa densità e bassa accessibilità	52.734	22,7	1.189,14	56,0	17	51,5
- Alta densità e bassa accessibilità	28.364	12,2	293,40	13,8	9	27,3
- Bassa densità e alta accessibilità	7.987	3,4	120,56	5,7	2	6,1
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

Tav. 4.12 Caratterizzazioni dello svantaggio del sistema insediativo

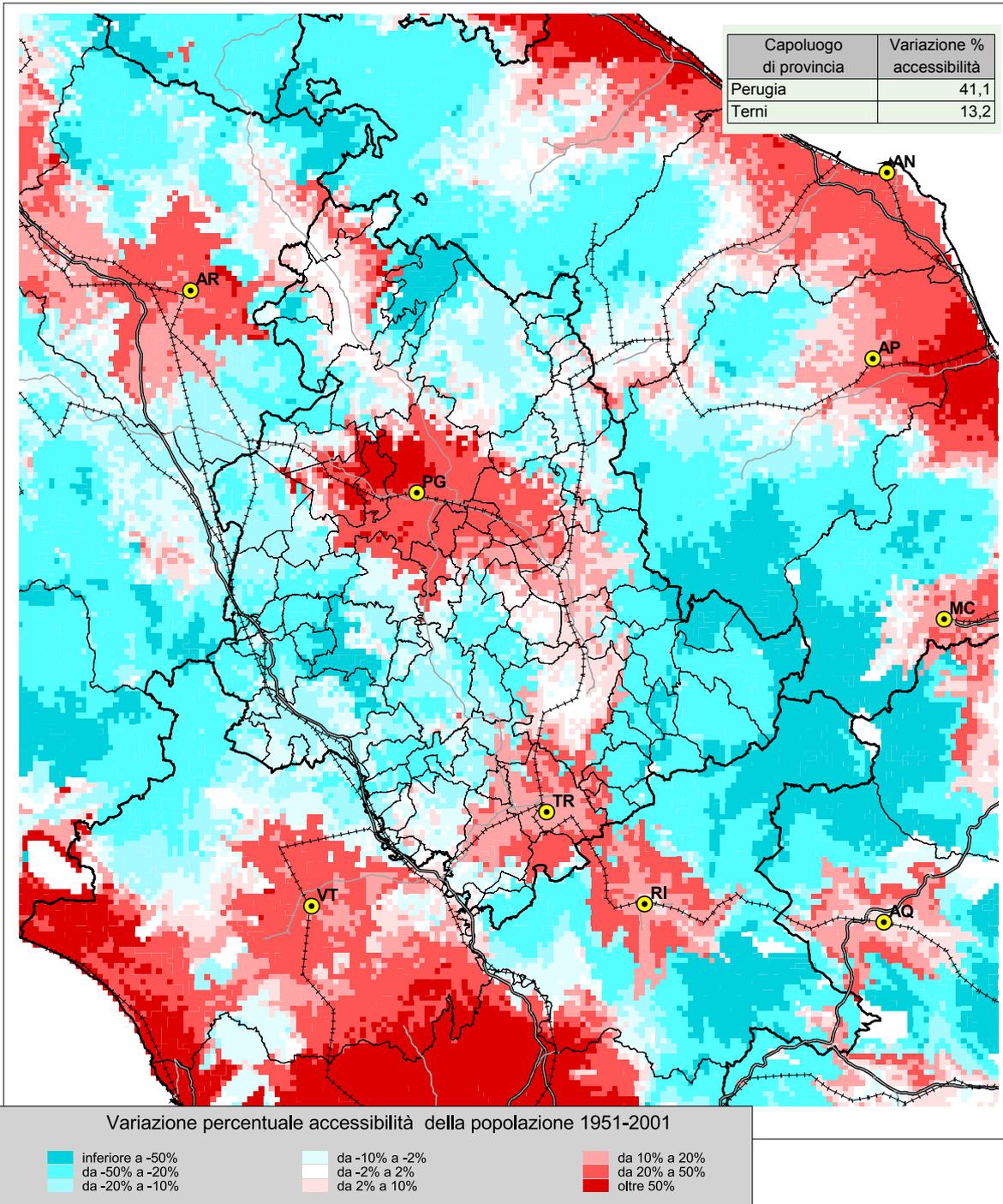
Codice comune	Nome	Popolazione residente e turistica per Km ² al 2008	Popolazione accessibile a 30' al 2008	Tipologie
1 - ALTA DENSITA' E ALTA ACCESSIBILITA'				
54001	ASSISI	207,7	288.862	1
54002	BASTIA	811,6	318.294	1
54003	BETTONA	113,6	255.638	1
54004	BEVAGNA	121,2	130.852	1
54006	CANNARA	144,2	164.196	1
54008	CASTEL RITALDI	157,7	103.185	1
54015	CORCIANO	332,7	217.416	1
54017	DERUTA	226,7	267.748	1
54018	FOLIGNO	238,2	156.692	1
54026	MAGIONE	160,5	182.560	1
54038	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	108,5	183.017	1
54039	PERUGIA	392,8	268.985	1
54050	SPELLO	164,6	190.049	1
54053	TORGIANO	190,4	281.597	1
54054	TREVI	138,1	129.346	1
54055	TUORO SUL TRASIMENO	117,2	107.411	1
55019	MONTEFRANCO	166,2	113.784	1
55022	NARNI	113,5	144.787	1
55029	SAN GEMINI	192,4	159.363	1
55031	STRONCONE	106,5	110.791	1
55032	TERNI	555,5	153.974	1
2 - BASSA DENSITA' E BASSA ACCESSIBILITA'				
54007	CASCIA	49,7	4.124	2
54010	CERRETO DI SPOLETO	31,5	5.095	2
54012	CITTA' DELLA PIEVE	90,0	51.873	2
54016	COSTACCIARO	61,7	71.819	2
54022	GUALDO CATTANEO	79,9	42.670	2
54024	GUBBIO	74,9	45.545	2
54025	LISCIANO NICCONE	32,3	14.634	2
54028	MASSA MARTANA	61,2	50.861	2
54029	MONTE CASTELLO DI VIBIO	69,3	38.462	2
54030	MONTEFALCO	99,4	97.758	2
54031	MONTELEONE DI SPOLETO	45,5	6.257	2
54032	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	27,4	68.165	2
54033	MONTONE	46,7	59.913	2
54034	NOCERA UMBRA	47,5	64.397	2
54035	NORCIA	44,7	4.647	2
54036	PACIANO	97,3	47.695	2
54037	PANICALE	97,6	55.676	2
54040	PIEGARO	56,0	43.719	2
54041	PIETRALUNGA	29,3	7.096	2
54042	POGGIODOMO	30,1	1.158	2
54043	PRECI	45,6	4.310	2
54045	SANT'ANATOLIA DI NARCO	26,6	8.919	2
54046	SCHEGGIA E PASCELUPO	47,6	47.333	2
54047	SCHEGGINO	39,7	10.217	2
54048	SELLANO	23,5	4.383	2
54052	TODI	95,6	53.759	2
54056	UMBERTIDE	96,2	99.644	2
54057	VALFABBRICA	48,2	77.958	2
54058	VALLO DI NERA	20,4	5.335	2
55002	ALLERONA	30,1	15.927	2
55003	ALVIANO	94,4	23.186	2
55007	BASCHI	64,4	31.404	2
55008	CALVI DELL'UMBRIA	63,4	13.398	2
55009	CASTEL GIORGIO	65,7	48.846	2
55012	FERENTILLO	43,5	83.472	2
55013	FICULLE	44,5	28.042	2
55015	GUARDEA	71,2	12.969	2
55016	LUGNANO IN TEVERINA	83,9	22.872	2
55017	MONTECASTRILLI	96,1	62.728	2
55018	MONTECCHIO	70,5	16.043	2
55020	MONTEGABBIONE	37,2	23.176	2
55023	ORVIETO	89,0	40.069	2
55025	PARRANO	30,1	8.213	2

Codice comune	Nome	Popolazione residente e turistica per Km ² al 2008	Popolazione accessibile a 30' al 2008	Tipologie
55027	POLINO	55,1	7.366	2
55030	SAN VENANZO	23,6	19.087	2
55033	AVIGLIANO UMBRO	71,1	21.785	2
3 - ALTA DENSITA' E BASSA ACCESSIBILITA'				
54009	CASTIGLIONE DEL LAGO	108,8	77.530	3
54011	CITERNA	161,4	81.669	3
54013	CITTA' DI CASTELLO	115,7	92.006	3
54019	FOSSATO DI VICO	116,1	70.280	3
54020	FRATTA TODINA	125,2	50.263	3
54021	GIANO DELL'UMBRIA	114,0	33.533	3
54023	GUALDO TADINO	140,9	56.120	3
54027	MARSCIANO	124,3	88.932	3
54044	SAN GIUSTINO	146,3	88.262	3
54049	SIGILLO	144,5	60.197	3
54051	SPOLETO	131,5	60.574	3
55004	AMELIA	107,5	63.687	3
55006	ATTIGLIANO	217,0	71.422	3
55010	CASTEL VISCARDO	162,9	35.370	3
55011	FABRO	118,8	57.449	3
55014	GIOVE	168,4	40.574	3
55021	MONTELEONE D'ORVIETO	100,0	32.931	3
55024	OTRICOLI	101,4	56.498	3
55026	PENNA IN TEVERINA	165,4	37.771	3
55028	PORANO	168,0	32.265	3
4 - BASSA DENSITA' E ALTA ACCESSIBILITA'				
54005	CAMPELLO SUL CLITUNNO	74,3	104.261	4
54014	COLLAZZONE	81,8	111.031	4
54059	VALTOPINA	40,9	105.266	4
55001	ACQUASPARTA	77,5	140.685	4
55005	ARRONE	92,4	109.678	4

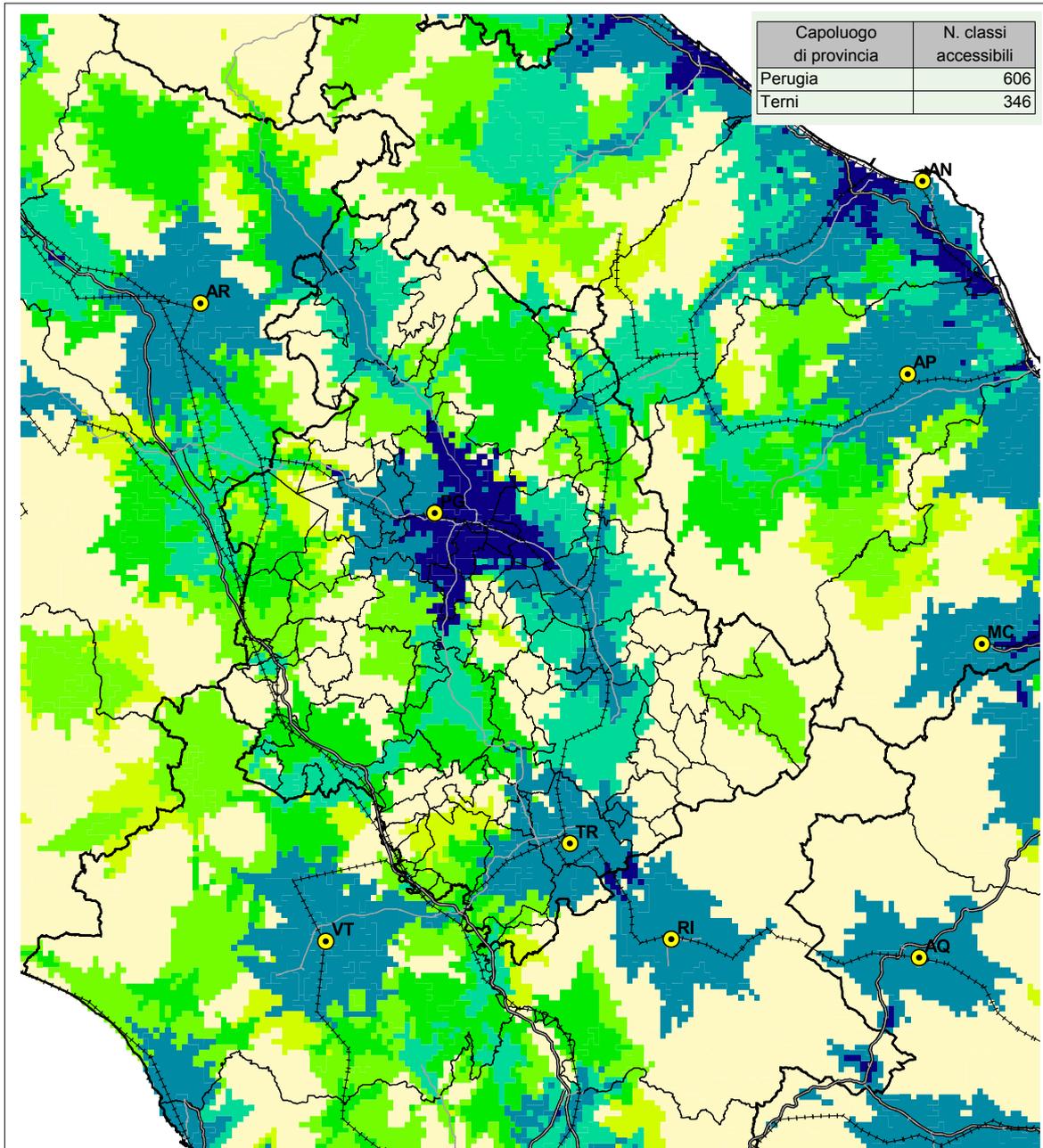
fig. 4e - Accessibilità della popolazione residente al 2008



**fig. 4f - Differenza di accessibilità della popolazione residente
1951- 2001 tempo 30'**

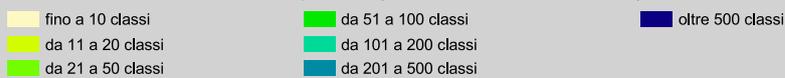


**fig. 4g - Accessibilità della popolazione residente ai servizi
2004-2006 tempo 30' - istruzione**

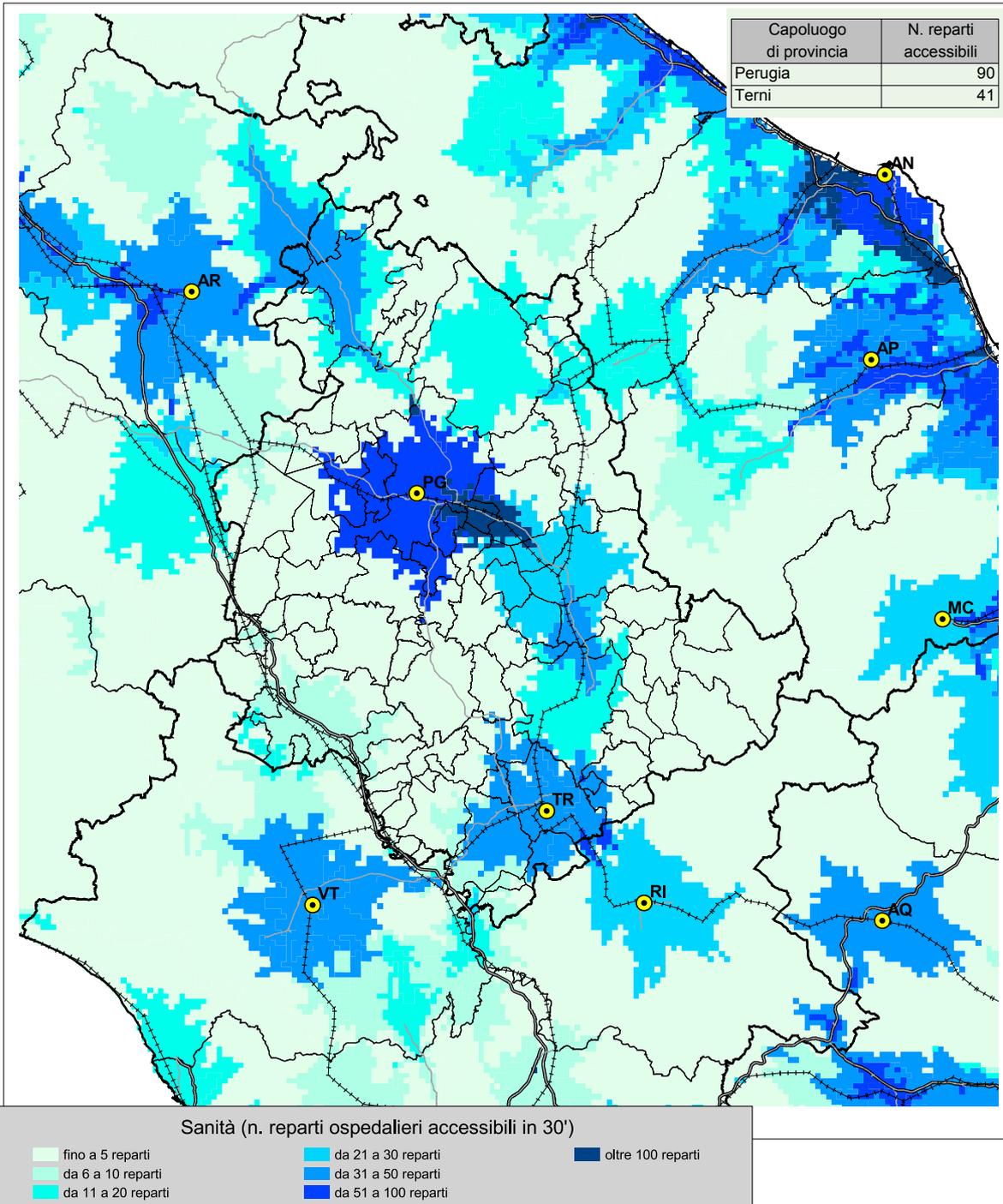


Capoluogo di provincia	N. classi accessibili
Perugia	606
Terni	346

Istruzione superiore (n. classi accessibili in 30')

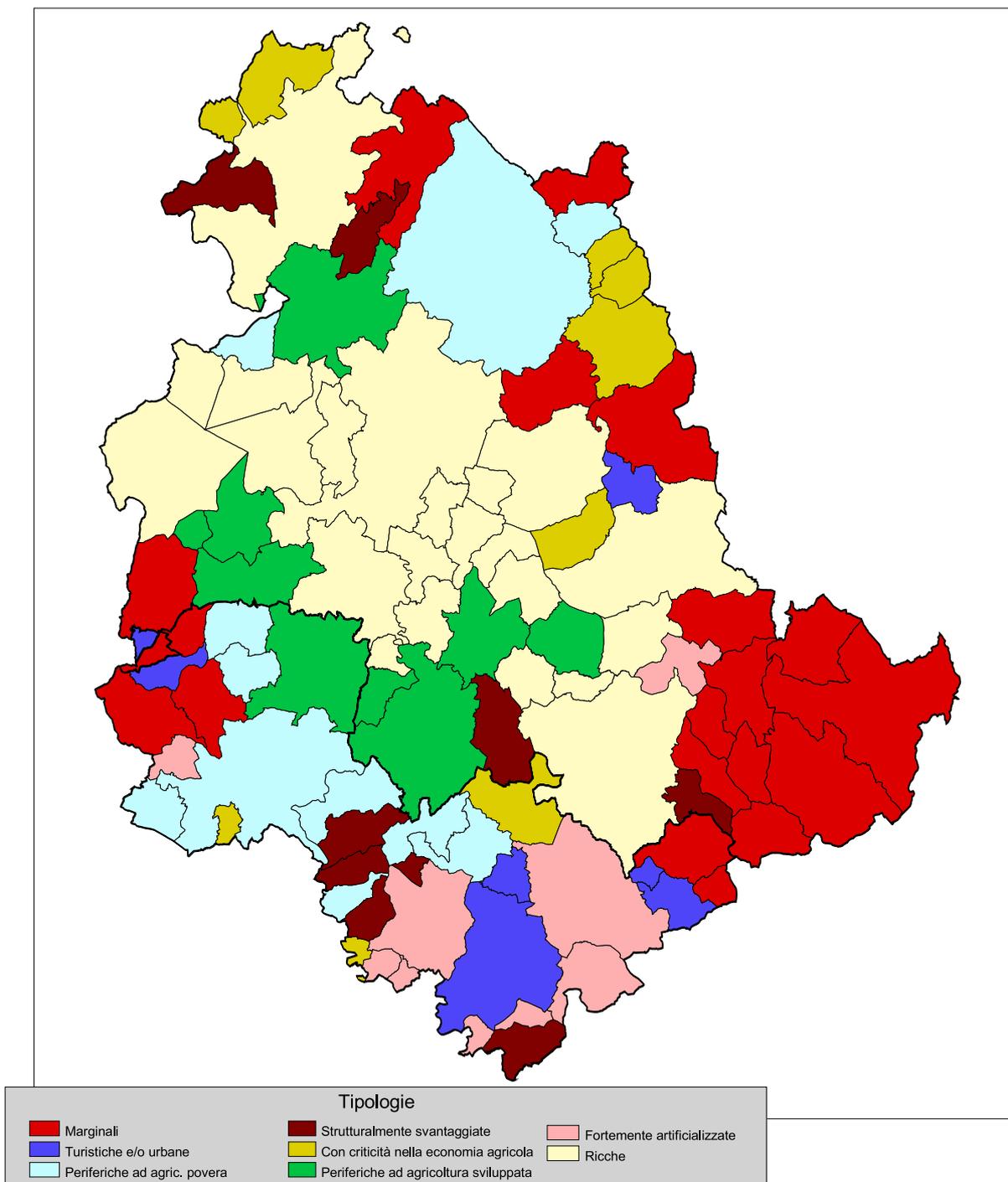


**fig. 4g - Accessibilità della popolazione residente ai servizi
2004-2006 tempo 30' - sanità**



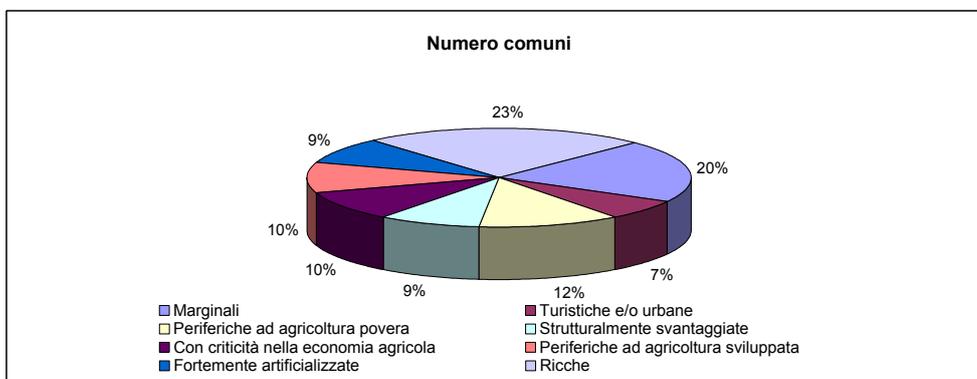
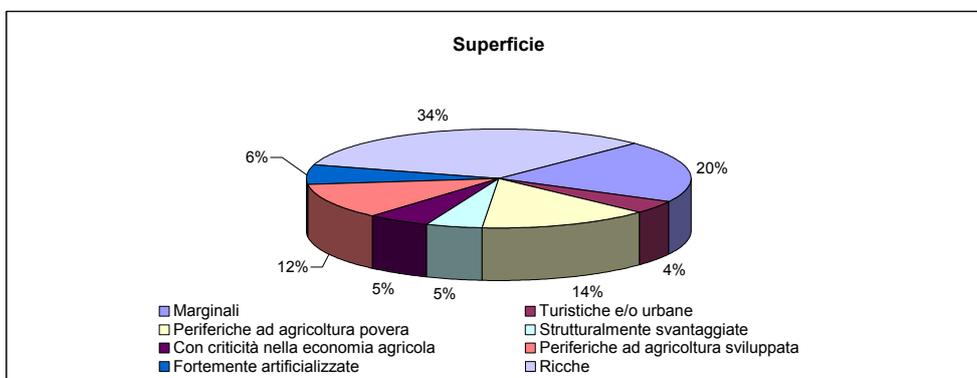
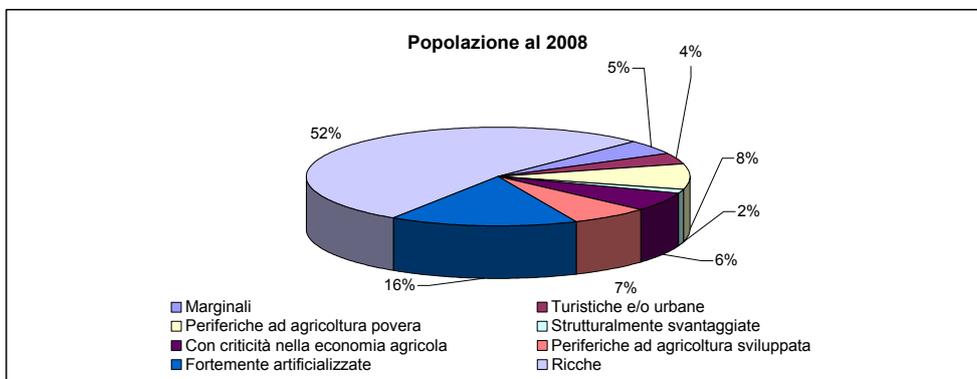
5 - LE DIVERSE TIPOLOGIE DI SVANTAGGIO

fig. 5a - Tipologia di svantaggio - ipotesi A



Tav. 5.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia di svantaggio - ipotesi A (interazione tra le variabili di tipo forte) - regione Umbria

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Marginali	41.870	4,7	1.707,54	20,2	19	20,7
Turistiche e/o urbane	33.752	3,8	351,39	4,2	6	6,5
Periferiche ad agricoltura povera	72.227	8,1	1.222,38	14,5	11	12,0
Strutturalmente svantaggiate	14.442	1,6	399,87	4,7	8	8,7
Con criticità nella economia agricola	53.530	6,0	455,60	5,4	9	9,8
Periferiche ad agricoltura sviluppata	60.925	6,8	984,66	11,6	9	9,8
Fortemente artificializzate	139.499	15,6	544,33	6,4	8	8,7
Ricche	477.977	53,5	2.790,27	33,0	22	23,9
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0

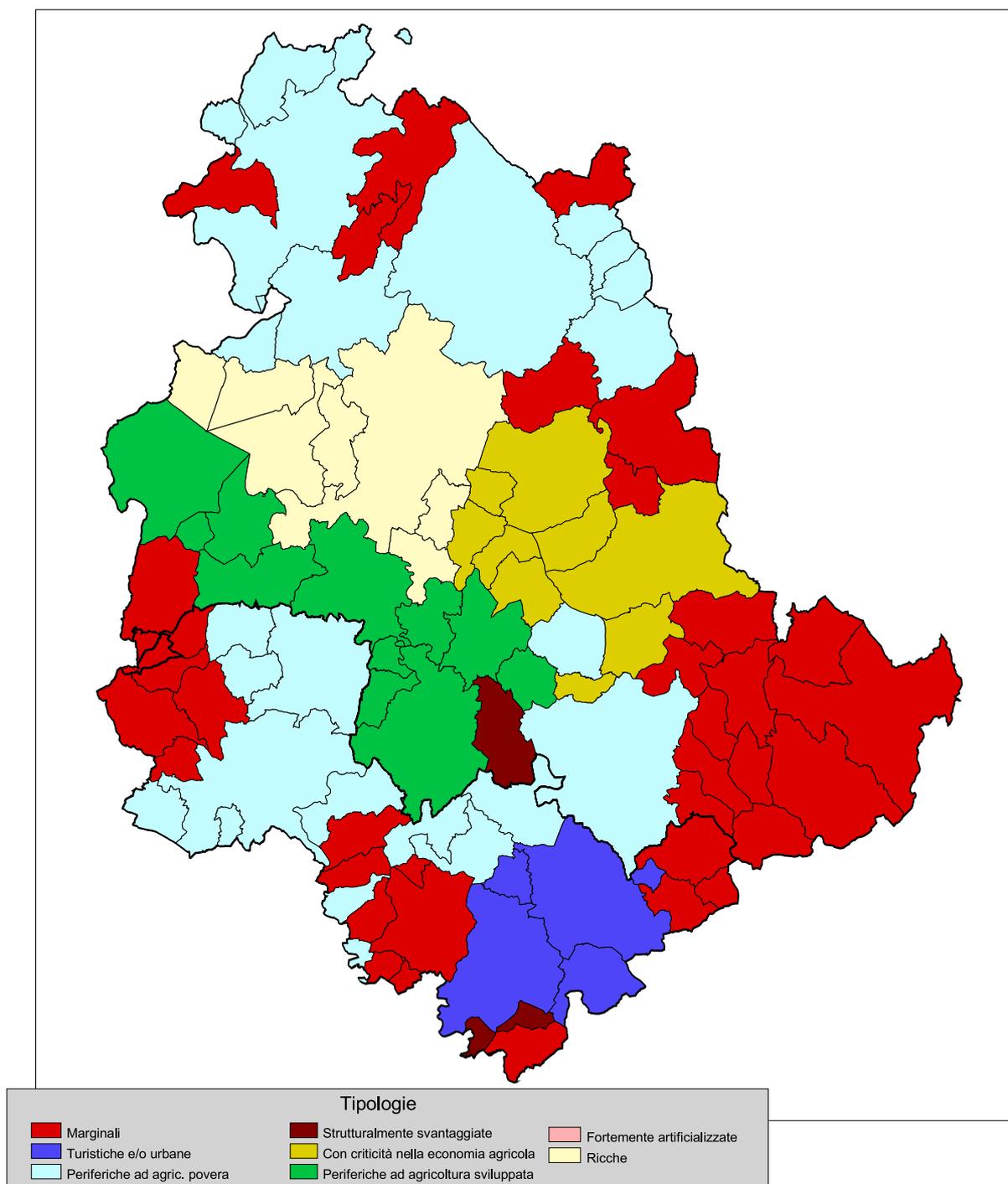


Tav. 5.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia di svantaggio - ipotesi A (interazione tra le variabili di tipo forte) - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Marginali	34.426	5,2	1.447,61	22,9	14	23,7
- Turistiche e/o urbane	1.454	0,2	40,51	0,6	1	1,7
- Periferiche ad agricoltura povera	34.879	5,3	601,90	9,5	3	5,1
- Strutturalmente svantaggiate	7.289	1,1	236,15	3,7	4	6,8
- Con criticità nella economia agricola	44.583	6,7	352,03	5,6	6	10,2
- Periferiche ad agricoltura sviluppata	58.551	8,8	815,80	12,9	8	13,6
- Fortemente artificializzate	2.523	0,4	49,82	0,8	1	1,7
- Ricche	477.977	72,2	2.790,27	44,1	22	37,3
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0

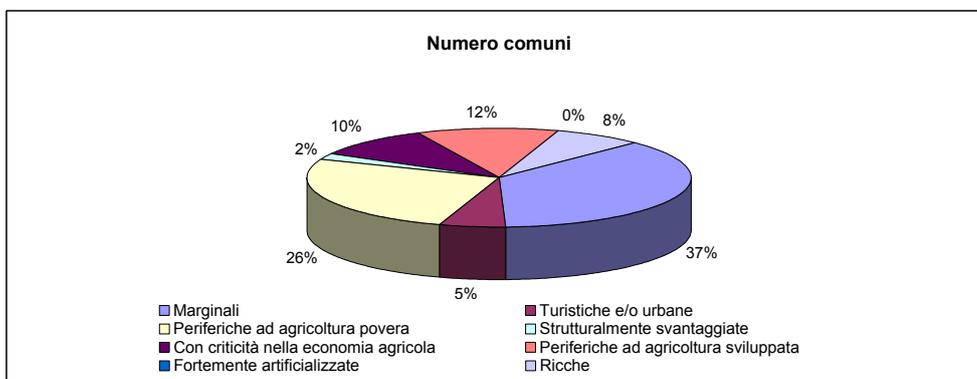
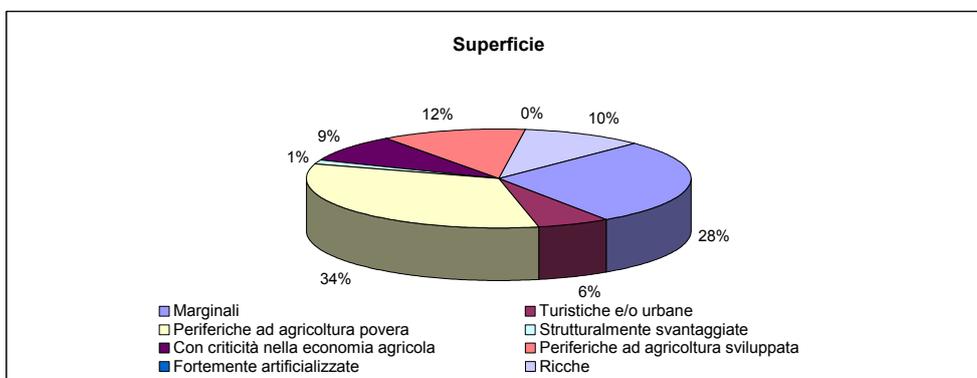
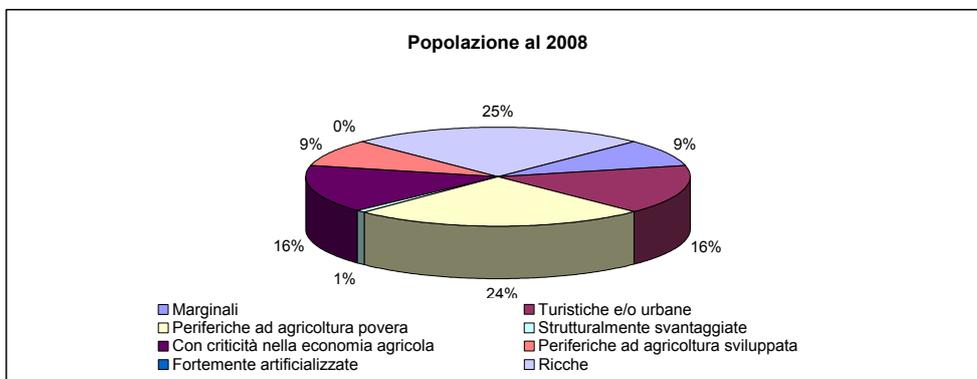
TERNI						
- Marginali	7.444	3,2	259,93	12,2	5	15,2
- Turistiche e/o urbane	32.298	13,9	310,88	14,7	5	15,2
- Periferiche ad agricoltura povera	37.348	16,1	620,48	29,2	8	24,2
- Strutturalmente svantaggiate	7.153	3,1	163,72	7,7	4	12,1
- Con criticità nella economia agricola	8.947	3,8	103,57	4,9	3	9,1
- Periferiche ad agricoltura sviluppata	2.374	1,0	168,86	8,0	1	3,0
- Fortemente artificializzate	136.976	58,9	494,51	23,3	7	21,2
- Ricche	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

fig. 5b - tipologia di svantaggio - ipotesi B



Tav. 5.3 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia di svantaggio - ipotesi B (interazione tra le variabili di tipo debole) - regione Umbria

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Marginali	80.280	9,0	2.378,90	28,1	34	37,0
Turistiche e/o urbane	143.455	16,0	518,85	6,1	5	5,4
Periferiche ad agricoltura povera	221.345	24,8	2.792,19	33,0	24	26,1
Strutturalmente svantaggiate	5.828	0,7	105,38	1,2	2	2,2
Con criticità nella economia agricola	139.875	15,6	767,24	9,1	9	9,8
Periferiche ad agricoltura sviluppata	79.033	8,8	1.031,15	12,2	11	12,0
Fortemente artificializzate		0,0		0,0		0,0
Ricche	224.406	25,1	862,33	10,2	7	7,6
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0

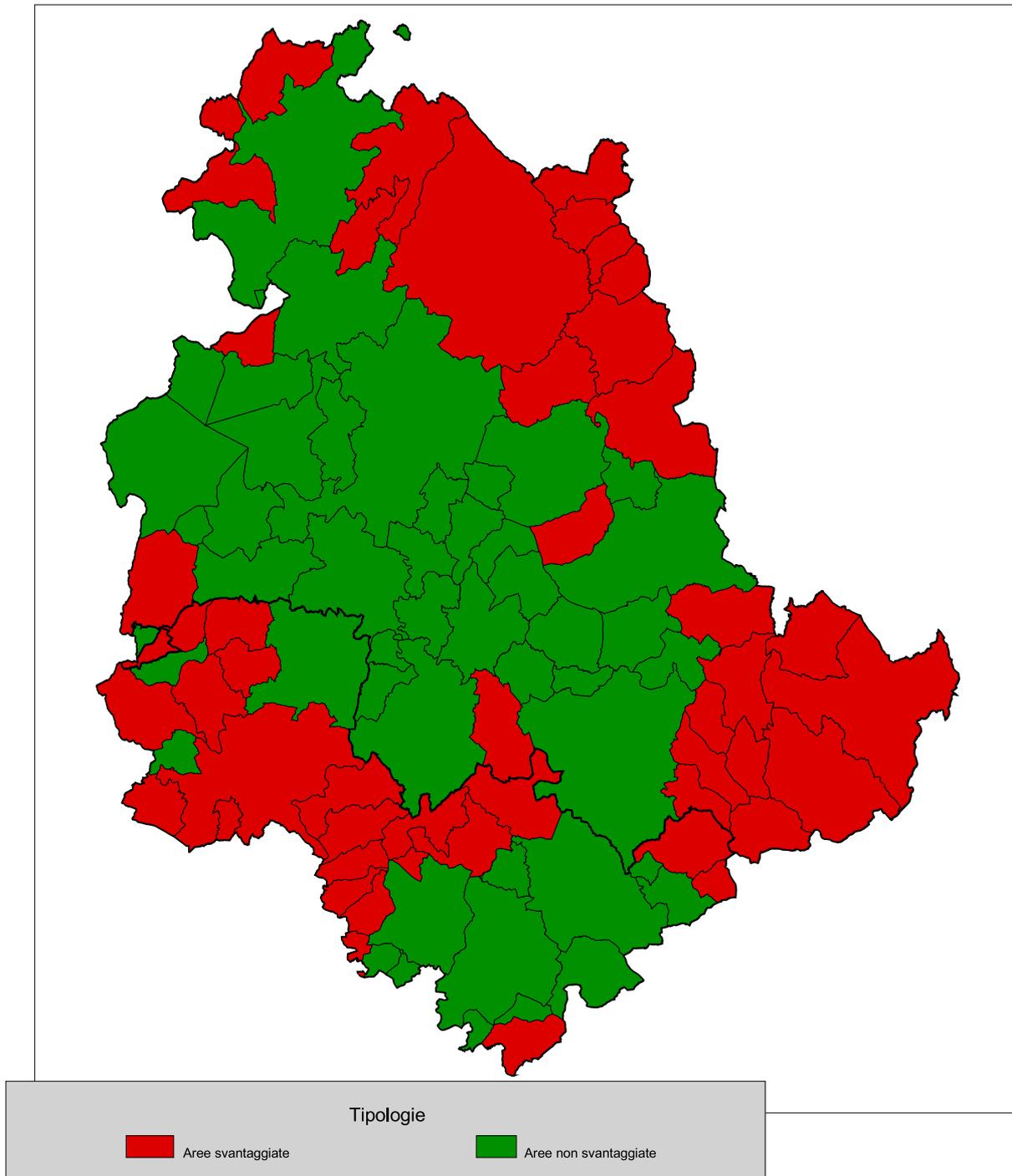


**Tav. 5.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia di svantaggio
- ipotesi B (interazione tra le variabili di tipo debole) - dati provinciali**

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Marginali	41.816	6,3	1.695,98	26,8	19	32,2
- Turistiche e/o urbane	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
- Periferiche ad agricoltura povera	172.676	26,1	1.899,28	30,0	12	20,3
- Strutturalmente svantaggiate	3.876	0,6	78,11	1,2	1	1,7
- Con criticità nella economia agricola	139.875	21,1	767,24	12,1	9	15,3
- Periferiche ad agricoltura sviluppata	79.033	11,9	1.031,15	16,3	11	18,6
- Fortemente artificializzate		0,0		0,0		0,0
- Ricche	224.406	33,9	862,33	13,6	7	11,9
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0

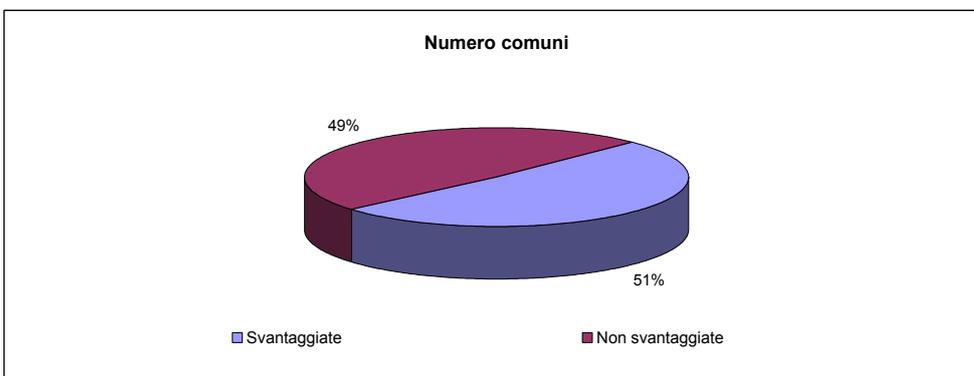
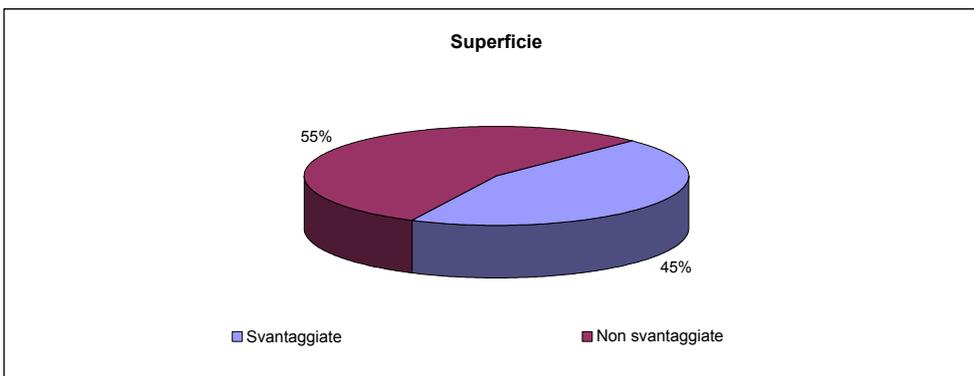
TERNI						
- Marginali	38.464	16,5	682,92	32,2	15	45,5
- Turistiche e/o urbane	143.455	61,7	518,85	24,5	5	15,2
- Periferiche ad agricoltura povera	48.669	20,9	892,91	42,1	12	36,4
- Strutturalmente svantaggiate	1.952	0,8	27,27	1,3	1	3,0
- Con criticità nella economia agricola	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
- Periferiche ad agricoltura sviluppata	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
- Fortemente artificializzate		0,0		0,0		0,0
- Ricche	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

6 - MARGINALITA' **(definizioni estensiva e restrittiva)**

fig.6a - Individuazione delle aree svantaggiate - definizione estensiva

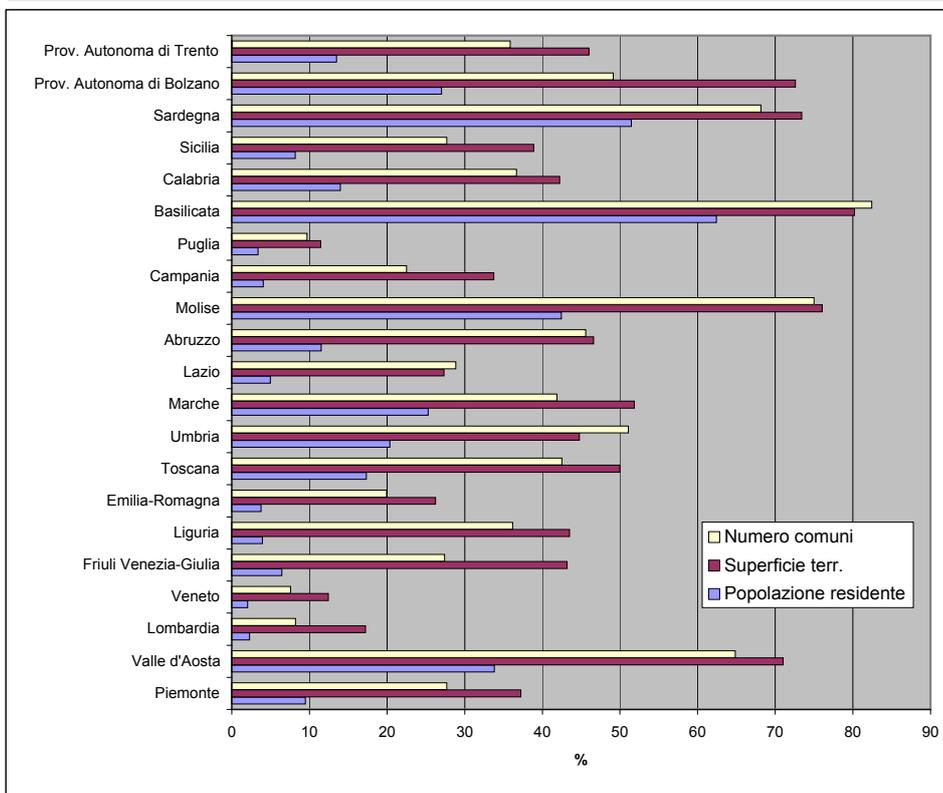
Tav. 6.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per svantaggio individuato in base alla definizione estensiva - regione Umbria

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svantaggiate	182.069	20,4	3.785,39	44,8	47	51,1
Non svantaggiate	712.153	79,6	4.670,65	55,2	45	48,9
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 6.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni in aree svantaggiate individuate in base alla definizione estensiva - dati regionali

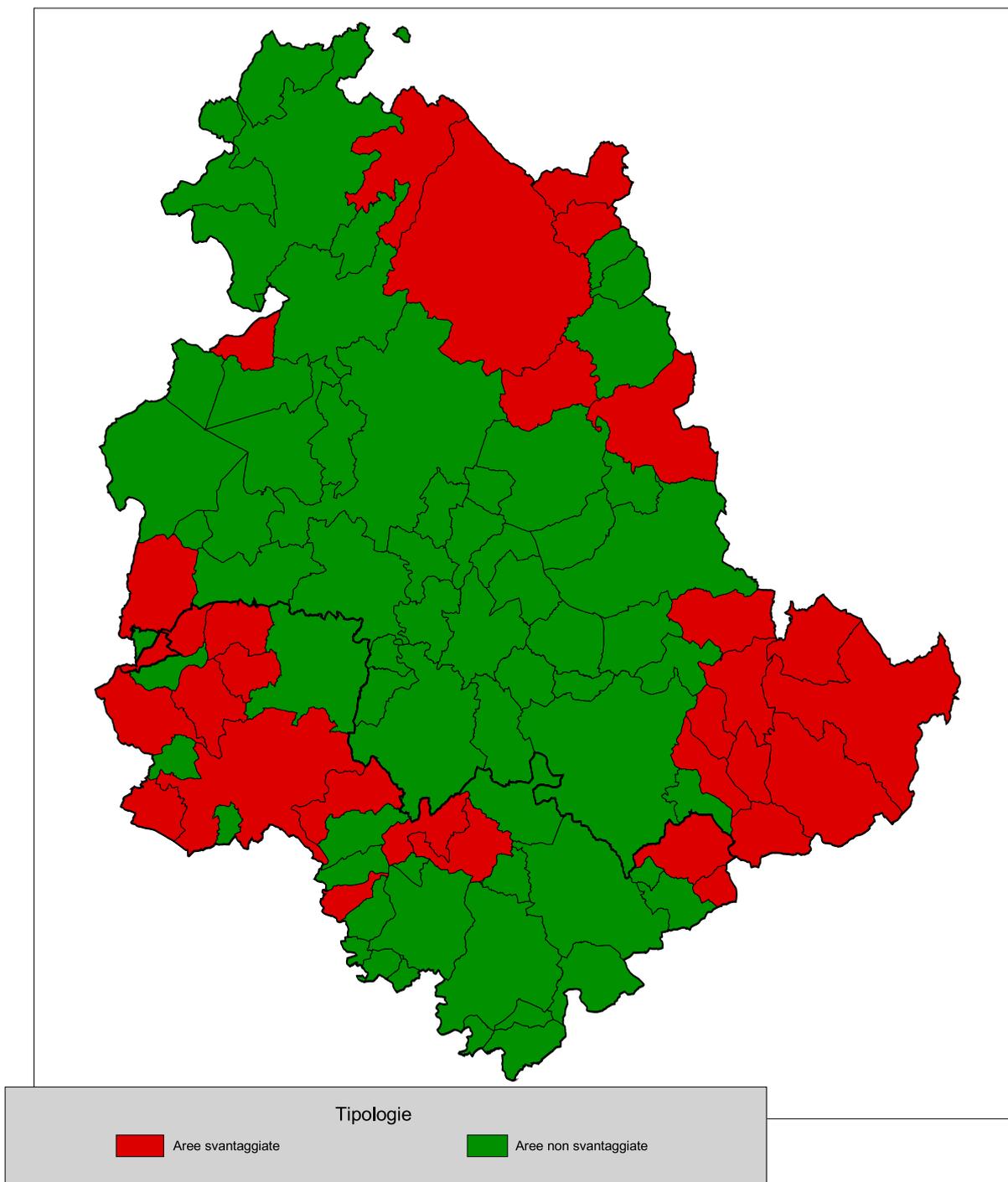
Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	420.144	9,5	9.459,31	37,2	334	27,7
Valle d'Aosta	42.972	33,8	2.316,91	71,0	48	64,9
Lombardia	222.817	2,3	4.111,77	17,2	127	8,2
Veneto	100.666	2,1	2.287,27	12,4	44	7,6
Friuli Venezia-Giulia	79.276	6,4	3.392,17	43,2	60	27,4
Liguria	63.840	4,0	2.359,04	43,5	85	36,2
Emilia-Romagna	163.822	3,8	5.804,95	26,2	68	19,9
Toscana	642.594	17,3	11.492,90	50,0	122	42,5
Umbria	182.069	20,4	3.785,39	44,8	47	51,1
Marche	397.165	25,3	5.027,79	51,9	103	41,9
Lazio	279.992	5,0	4.706,07	27,4	109	28,8
Abruzzo	153.534	11,5	5.032,00	46,6	139	45,6
Molise	136.187	42,5	3.375,13	76,1	102	75,0
Campania	235.236	4,0	4.585,78	33,7	124	22,5
Puglia	138.530	3,4	2.219,08	11,5	25	9,7
Basilicata	368.732	62,4	8.015,73	80,2	108	82,4
Calabria	281.084	14,0	6.370,52	42,2	150	36,7
Sicilia	412.190	8,2	9.997,13	38,9	108	27,7
Sardegna	860.074	51,5	17.066,97	73,4	257	68,2
Prov. Autonoma di Bolzano	134.839	27,0	5.371,87	72,6	57	49,1
Prov. Autonoma di Trento	70.072	13,5	2.854,77	46,0	80	35,9
Totale Italia	5.385.835	9,0	119.632,55	39,8	2.297	28,4



Tav. 6.3 - Popolazione, superficie e numero di comuni per svantaggio individuato in base alla definizione estensiva - dati provinciali

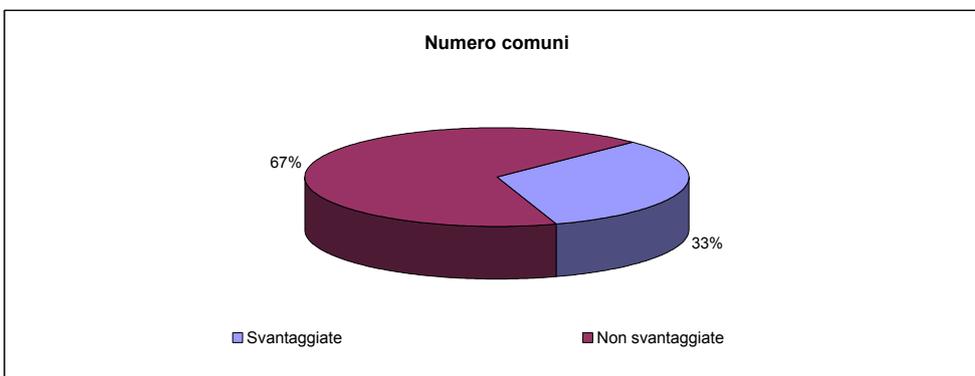
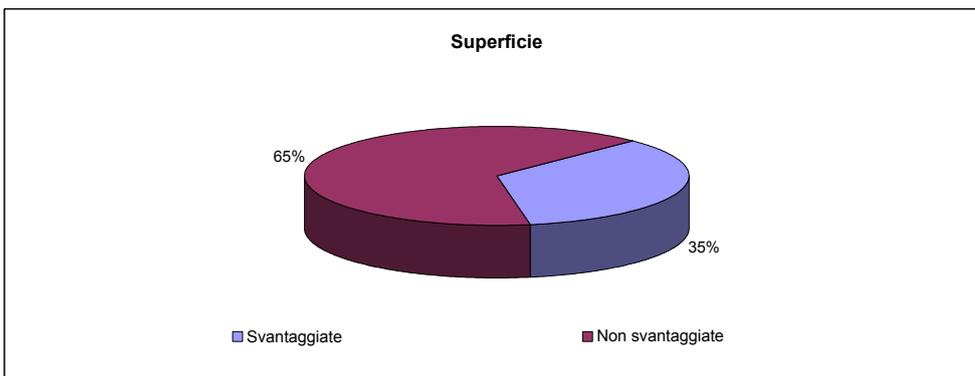
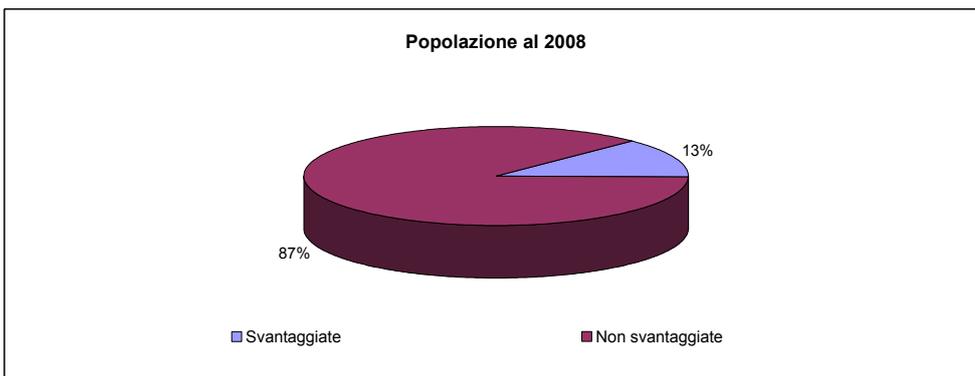
Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Svantaggiate	121.177	18,3	2.637,69	41,6	27	45,8
- Non svantaggiate	540.505	81,7	3.696,40	58,4	32	54,2
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0

TERNI						
- Svantaggiate	60.892	26,2	1.147,70	54,1	20	60,6
- Non svantaggiate	171.648	73,8	974,25	45,9	13	39,4
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

fig.6b - Individuazione delle aree svantaggiate - definizione restrittiva

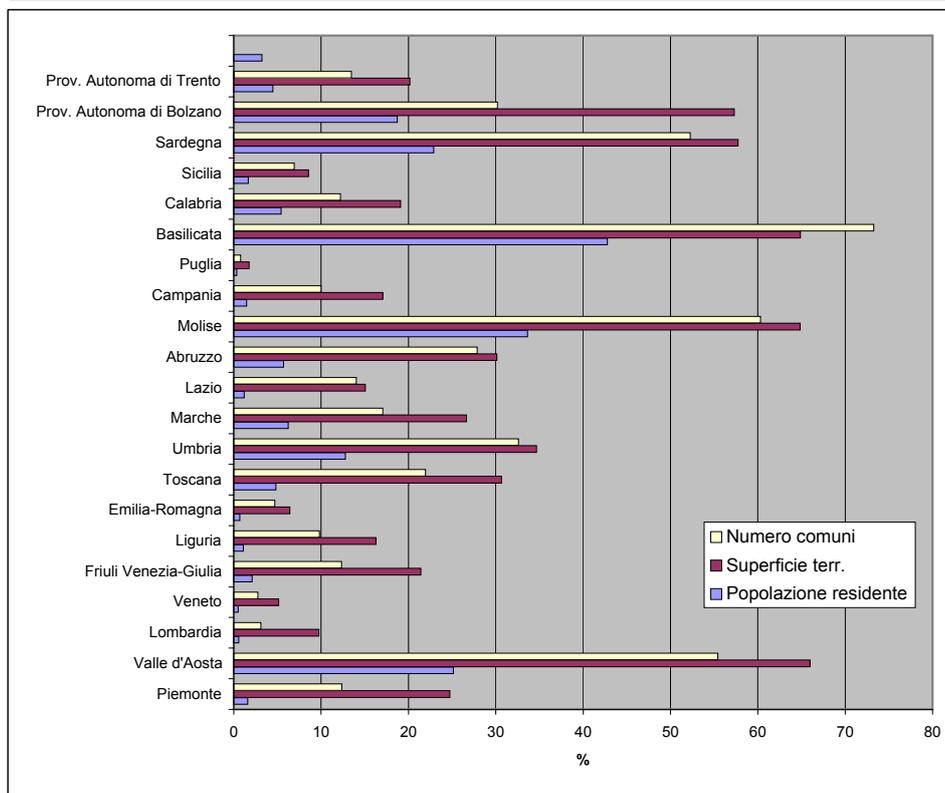
Tav. 6.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per svantaggio individuato in base alla definizione restrittiva - regione Umbria

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svantaggiate	114.097	12,8	2.929,92	34,6	30	32,6
Non svantaggiate	780.125	87,2	5.526,12	65,4	62	67,4
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 6.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni in aree svantaggiate individuate in base alla definizione restrittiva - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	71.085	1,6	6.281,90	24,7	149	12,4
Valle d'Aosta	31.967	25,2	2.152,49	66,0	41	55,4
Lombardia	54.926	0,6	2.323,65	9,7	48	3,1
Veneto	24.167	0,5	944,03	5,1	16	2,8
Friuli Venezia-Giulia	25.694	2,1	1.682,25	21,4	27	12,3
Liguria	17.537	1,1	883,03	16,3	23	9,8
Emilia-Romagna	29.406	0,7	1.421,86	6,4	16	4,7
Toscana	178.376	4,8	7.046,24	30,6	63	22,0
Umbria	114.097	12,8	2.929,92	34,6	30	32,6
Marche	98.032	6,2	2.581,97	26,6	42	17,1
Lazio	66.428	1,2	2.591,97	15,1	53	14,0
Abruzzo	76.040	5,7	3.251,15	30,1	85	27,9
Molise	107.894	33,6	2.877,15	64,8	82	60,3
Campania	86.278	1,5	2.320,38	17,1	55	10,0
Puglia	14.102	0,3	337,89	1,7	2	0,8
Basilicata	252.597	42,8	6.481,66	64,9	96	73,3
Calabria	108.704	5,4	2.878,01	19,1	50	12,2
Sicilia	84.368	1,7	2.199,76	8,6	27	6,9
Sardegna	382.389	22,9	13.426,83	57,7	197	52,3
Prov. Autonoma di Bolzano	93.342	18,7	4.241,17	57,3	35	30,2
Prov. Autonoma di Trento	23.339	4,5	1.251,50	20,2	30	13,5
Totale Italia	1.940.768	3,2	70.104,81	23,3	1.167	14,4

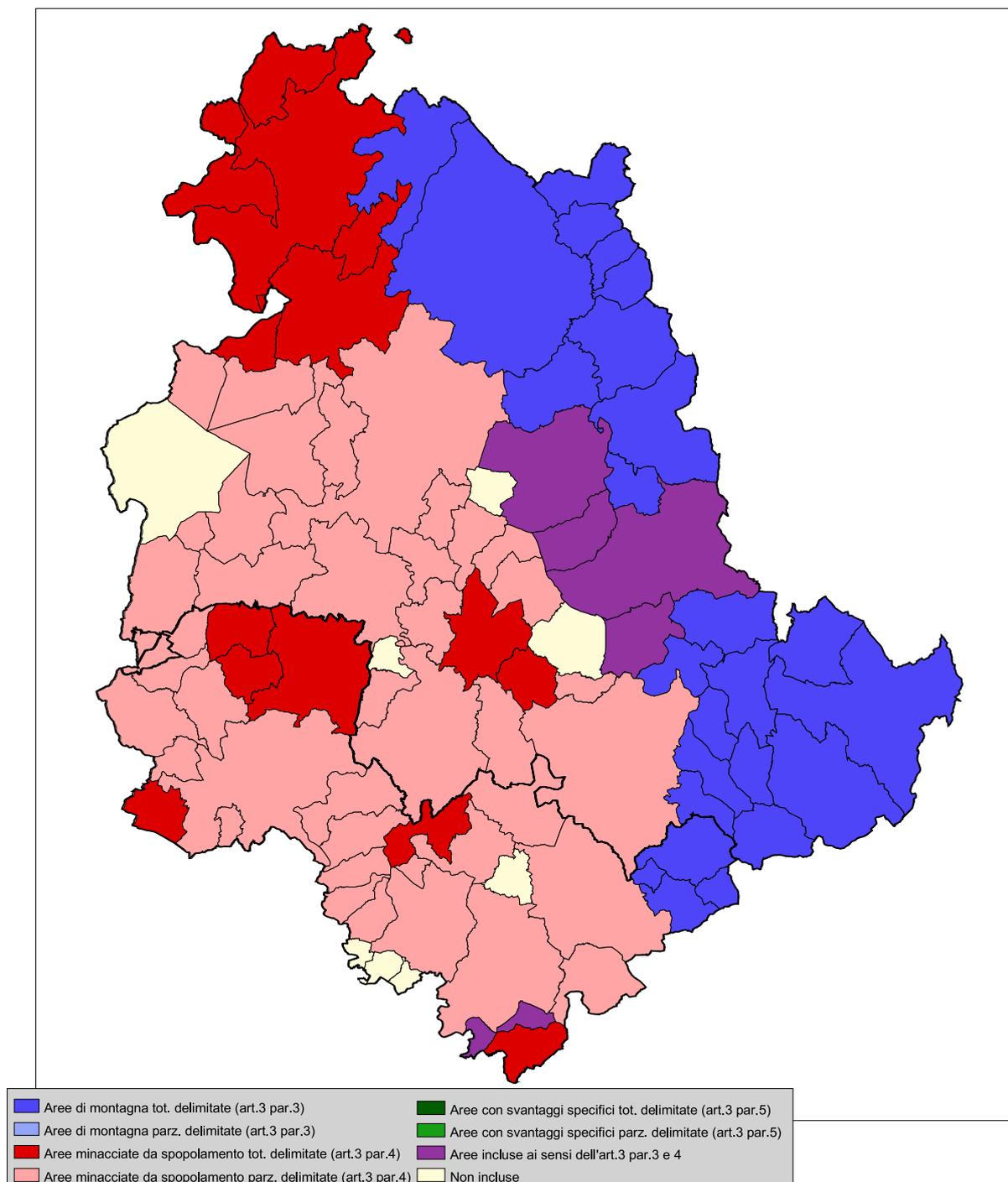


Tav. 6.6 - Popolazione, superficie e numero di comuni per svantaggio individuato in base alla definizione restrittiva - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Svantaggiate	69.305	10,5	2.049,51	32,4	17	28,8
- Non svantaggiate	592.377	89,5	4.284,58	67,6	42	71,2
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0

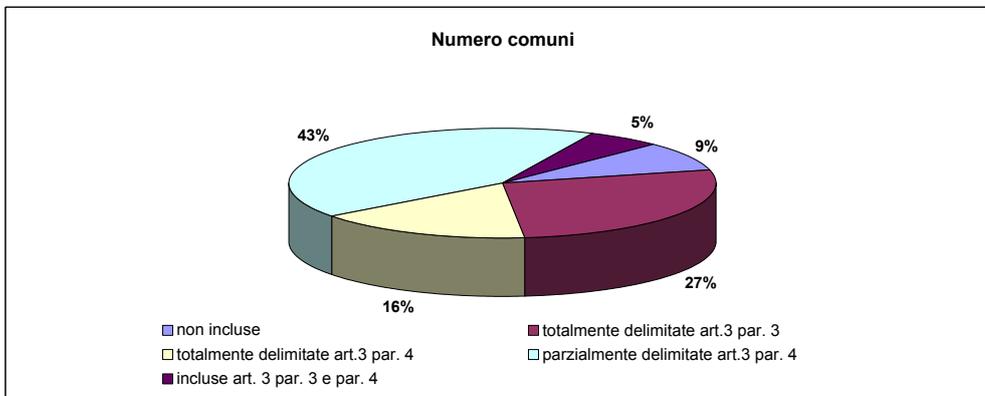
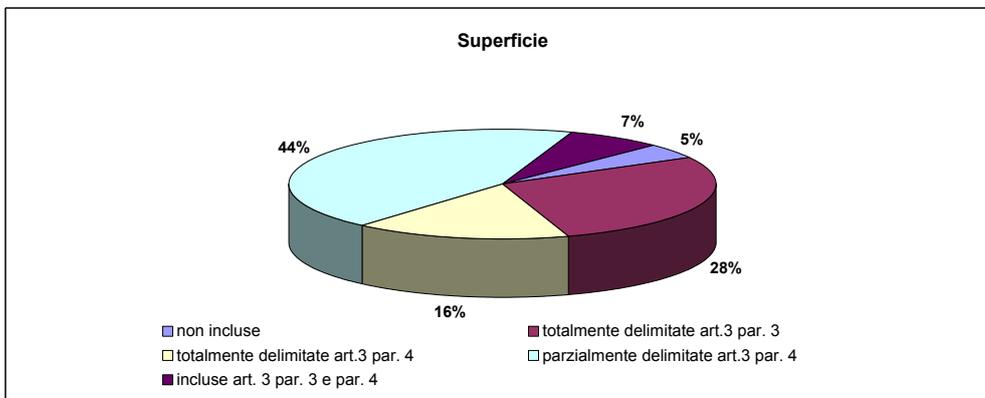
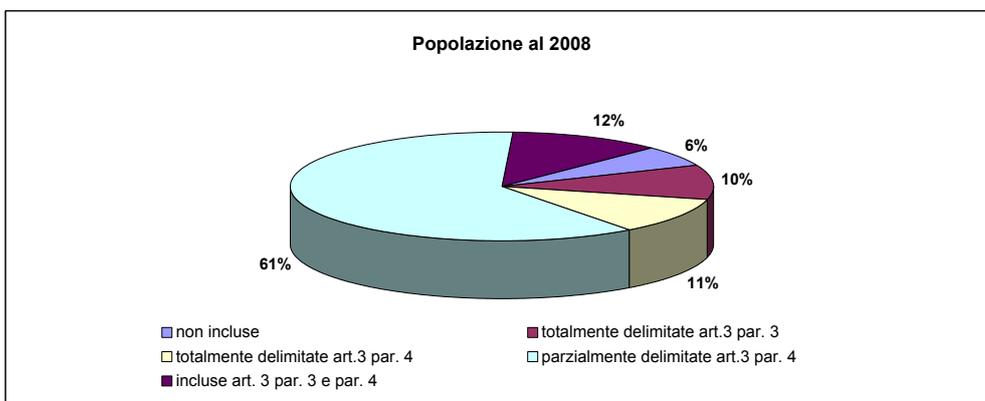
TERNI						
- Svantaggiate	44.792	19,3	880,41	41,5	13	39,4
- Non svantaggiate	187.748	80,7	1.241,54	58,5	20	60,6
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

7 - CONFRONTO TRA AREE SVANTAGGIATE “ATLANTE” (definizione estensiva e restrittiva) ED AREE SVANTAGGIATE “EX DIRETTIVA CEE 268/75”

fig.7a - Delimitazione aree agricole svantaggiate ai sensi della dir . CEE 268/75

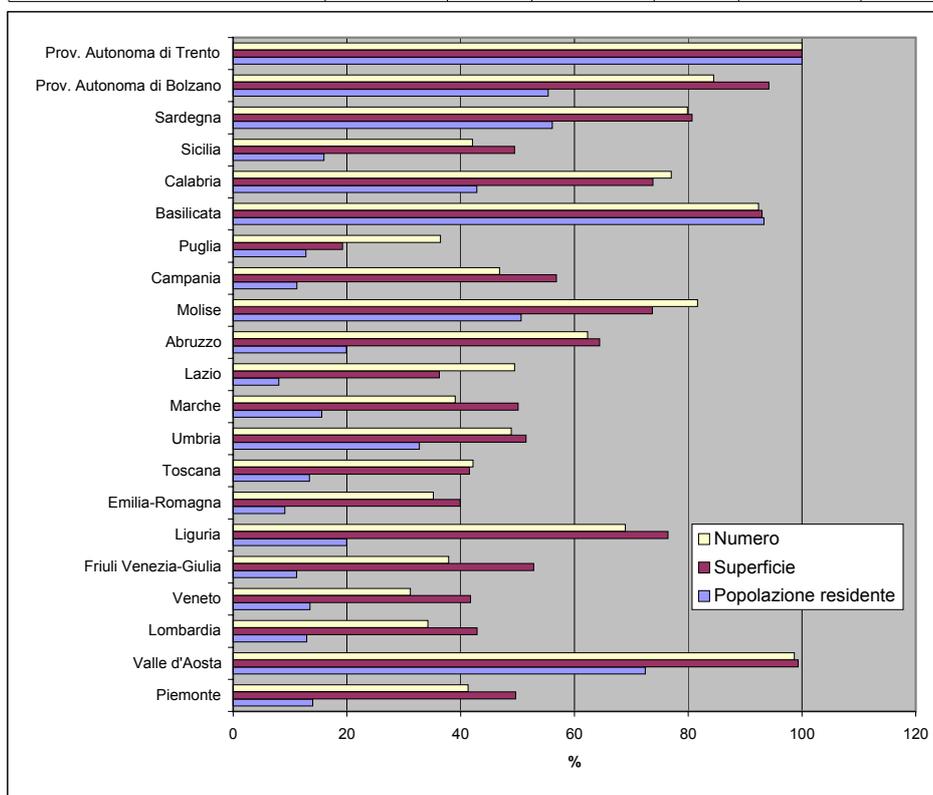
Tav. 7.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree agricole svantaggiate ai sensi della dir. CEE 268/75 - regione Umbria

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
non incluse	54.193	6,1	383,21	4,5	8	8,7
totalmente delimitate art.3 par. 3	92.986	10,4	2.354,13	27,8	25	27,2
totalmente delimitate art.3 par. 4	96.415	10,8	1.391,57	16,5	15	16,3
parzialmente delimitate art.3 par. 4	547.045	61,2	3.716,78	44,0	39	42,4
inclide art. 3 par. 3 e par. 4	103.583	11,6	610,35	7,2	5	5,4
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 7.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni totalmente delimitati ai sensi della dir. CEE 268/75 - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	620.032	14,0	12.618,29	49,7	498	41,3
Valle d'Aosta	92.086	72,5	3.241,88	99,3	73	98,6
Lombardia	1.261.747	13,0	10.227,44	42,9	529	34,2
Veneto	660.649	13,5	7.671,27	41,7	181	31,2
Friuli Venezia-Giulia	137.366	11,2	4.150,06	52,8	83	37,9
Liguria	322.231	20,0	4.144,63	76,5	162	68,9
Emilia-Romagna	394.796	9,1	8.831,46	39,9	120	35,2
Toscana	496.819	13,4	9.552,25	41,5	121	42,2
Umbria	292.984	32,8	4.356,05	51,5	45	48,9
Marche	244.131	15,6	4.853,87	50,1	96	39,0
Lazio	451.816	8,0	6.239,40	36,3	187	49,5
Abruzzo	265.821	19,9	6.956,82	64,4	190	62,3
Molise	162.379	50,6	3.269,54	73,7	111	81,6
Campania	652.406	11,2	7.727,82	56,8	258	46,8
Puglia	521.387	12,8	3.720,16	19,2	94	36,4
Basilicata	551.079	93,3	9.292,49	93,0	121	92,4
Calabria	860.474	42,8	11.127,88	73,8	315	77,0
Sicilia	804.828	16,0	12.715,49	49,5	164	42,1
Sardegna	937.368	56,1	18.755,96	80,7	301	79,8
Prov. Autonoma di Bolzano	276.307	55,4	6.970,63	94,2	98	84,5
Prov. Autonoma di Trento	519.800	100,0	6.206,87	100,0	223	100,0
Totale Italia	10.526.506	17,5	162.630,26	54,1	3.970	49,0

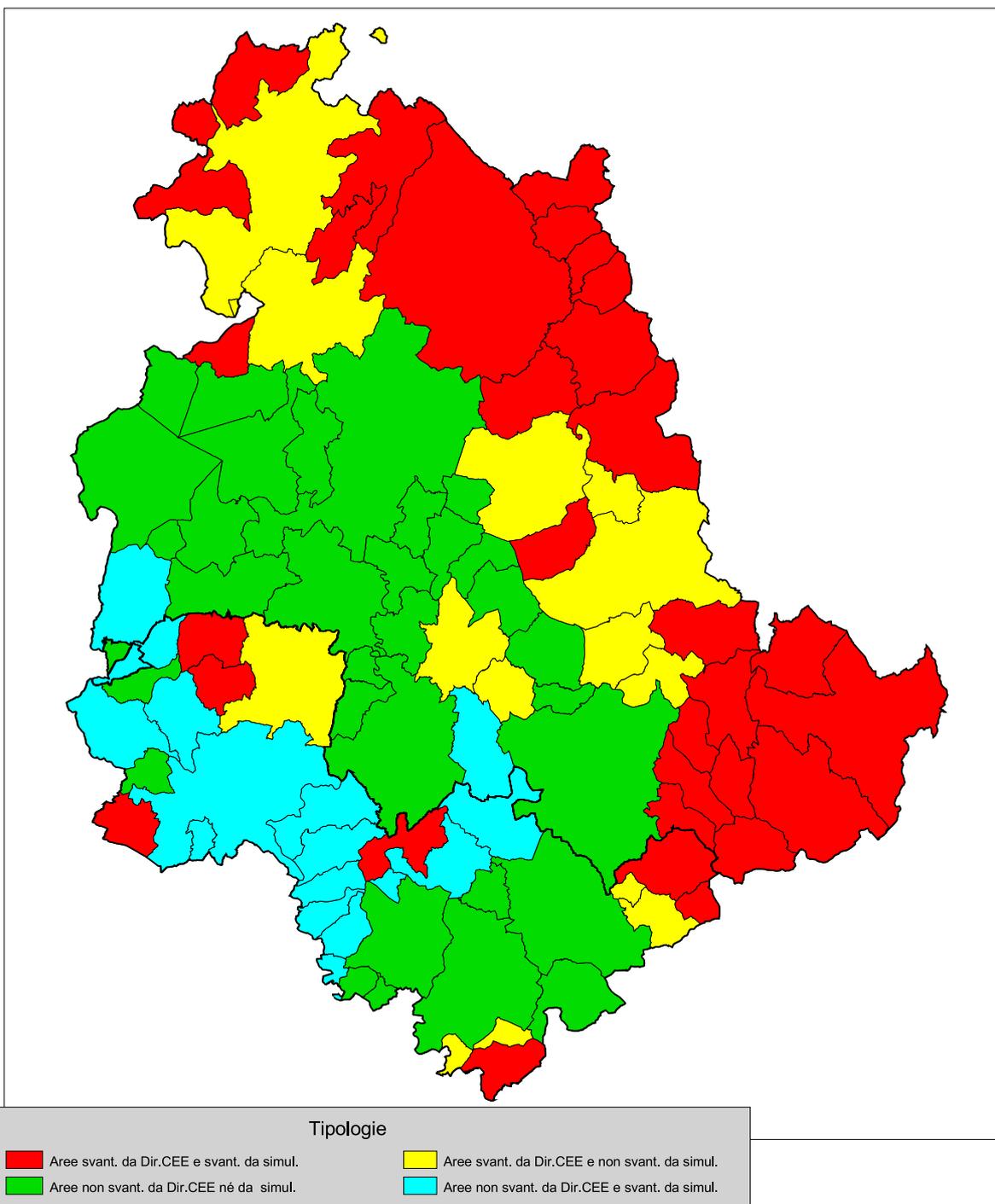


Tav. 7.3 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree agricole svantaggiate ai sensi della dir. CEE 268/75 - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- non incluse	44.459	6,7	320,02	5,1	4	6,8
- totalmente delimitate art.3 par. 3	86.603	13,1	2.213,95	35,0	21	35,6
- parzialmente delimitate art.3 par. 3		0,0		0,0		0,0
- totalmente delimitate art.3 par. 4	85.465	12,9	992,19	15,7	9	15,3
- parzialmente delimitate art.3 par. 4	343.524	51,9	2.224,85	35,1	21	35,6
- svant.specif.tot.delim. art. 3 par. 5		0,0		0,0		0,0
- incluse art. 3 par. 3 e par. 4	101.631	15,4	583,08	9,2	4	6,8
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0

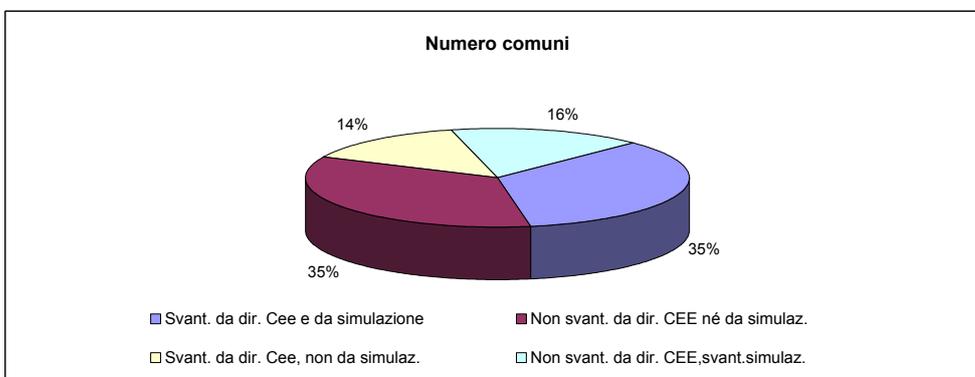
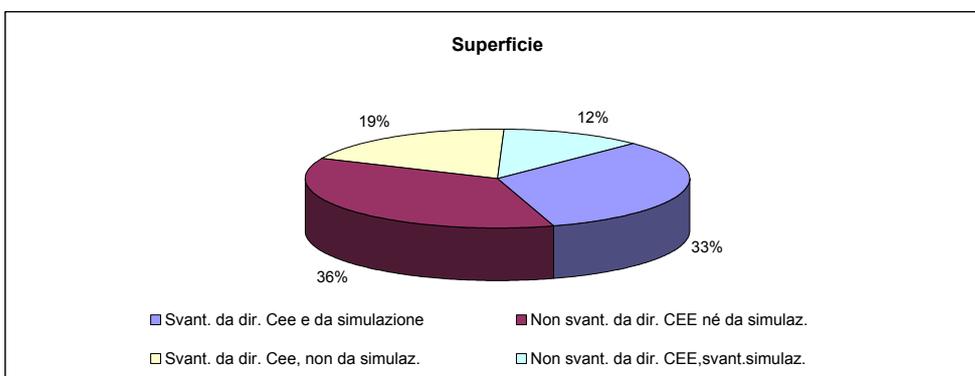
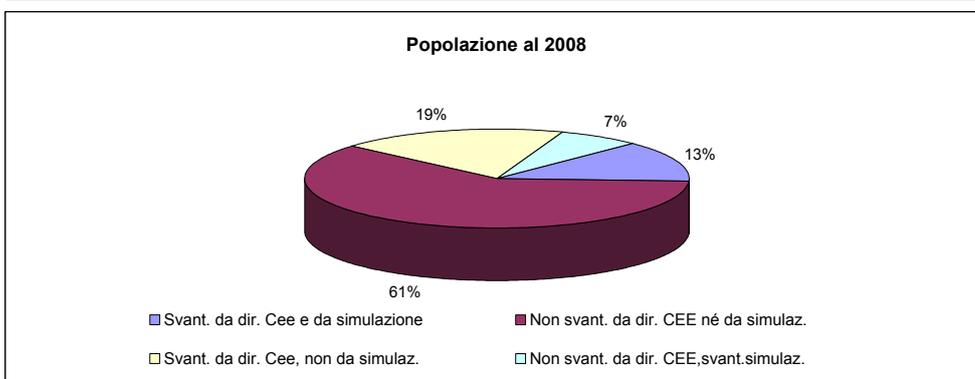
TERNI						
- non incluse	9.734	4,2	63,19	3,0	4	12,1
- totalmente delimitate art.3 par. 3	6.383	2,7	140,18	6,6	4	12,1
- parzialmente delimitate art.3 par. 3		0,0		0,0		0,0
- totalmente delimitate art.3 par. 4	10.950	4,7	399,38	18,8	6	18,2
- parzialmente delimitate art.3 par. 4	203.521	87,5	1.491,93	70,3	18	54,5
- svant.specif.tot.delim. art. 3 par. 5		0,0		0,0		0,0
- incluse art. 3 par. 3 e par. 4	1.952	0,8	27,27	1,3	1	3,0
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

fig.7b - Delimitazione aree agricole svantaggiate - confronto tra svantaggio istituzionale (ex dir . CEE 268/75) e svantaggio simulato (def. estensiva "Atlante")



Tav. 7.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra svantaggio istituzionale (ex. Dir. CEE 268/75) e svantaggio simulato (def. estensiva) - regione Umbria

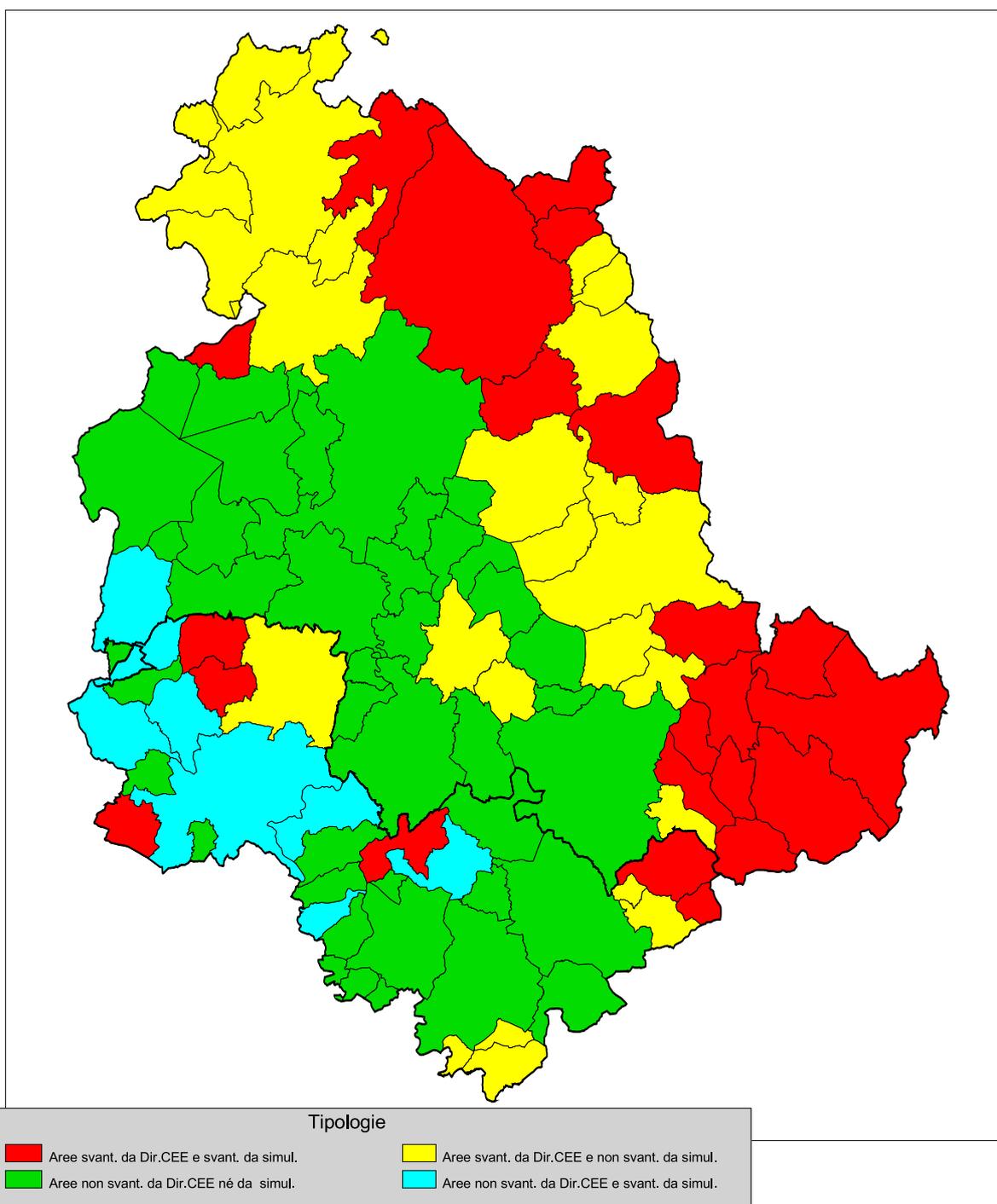
Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svant. da dir. Cee e da simulazione	120.411	13,5	2.767,80	32,7	32	34,8
Non svant. da dir. CEE né da simulaz.	539.580	60,3	3.082,40	36,5	32	34,8
Svant. da dir. Cee, non da simulaz.	172.573	19,3	1.588,25	18,8	13	14,1
Non svant. da dir. CEE,svant.simulaz.	61.658	6,9	1.017,59	12,0	15	16,3
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 7.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra svantaggio istituzionale (ex. Dir. CEE 268/75) e svantaggio simulato (def. estensiva) - dati provinciali

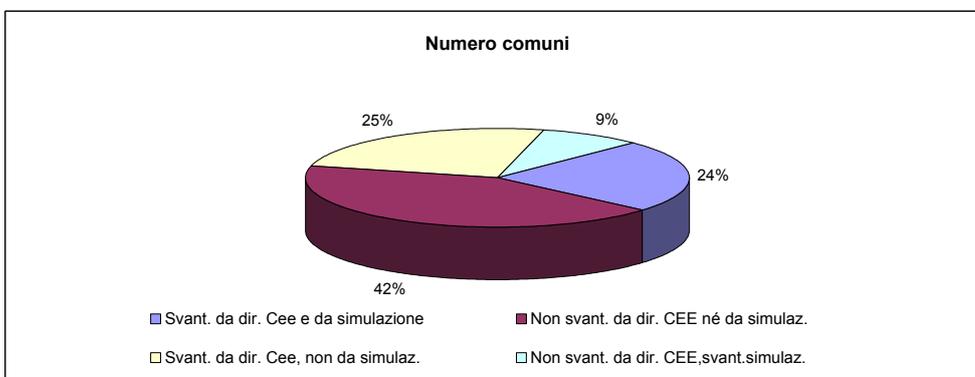
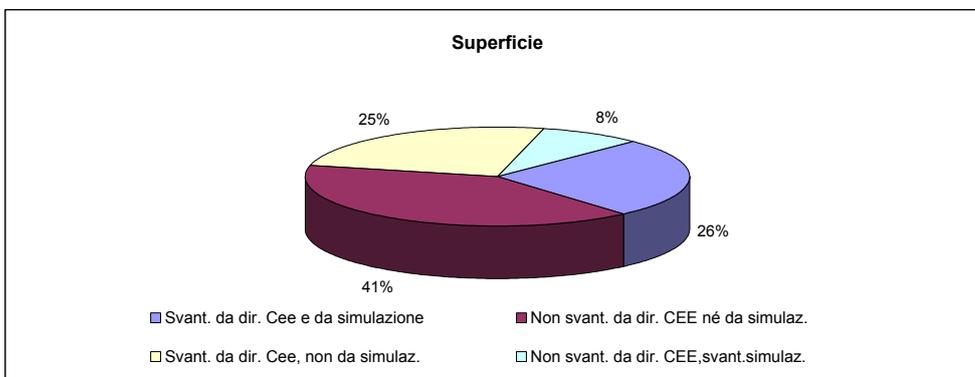
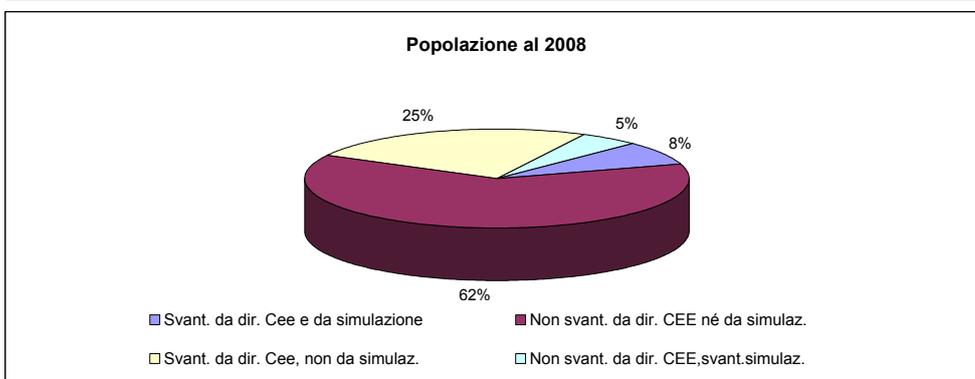
Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Svant. da dir. Cee e da simulazione	109.602	16,6	2.448,21	38,7	25	42,4
- Non svant. da dir. CEE né da simulaz.	376.408	56,9	2.355,39	37,2	23	39,0
- Svant. da dir. Cee, non da simulaz.	164.097	24,8	1.341,01	21,2	9	15,3
- Non svant. da dir. CEE,svant.simulaz.	11.575	1,7	189,48	3,0	2	3,4
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0
TERNI						
- Svant. da dir. Cee e da simulazione	10.809	4,6	319,59	15,1	7	21,2
- Non svant. da dir. CEE né da simulaz.	163.172	70,2	727,01	34,3	9	27,3
- Svant. da dir. Cee, non da simulaz.	8.476	3,6	247,24	11,7	4	12,1
- Non svant. da dir. CEE,svant.simulaz.	50.083	21,5	828,11	39,0	13	39,4
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

fig.7c - Delimitazione aree agricole svantaggiate - confronto tra svantaggio istituzionale (ex dir . CEE 268/75) e svantaggio simulato (def. restrittiva "Atlante")



Tav. 7.6 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra svantaggio istituzionale (ex. Dir. CEE 268/75) e svantaggio simulato (def. restrittiva) - regione Umbria

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svant. da dir. Cee e da simulazione	70.520	7,9	2.211,98	26,2	22	23,9
Non svant. da dir. CEE né da simulaz.	557.661	62,4	3.382,05	40,0	39	42,4
Svant. da dir. Cee, non da simulaz.	222.464	24,9	2.144,07	25,4	23	25,0
Non svant. da dir. CEE,svant.simulaz.	43.577	4,9	717,94	8,5	8	8,7
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0

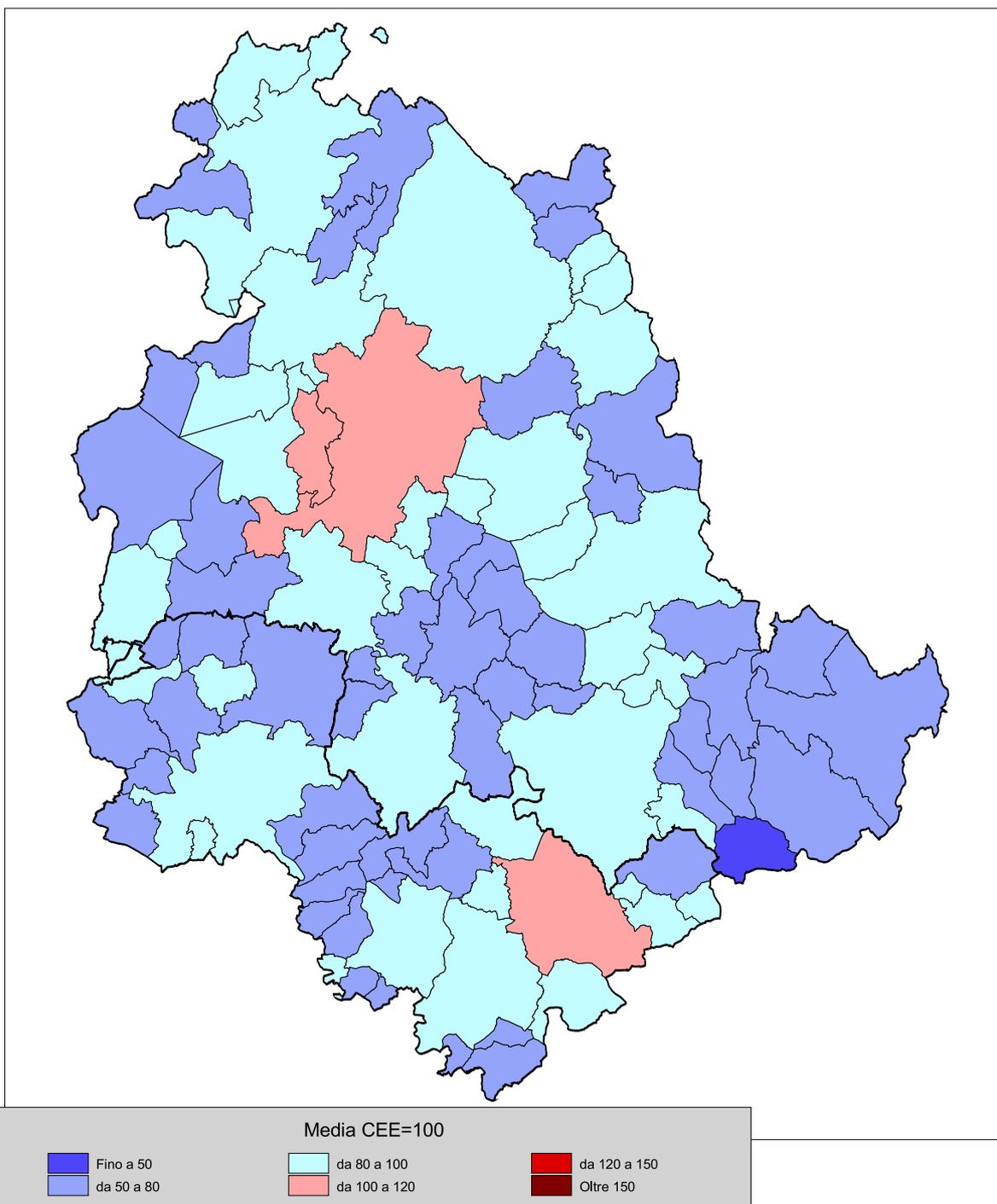


Tav. 7.7 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra svantaggio istituzionale (ex. Dir. CEE 268/75) e svantaggio simulato (def. restrittiva) - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Svant. da dir. Cee e da simulazione	61.606	9,3	1.938,14	30,6	16	27,1
- Non svant. da dir. CEE né da simulaz.	380.284	57,5	2.433,50	38,4	24	40,7
- Svant. da dir. Cee, non da simulaz.	212.093	32,1	1.851,08	29,2	18	30,5
- Non svant. da dir. CEE,svant.simulaz.	7.699	1,2	111,37	1,8	1	1,7
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0
TERNI						
- Svant. da dir. Cee e da simulazione	8.914	3,8	273,84	12,9	6	18,2
- Non svant. da dir. CEE né da simulaz.	177.377	76,3	948,55	44,7	15	45,5
- Svant. da dir. Cee, non da simulaz.	10.371	4,5	292,99	13,8	5	15,2
- Non svant. da dir. CEE,svant.simulaz.	35.878	15,4	606,57	28,6	7	21,2
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

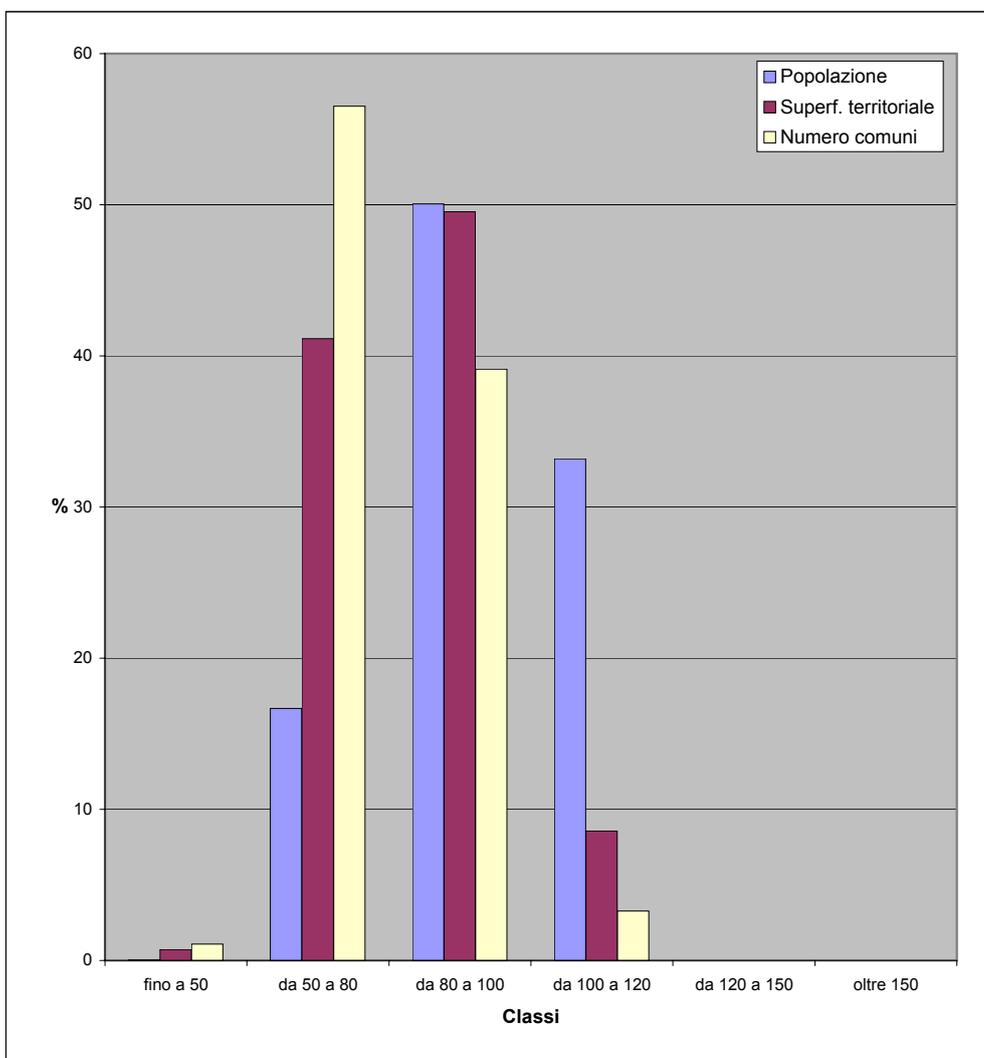
8 - CONFRONTO TRA AREE SVANTAGGIATE “ATLANTE” (definizione estensiva e restrittiva) ED INDICATORI DI PERFORMANCE (reddito disponibile pro-capite al 2006)

fig.8a - reddito disponibile pro-capite al 2006



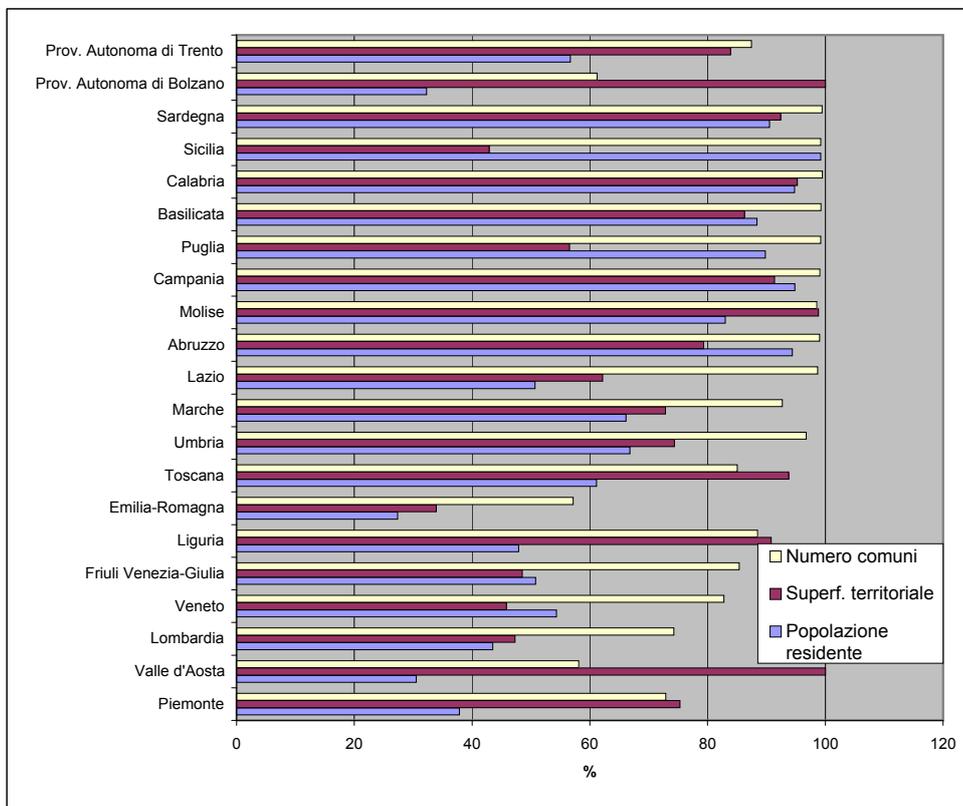
Tav. 8.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di reddito disponibile pro capite al 2006 definite su base comunitaria (media CEE=100) - dati regione Umbria

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 50	645	0,1	61,58	0,7	1	1,1
da 50 a 80	149.124	16,7	3.479,55	41,1	52	56,5
da 80 a 100	447.577	50,1	4.189,40	49,5	36	39,1
da 100 a 120	296.876	33,2	725,51	8,6	3	3,3
da 120 a 150		0,0		0,0		0,0
oltre 150		0,0		0,0		0,0
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 8.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni con reddito pro capite inferiore o uguale alla media CEE al 2006 - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	1.677.187	37,8	19.127,07	75,3	879	72,9
Valle d'Aosta	38.790	30,5	3.263,25	100,0	43	58,1
Lombardia	4.238.380	43,5	11.284,25	47,3	1.148	74,3
Veneto	2.653.672	54,3	8.429,00	45,8	481	82,8
Friuli Venezia-Giulia	624.959	50,8	3.812,95	48,5	187	85,4
Liguria	773.504	47,9	4.921,93	90,8	208	88,5
Emilia-Romagna	1.186.500	27,4	7.507,33	33,9	195	57,2
Toscana	2.266.549	61,1	21.567,11	93,8	244	85,0
Umbria	597.346	66,8	6.288,32	74,4	89	96,7
Marche	1.038.332	66,2	7.062,31	72,9	228	92,7
Lazio	2.853.123	50,7	10.695,92	62,2	373	98,7
Abruzzo	1.259.578	94,4	8.563,16	79,3	302	99,0
Molise	266.239	83,0	4.386,32	98,8	134	98,5
Campania	5.512.657	94,8	12.420,11	91,4	546	99,1
Puglia	3.664.250	89,8	10.946,06	56,5	256	99,2
Basilicata	522.007	88,4	8.618,09	86,2	130	99,2
Calabria	1.903.863	94,8	14.361,75	95,2	407	99,5
Sicilia	4.998.524	99,2	11.032,12	42,9	387	99,2
Sardegna	1.512.403	90,5	21.488,63	92,4	375	99,5
Prov. Autonoma di Bolzano	161.080	32,3	7.399,99	100,0	71	61,2
Prov. Autonoma di Trento	294.640	56,7	5.207,49	83,9	195	87,4
Totale Italia	38.043.583	63,4	208.383,16	69,3	6.878	84,9

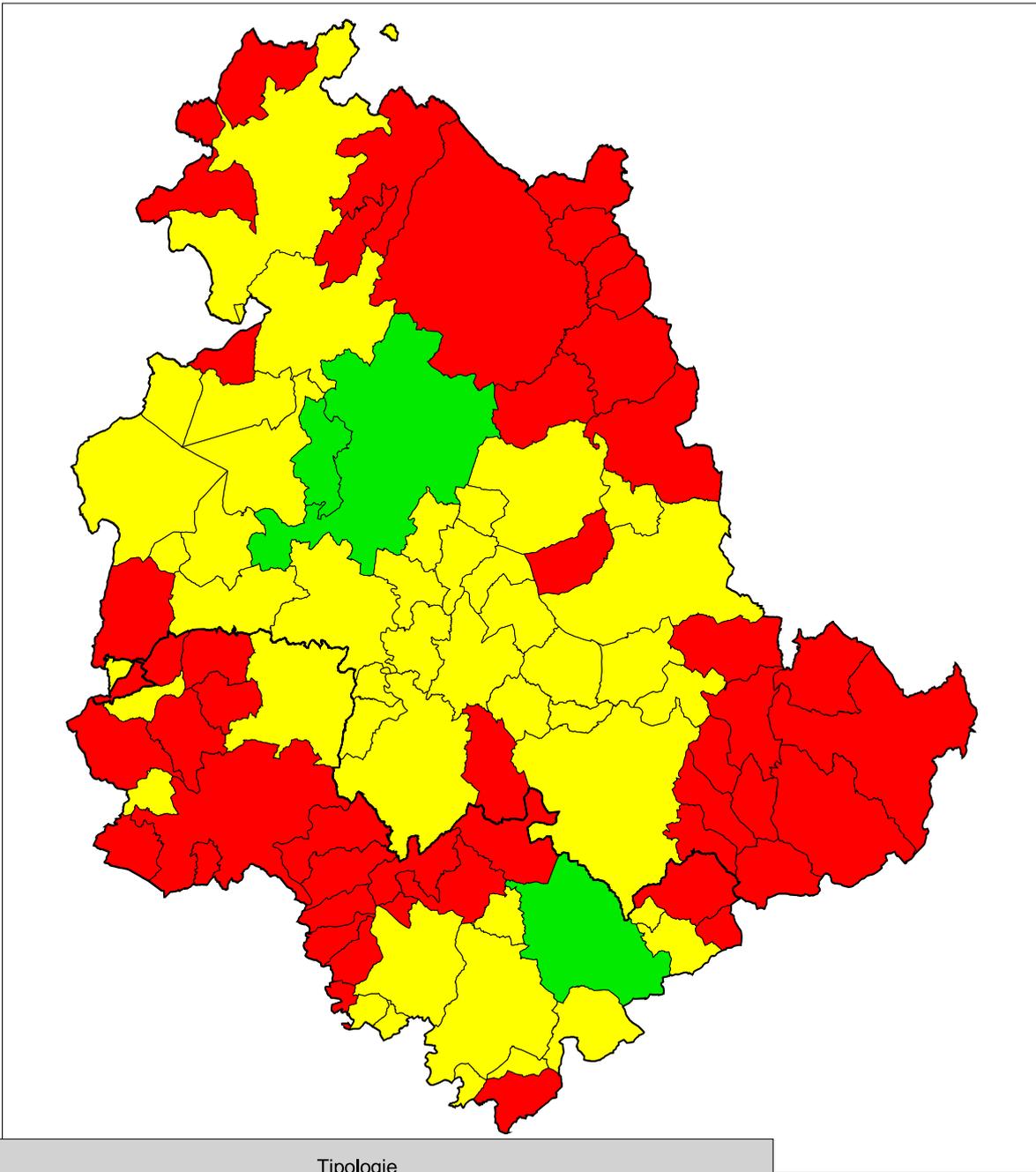


Tav. 8.3 Reddito disponibile pro capite al 2006

Codice comune	Nome	Reddito disponib. pro capite al 2006 (euro)	Reddito disponibile al 2006 (euro)	Popolazione residente al 2006
54001	ASSISI	24.183	642.939.207	26.586
54002	BASTIA	24.655	496.179.923	20.125
54003	BETTONA	21.377	87.239.524	4.081
54004	BEVAGNA	21.269	106.619.113	5.013
54005	CAMPELLO SUL CLITUNNO	24.847	60.328.386	2.428
54006	CANNARA	20.509	84.631.711	4.127
54007	CASCIA	15.808	51.464.000	3.256
54008	CASTEL RITALDI	20.463	64.222.575	3.139
54009	CASTIGLIONE DEL LAGO	21.499	322.031.560	14.979
54010	CERRETO DI SPOLETO	18.432	21.583.937	1.171
54011	CITERNA	21.960	72.455.825	3.300
54012	CITTA' DELLA PIEVE	24.154	179.074.679	7.414
54013	CITTA' DI CASTELLO	24.739	977.949.224	39.531
54014	COLLAZZONE	21.232	68.525.401	3.228
54015	CORCIANO	29.430	524.098.286	17.809
54016	COSTACCIARO	19.546	26.143.159	1.338
54017	DERUTA	23.939	209.609.497	8.756
54018	FOLIGNO	25.864	1.422.867.772	55.013
54019	FOSSATO DI VICO	23.551	63.081.706	2.679
54020	FRATTA TODINA	19.747	35.682.806	1.807
54021	GIANO DELL'UMBRIA	20.558	73.760.312	3.588
54022	GUALDO CATTANEO	18.085	113.902.297	6.298
54023	GUALDO TADINO	22.719	353.284.520	15.551
54024	GUBBIO	22.350	728.439.102	32.593
54025	LISCIANO NICCONE	17.461	11.515.483	660
54026	MAGIONE	24.827	336.098.296	13.538
54027	MARSCIANO	22.871	400.770.041	17.523
54028	MASSA MARTANA	20.360	77.865.384	3.825
54029	MONTE CASTELLO DI VIBIO	19.995	33.251.532	1.663
54030	MONTEFALCO	19.972	113.851.035	5.701
54031	MONTELEONE DI SPOLETO	11.752	7.662.346	652
54032	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	19.340	23.894.182	1.236
54033	MONTONE	21.062	34.057.146	1.617
54034	NOCERA UMBRA	21.387	130.982.823	6.125
54035	NORCIA	18.206	90.554.243	4.974
54036	PACIANO	24.073	23.844.704	991
54037	PANICALE	22.032	124.954.399	5.672
54038	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	23.852	130.066.104	5.453
54039	PERUGIA	30.280	4.895.224.702	161.667
54040	PIEGARO	21.352	79.108.602	3.705
54041	PIETRALUNGA	18.018	42.017.753	2.332
54042	POGGIODOMO	19.329	2.976.589	154
54043	PRECI	19.014	14.973.756	788
54044	SAN GIUSTINO	24.214	263.008.517	10.862
54045	SANT'ANATOLIA DI NARCO	18.407	10.694.421	581
54046	SCHEGGIA E PASCELUPO	18.968	28.935.789	1.526
54047	SCHEGGINO	23.332	10.907.683	468
54048	SELLANO	17.766	21.141.324	1.190
54049	SIGILLO	23.087	57.579.566	2.494
54050	SPELLO	23.877	204.550.452	8.567
54051	SPOLETO	24.348	941.819.825	38.681
54052	TODI	23.490	398.973.168	16.985
54053	TORGIANO	25.653	152.327.699	5.938
54054	TREVI	22.837	185.873.131	8.139
54055	TUORO SUL TRASIMENO	19.904	75.365.450	3.787
54056	UMBERTIDE	23.201	370.284.135	15.960
54057	VALFABBRICA	19.424	68.565.366	3.530
54058	VALLO DI NERA	17.718	7.610.021	430
54059	VALTOPINA	20.356	29.506.342	1.450
55001	ACQUASPARTA	22.842	112.016.122	4.904
55002	ALLERONA	19.373	36.014.838	1.859
55003	ALVIANO	19.050	29.146.831	1.530
55004	AMELIA	22.424	262.394.047	11.702
55005	ARRONE	23.050	63.306.849	2.747
55006	ATTIGLIANO	22.372	39.586.996	1.770
55007	BASCHI	21.384	58.271.978	2.725
55008	CALVI DELL'UMBRIA	17.814	33.063.001	1.856

Codice comune	Nome	Reddito disponib. pro capite al 2006 (euro)	Reddito disponibile al 2006 (euro)	Popolazione residente al 2006
55009	CASTEL GIORGIO	19.880	43.498.389	2.188
55010	CASTEL VISCARDO	21.217	64.670.061	3.048
55011	FABRO	22.660	62.972.834	2.779
55012	FERENTILLO	21.940	42.015.063	1.915
55013	FICULLE	21.675	37.291.095	1.721
55014	GIOVE	19.339	36.414.955	1.883
55015	GUARDEA	18.688	34.535.105	1.848
55016	LUGNANO IN TEVERINA	18.339	29.470.794	1.607
55017	MONTECASTRILLI	21.129	105.494.595	4.993
55018	MONTECCHIO	19.704	34.432.068	1.748
55019	MONTEFRANCO	23.386	30.179.416	1.291
55020	MONTEGABBIONE	19.405	23.751.959	1.224
55021	MONTELEONE D'ORVIETO	20.490	32.722.099	1.597
55022	NARNI	23.423	475.355.592	20.295
55023	ORVIETO	26.519	553.898.061	20.887
55024	OTRICOLI	19.836	37.291.349	1.880
55025	PARRANO	22.354	13.099.309	586
55026	PENNA IN TEVERINA	20.046	21.930.423	1.094
55027	POLINO	22.953	6.472.643	282
55028	PORANO	23.596	44.868.223	1.902
55029	SAN GEMINI	25.170	116.853.631	4.643
55030	SAN VENANZO	21.176	49.275.950	2.327
55031	STRONCONE	24.337	115.430.542	4.743
55032	TERNI	28.071	3.079.126.436	109.693
55033	AVIGLIANO UMBRO	20.953	52.361.343	2.499

fig.8b - Confronto tra le condizioni di benessere (reddito pro capite su media CEE) e svantaggio simulato (def. estensiva)

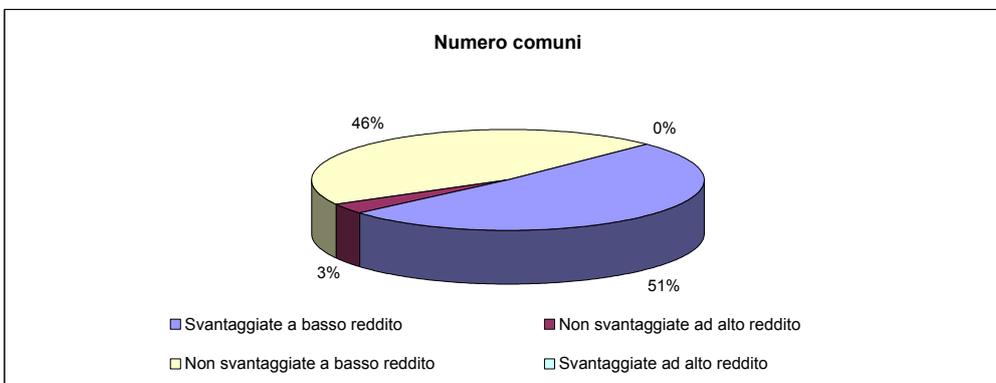
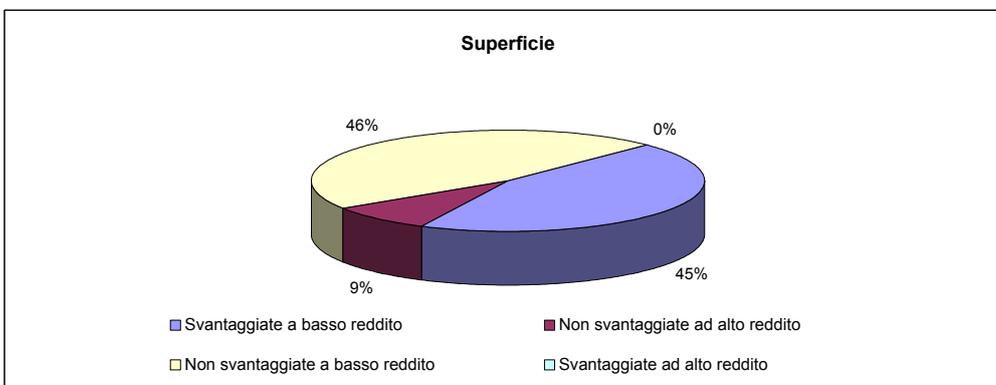
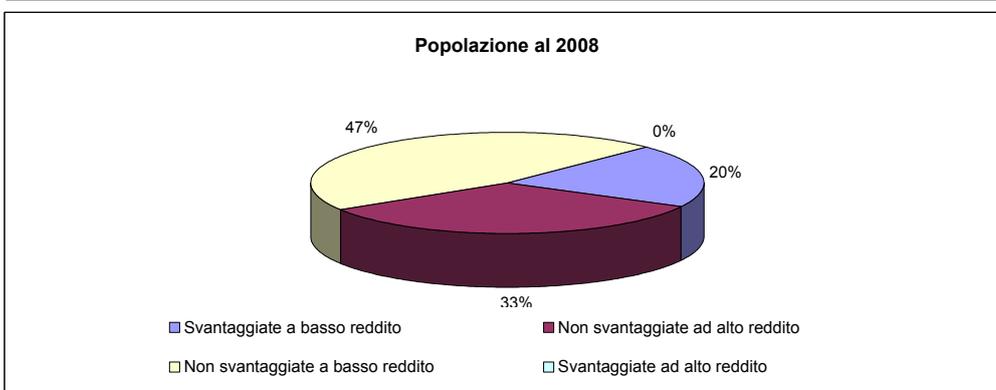


Tipologie

<p>■ Aree svantaggiate a basso reddito</p> <p>■ Aree svantaggiate ad alto reddito</p>	<p>■ Aree non svantaggiate ad alto reddito</p> <p>■ Aree non svantaggiate a basso reddito</p>
--	--

Tav. 8.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra le condizioni di benessere (reddito pro capite su media CEE) e svantaggio simulato (def. estensiva) - regione Umbria

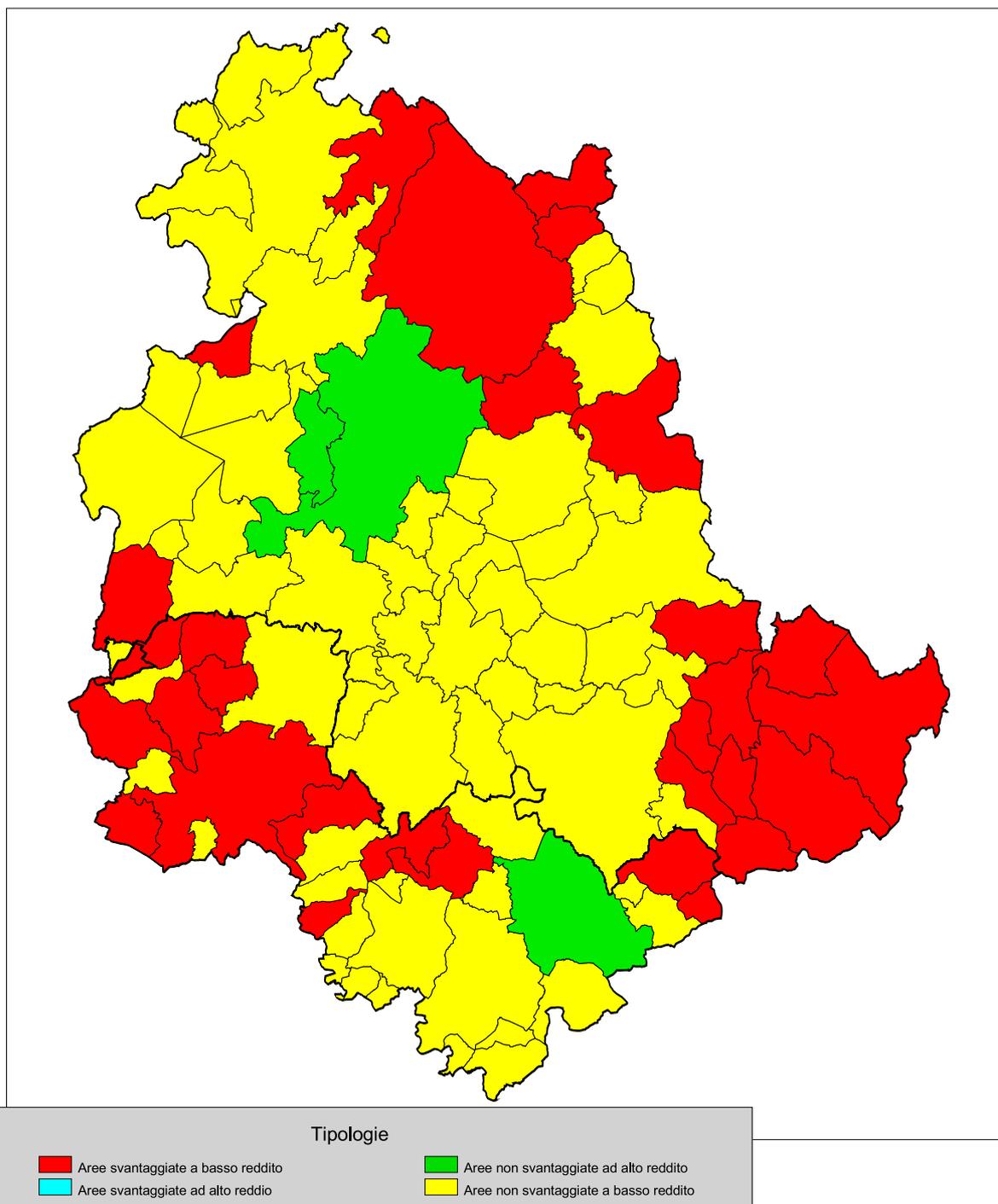
Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svantaggiate a basso reddito	182.069	20,4	3.785,39	44,8	47	51,1
Non svantaggiate ad alto reddito	296.876	33,2	725,51	8,6	3	3,3
Non svantaggiate a basso reddito	415.277	46,4	3.945,14	46,7	42	45,7
Svantaggiate ad alto reddito		0,0		0,0		0,0
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 8.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra le condizioni di benessere (reddito pro capite su media CEE) e svantaggio simulato (def. estensiva) - dati provinciali

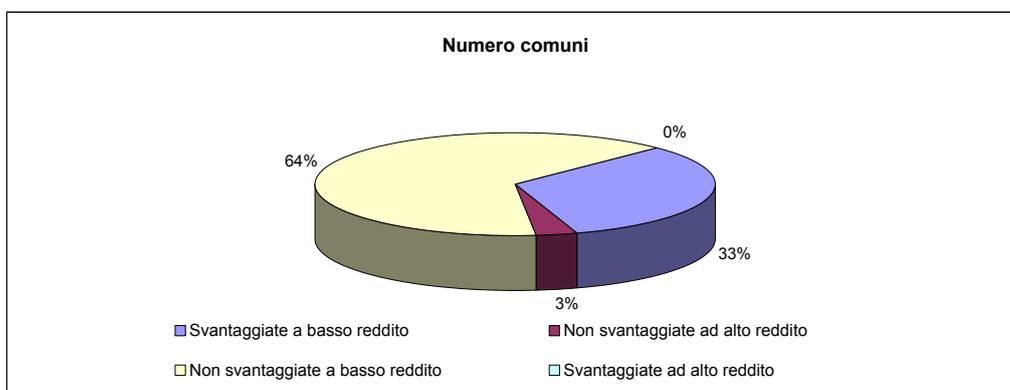
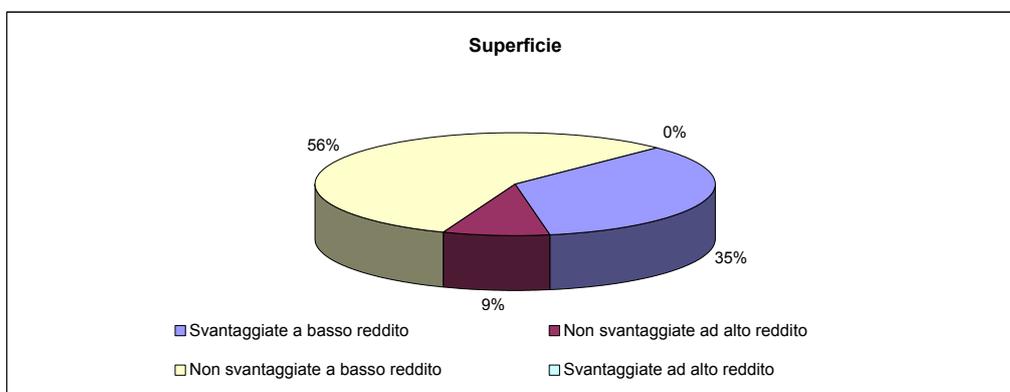
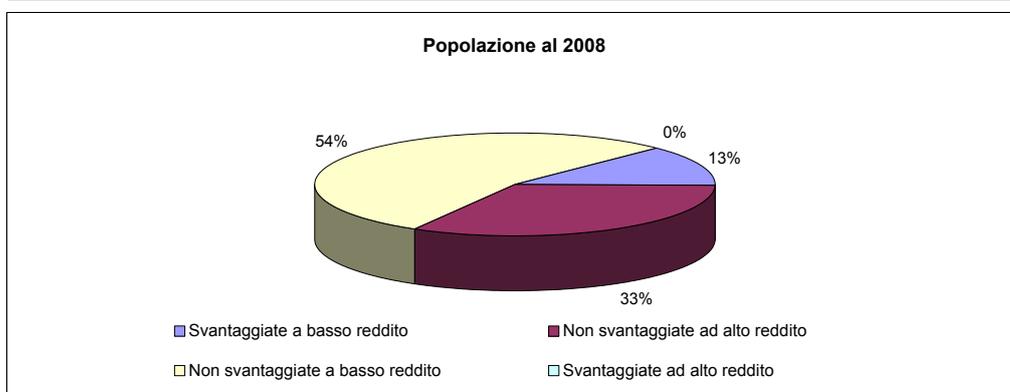
Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Svantaggiate a basso reddito	121.177	18,3	2.637,69	41,6	27	45,8
- Non svantaggiate ad alto reddito	184.855	27,9	513,61	8,1	2	3,4
- Non svantaggiate a basso reddito	355.650	53,7	3.182,79	50,2	30	50,8
- Svantaggiate ad alto reddito		0,0		0,0		0,0
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0
TERNI						
- Svantaggiate a basso reddito	60.892	26,2	1.147,70	54,1	20	60,6
- Non svantaggiate ad alto reddito	112.021	48,2	211,90	10,0	1	3,0
- Non svantaggiate a basso reddito	59.627	25,6	762,35	35,9	12	36,4
- Svantaggiate ad alto reddito		0,0		0,0		0,0
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

fig.8c - Confronto tra le condizioni di benessere (reddito pro capite su media CEE) e svantaggio simulato (def. restrittiva)



Tav. 8.6 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra le condizioni di benessere (reddito pro capite su media CEE) e svantaggio simulato (def. restrittiva) - regione Umbria

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svantaggiate a basso reddito	114.097	12,8	2.929,92	34,6	30	32,6
Non svantaggiate ad alto reddito	296.876	33,2	725,51	8,6	3	3,3
Non svantaggiate a basso reddito	483.249	54,0	4.800,61	56,8	59	64,1
Svantaggiate ad alto reddito		0,0		0,0		0,0
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



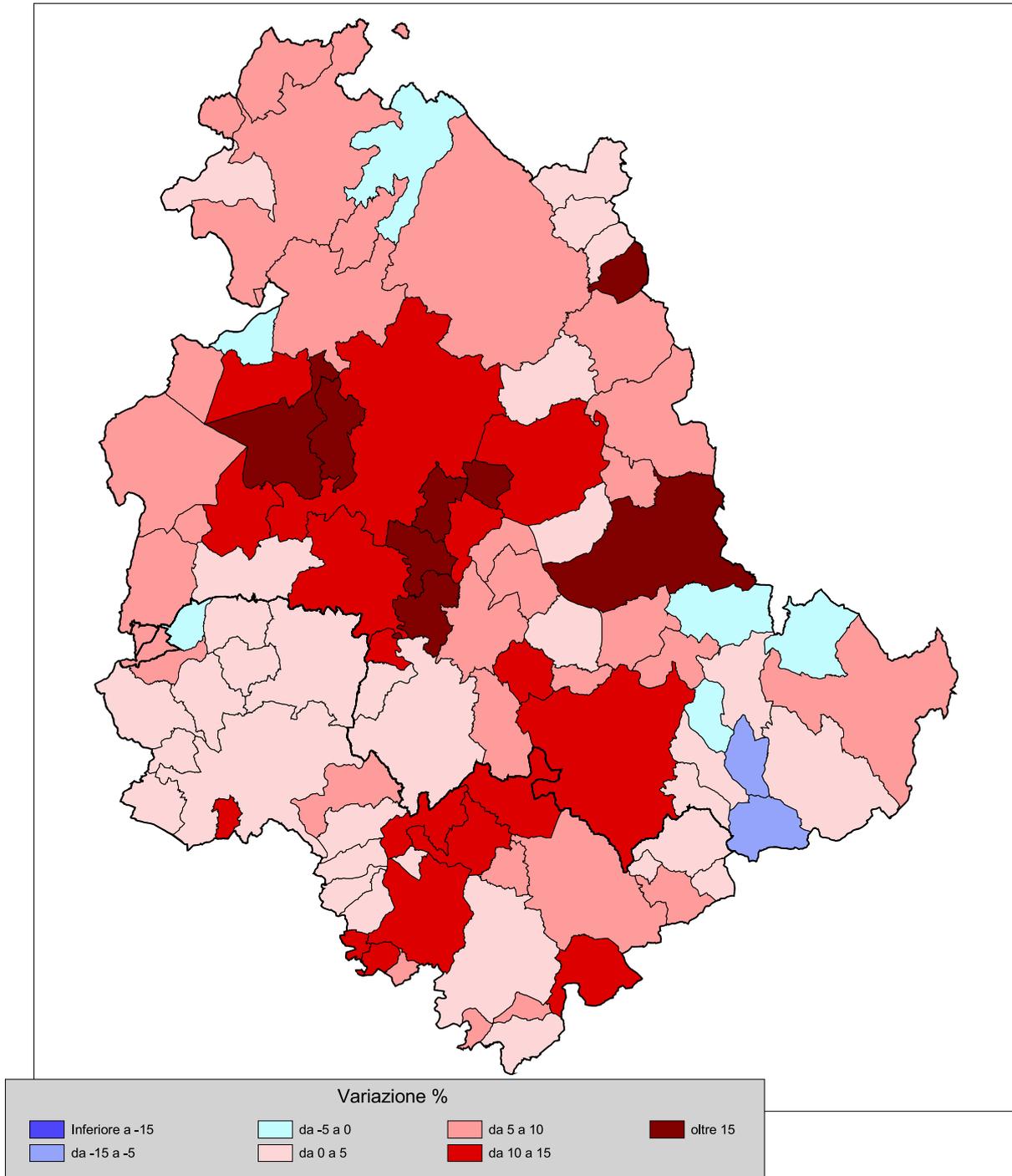
Tav. 8.7 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra le condizioni di benessere (reddito pro capite su media CEE) e svantaggio simulato (def. restrittiva) - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Svantaggiate a basso reddito	69.305	10,5	2.049,51	32,4	17	28,8
- Non svantaggiate ad alto reddito	184.855	27,9	513,61	8,1	2	3,4
- Non svantaggiate a basso reddito	407.522	61,6	3.770,97	59,5	40	67,8
- Svantaggiate ad alto reddito		0,0		0,0		0,0
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0

TERNI						
- Svantaggiate a basso reddito	44.792	19,3	880,41	41,5	13	39,4
- Non svantaggiate ad alto reddito	112.021	48,2	211,90	10,0	1	3,0
- Non svantaggiate a basso reddito	75.727	32,6	1.029,64	48,5	19	57,6
- Svantaggiate ad alto reddito		0,0		0,0		0,0
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

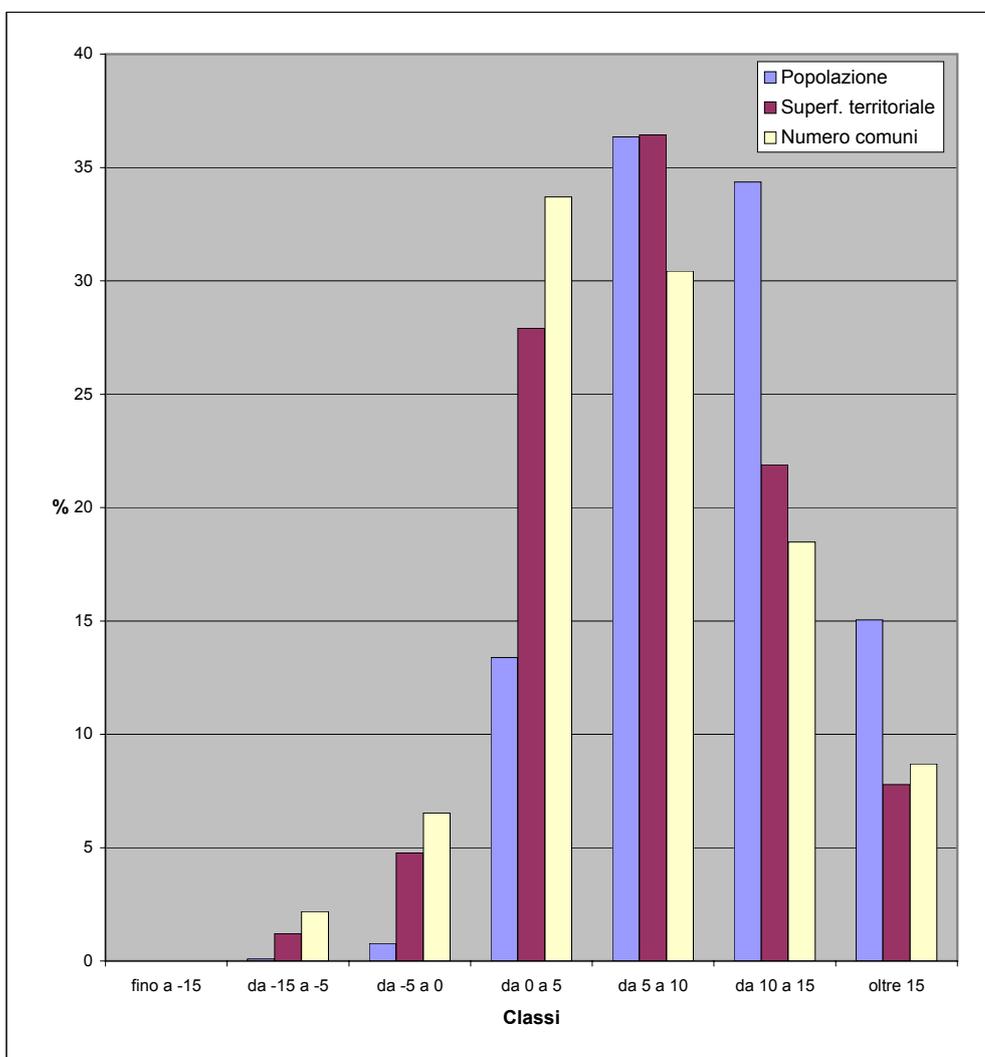
9 - CONFRONTO TRA AREE SVANTAGGIATE “ATLANTE” (definizione estensiva e restrittiva) ED INDICATORI DI PERFORMANCE (variazione demografica 2001 - 2008)

**fig.9a - Variazione percentuale della popolazione residente
2001-2008**



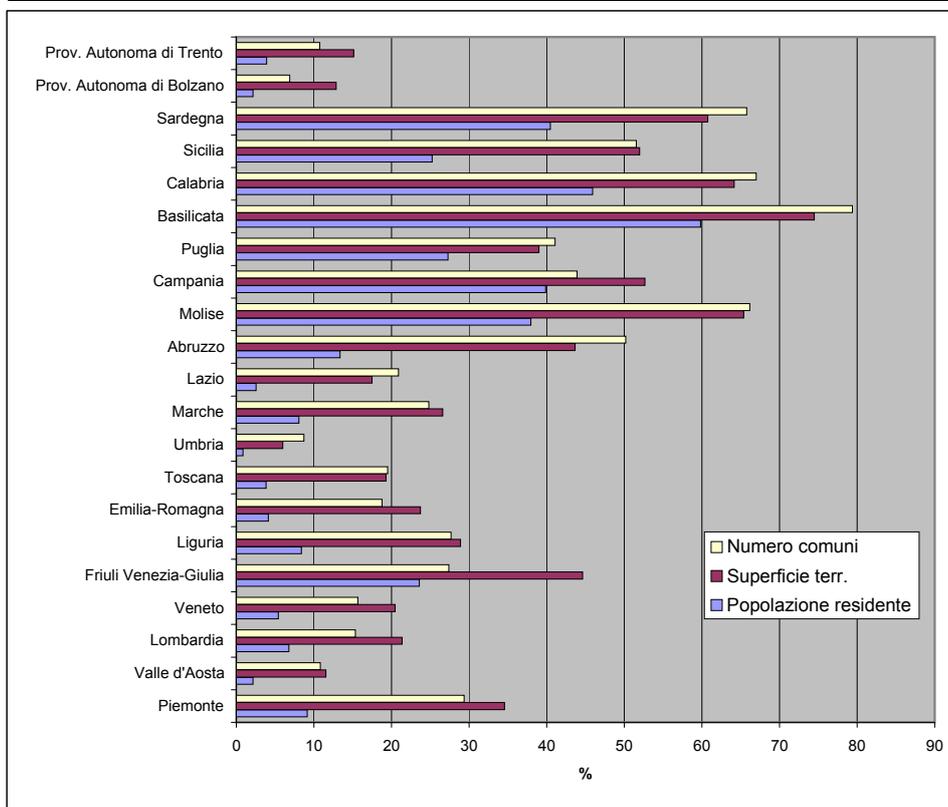
Tav. 9.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di variazione percentuale della popolazione residente nel periodo 2001-2008 - regione Umbria

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a -15	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
da -15 a -5	794	0,1	101,59	1,2	2	2,2
da -5 a 0	6.951	0,8	403,28	4,8	6	6,5
da 0 a 5	119.627	13,4	2.359,81	27,9	31	33,7
da 5 a 10	325.009	36,3	3.081,66	36,4	28	30,4
da 10 a 15	307.302	34,4	1.851,43	21,9	17	18,5
oltre 15	134.539	15,0	658,27	7,8	8	8,7
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0



Tav. 9.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni con variazione demografica negativa nel periodo 2001-2008 - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	405.086	9,1	8.777,41	34,6	354	29,4
Valle d'Aosta	2.728	2,1	376,58	11,5	8	10,8
Lombardia	659.865	6,8	5.100,23	21,4	237	15,3
Veneto	264.907	5,4	3.762,97	20,5	91	15,7
Friuli Venezia-Giulia	290.518	23,6	3.505,68	44,6	60	27,4
Liguria	135.318	8,4	1.565,49	28,9	65	27,7
Emilia-Romagna	179.237	4,1	5.252,40	23,7	64	18,8
Toscana	142.480	3,8	4.431,21	19,3	56	19,5
Umbria	7.745	0,9	504,87	6,0	8	8,7
Marche	126.573	8,1	2.579,61	26,6	61	24,8
Lazio	143.761	2,6	3.009,86	17,5	79	20,9
Abruzzo	178.618	13,4	4.715,43	43,7	153	50,2
Molise	121.732	37,9	2.900,73	65,4	90	66,2
Campania	2.315.949	39,8	7.159,20	52,7	242	43,9
Puglia	1.113.244	27,3	7.547,92	39,0	106	41,1
Basilicata	353.387	59,8	7.443,19	74,5	104	79,4
Calabria	922.367	45,9	9.673,64	64,1	274	67,0
Sicilia	1.270.635	25,2	13.362,27	52,0	201	51,5
Sardegna	676.159	40,5	14.122,96	60,7	248	65,8
Prov. Autonoma di Bolzano	10.816	2,2	952,60	12,9	8	6,9
Prov. Autonoma di Trento	20.239	3,9	938,43	15,1	24	10,8
Totale Italia	9.341.364	15,6	107.682,68	35,8	2.533	31,3

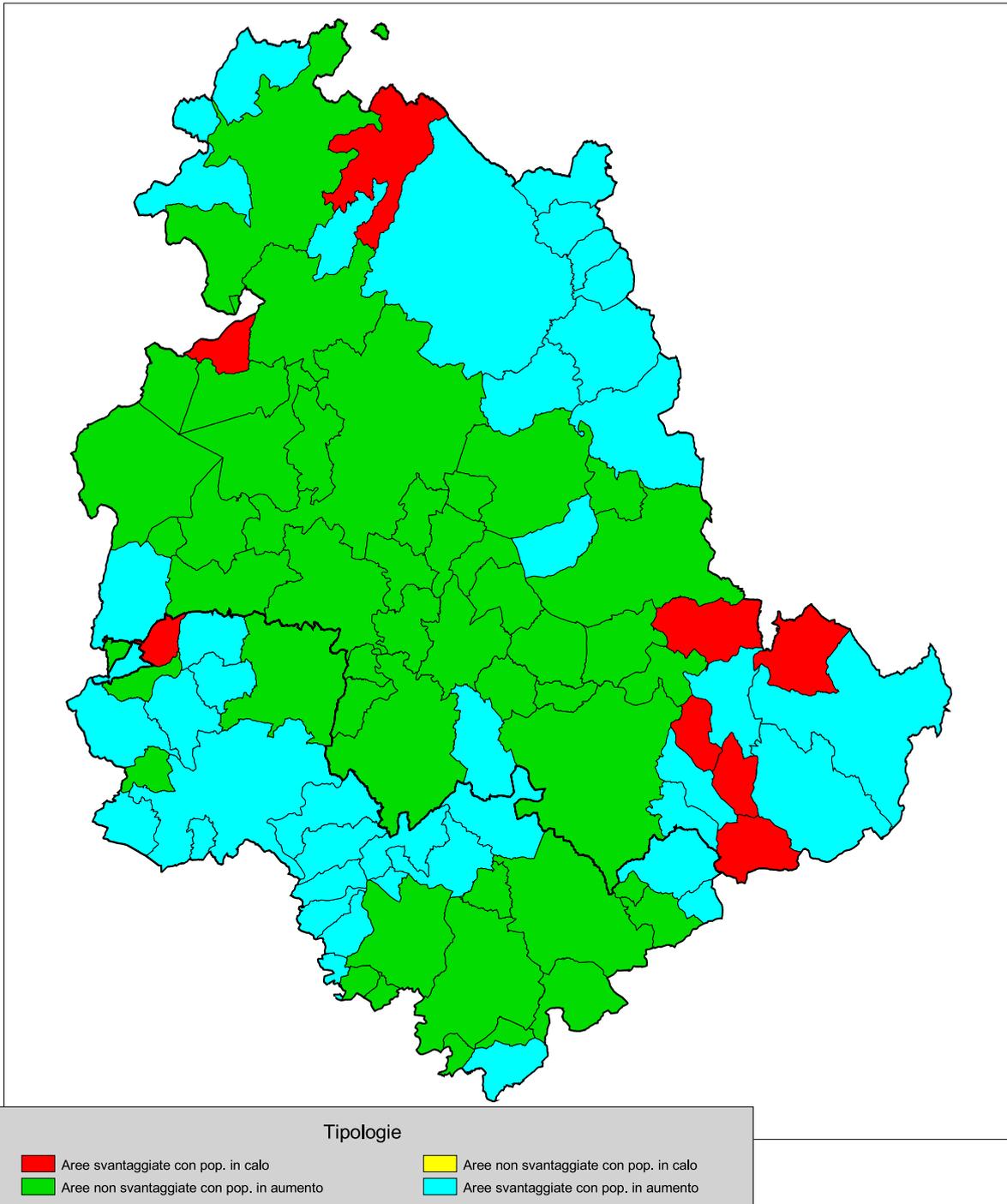


Tav. 9.3 Dinamica demografica nel periodo 2001-2008

Codice comune	Nome	Variazione % pop. residente 2001-2008	Popolazione residente al 2001	Popolazione residente al 2008
54001	ASSISI	12,5	24.443	27.507
54002	BASTIA	17,4	18.179	21.339
54003	BETTONA	13,7	3.784	4.304
54004	BEVAGNA	6,0	4.794	5.083
54005	CAMPELLO SUL CLITUNNO	6,5	2.369	2.523
54006	CANNARA	9,8	3.880	4.260
54007	CASCIA	0,2	3.250	3.257
54008	CASTEL RITALDI	6,1	3.071	3.258
54009	CASTIGLIONE DEL LAGO	9,2	14.186	15.486
54010	CERRETO DI SPOLETO	3,5	1.137	1.177
54011	CITERNA	8,2	3.131	3.388
54012	CITTA' DELLA PIEVE	8,0	7.132	7.699
54013	CITTA' DI CASTELLO	6,5	37.842	40.303
54014	COLLAZZONE	18,4	2.937	3.478
54015	CORCIANO	29,4	15.179	19.648
54016	COSTACCIARO	2,4	1.290	1.321
54017	DERUTA	15,5	8.085	9.336
54018	FOLIGNO	16,4	49.122	57.189
54019	FOSSATO DI VICO	16,2	2.460	2.858
54020	FRATTA TODINA	10,8	1.702	1.885
54021	GIANO DELL'UMBRIA	11,2	3.373	3.750
54022	GUALDO CATTANEO	6,4	6.051	6.438
54023	GUALDO TADINO	5,1	15.049	15.814
54024	GUBBIO	8,1	30.453	32.903
54025	LISCIANO NICCONE	-2,0	668	655
54026	MAGIONE	16,6	12.308	14.354
54027	MARSCIANO	13,3	16.150	18.291
54028	MASSA MARTANA	9,6	3.537	3.876
54029	MONTE CASTELLO DI VIBIO	4,2	1.616	1.683
54030	MONTEFALCO	2,2	5.628	5.749
54031	MONTELEONE DI SPOLETO	-5,4	682	645
54032	MONTE SANTA MARIA TIBERINA	2,3	1.217	1.245
54033	MONTONE	8,5	1.555	1.687
54034	NOCERA UMBRA	6,1	5.816	6.170
54035	NORCIA	6,4	4.695	4.997
54036	PACIANO	5,4	953	1.004
54037	PANICALE	11,4	5.332	5.940
54038	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	12,4	5.048	5.673
54039	PERUGIA	11,2	148.575	165.207
54040	PIEGARO	4,8	3.623	3.795
54041	PIETRALUNGA	-0,9	2.339	2.318
54042	POGGIODOMO	-13,4	172	149
54043	PRECI	-2,5	816	796
54044	SAN GIUSTINO	9,8	10.326	11.340
54045	SANT'ANATOLIA DI NARCO	3,2	567	585
54046	SCHEGGIA E PASCELUPO	1,8	1.478	1.505
54047	SCHEGGINO	3,0	467	481
54048	SELLANO	-2,7	1.209	1.176
54049	SIGILLO	2,5	2.461	2.522
54050	SPELLO	4,3	8.307	8.661
54051	SPOLETO	11,0	35.286	39.164
54052	TODI	4,7	16.512	17.283
54053	TORGIANO	17,0	5.415	6.337
54054	TREVI	6,5	7.773	8.274
54055	TUORO SUL TRASIMENO	8,6	3.546	3.851
54056	UMBERTIDE	9,2	15.254	16.659
54057	VALFABBRICA	1,6	3.477	3.531
54058	VALLO DI NERA	-1,4	427	421
54059	VALTOPINA	8,8	1.336	1.454
55001	ACQUASPARTA	12,7	4.533	5.109
55002	ALLERONA	2,5	1.822	1.867
55003	ALVIANO	3,5	1.508	1.560
55004	AMELIA	10,5	10.813	11.945
55005	ARRONE	6,9	2.693	2.878
55006	ATTIGLIANO	11,4	1.695	1.888
55007	BASCHI	7,4	2.651	2.846
55008	CALVI DELL'UMBRIA	1,9	1.859	1.895

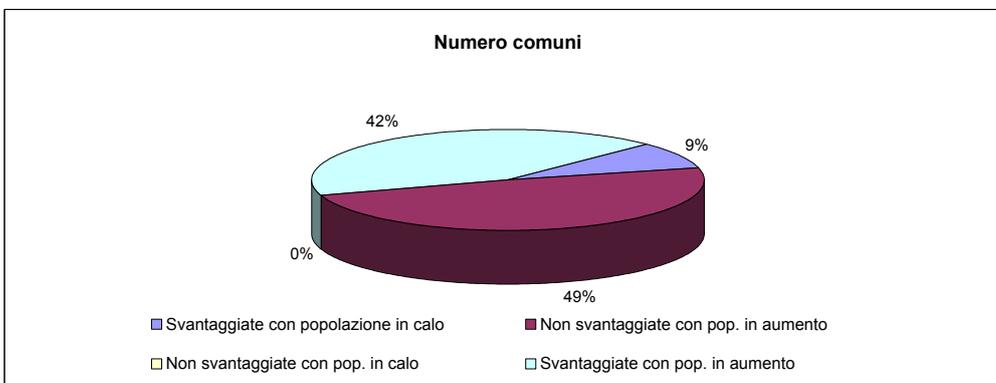
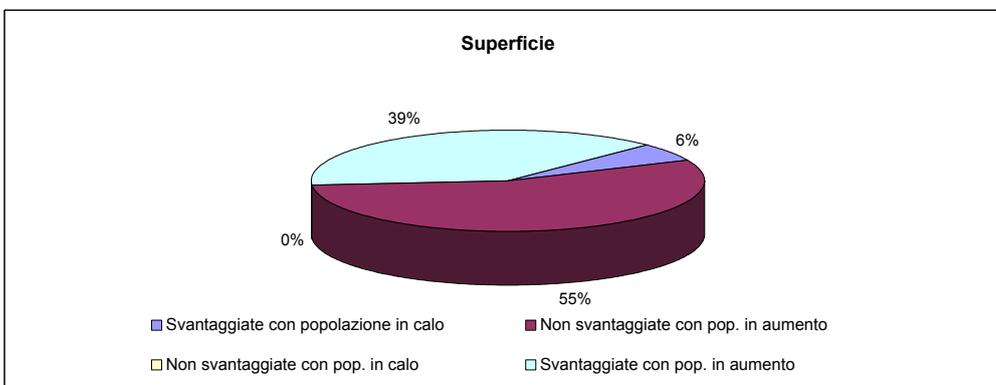
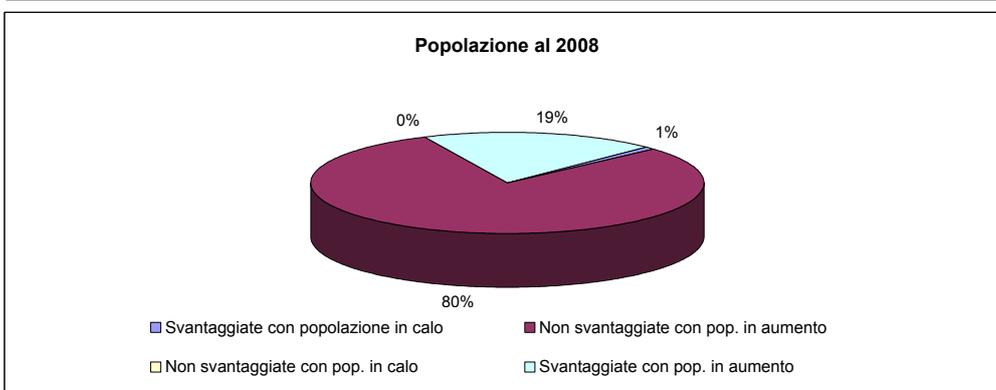
Codice comune	Nome	Variazione % pop. residente 2001-2008	Popolazione residente al 2001	Popolazione residente al 2008
55009	CASTEL GIORGIO	3,6	2.145	2.222
55010	CASTEL VISCARDO	0,7	3.046	3.068
55011	FABRO	8,5	2.696	2.926
55012	FERENTILLO	3,0	1.897	1.953
55013	FICULLE	4,5	1.683	1.759
55014	GIOVE	10,3	1.747	1.927
55015	GUARDEA	4,8	1.795	1.881
55016	LUGNANO IN TEVERINA	0,3	1.606	1.610
55017	MONTECASTRILLI	13,1	4.601	5.202
55018	MONTECCHIO	1,2	1.746	1.767
55019	MONTEFRANCO	1,0	1.260	1.272
55020	MONTEGABBIONE	0,3	1.241	1.245
55021	MONTELEONE D'ORVIETO	-2,5	1.625	1.585
55022	NARNI	3,6	19.725	20.426
55023	ORVIETO	1,8	20.692	21.059
55024	OTRICOLI	6,7	1.830	1.952
55025	PARRANO	2,6	579	594
55026	PENNA IN TEVERINA	7,5	1.045	1.123
55027	POLINO	4,9	267	280
55028	PORANO	10,2	1.770	1.950
55029	SAN GEMINI	6,3	4.510	4.796
55030	SAN VENANZO	4,0	2.282	2.374
55031	STRONCONE	11,9	4.416	4.940
55032	TERNI	7,8	103.964	112.021
55033	AVIGLIANO UMBRO	10,3	2.376	2.620

**fig.9b - confronto tra dinamica demografica 2001 - 2008
e svantaggio simulato (def. estensiva)**



Tav. 9.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra dinamica demografica 2001-2008 e svantaggio simulato (def. estensiva) - regione Umbria

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svantaggiate con popolazione in calo	7.745	0,9	504,87	6,0	8	8,7
Non svantaggiate con pop. in aumento	712.153	79,6	4.670,65	55,2	45	48,9
Non svantaggiate con pop. in calo	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
Svantaggiate con pop. in aumento	174.324	19,5	3.280,52	38,8	39	42,4
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0

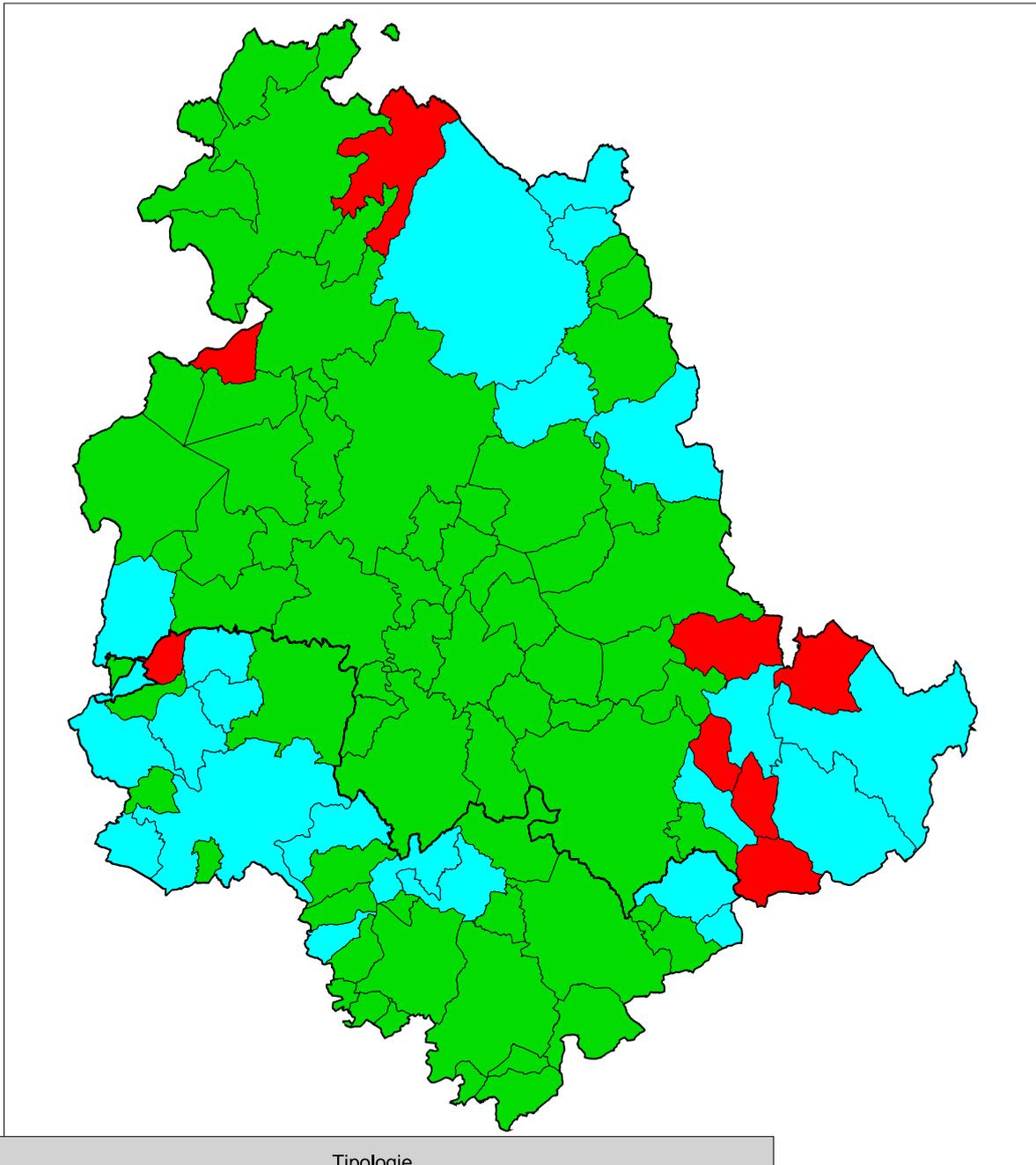


Tav. 9.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra dinamica demografica 2001-2008 e svantaggio simulato (def. estensiva) - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Svantaggiate con popolazione in calo	6.160	0,9	481,02	7,6	7	11,9
- Non svantaggiate con pop. in aumento	540.505	81,7	3.696,40	58,4	32	54,2
- Non svantaggiate con pop. in calo		0,0		0,0		0,0
- Svantaggiate con pop. in aumento	115.017	17,4	2.156,67	34,0	20	33,9
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0

TERNI						
- Svantaggiate con popolazione in calo	1.585	0,7	23,85	1,1	1	3,0
- Non svantaggiate con pop. in aumento	171.648	73,8	974,25	45,9	13	39,4
- Non svantaggiate con pop. in calo		0,0		0,0		0,0
- Svantaggiate con pop. in aumento	59.307	25,5	1.123,85	53,0	19	57,6
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

**fig.9c - confronto tra dinamica demografica 2001 - 2008
e svantaggio simulato (def. restrittiva)**



Tipologie

 Aree svantaggiate con pop. in calo

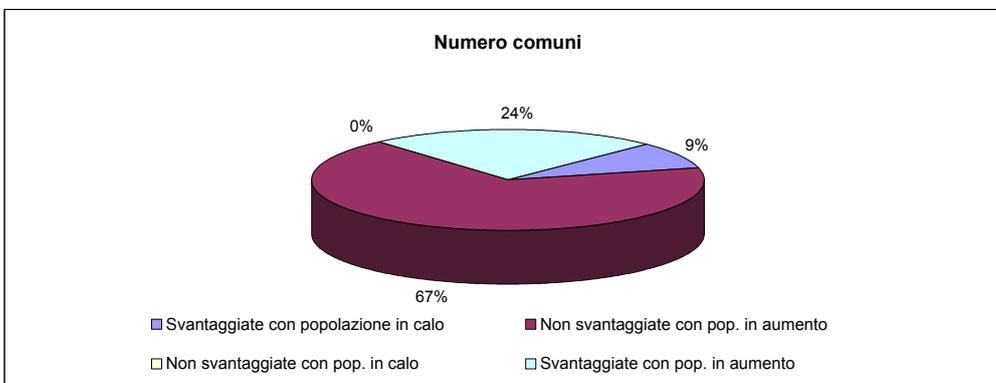
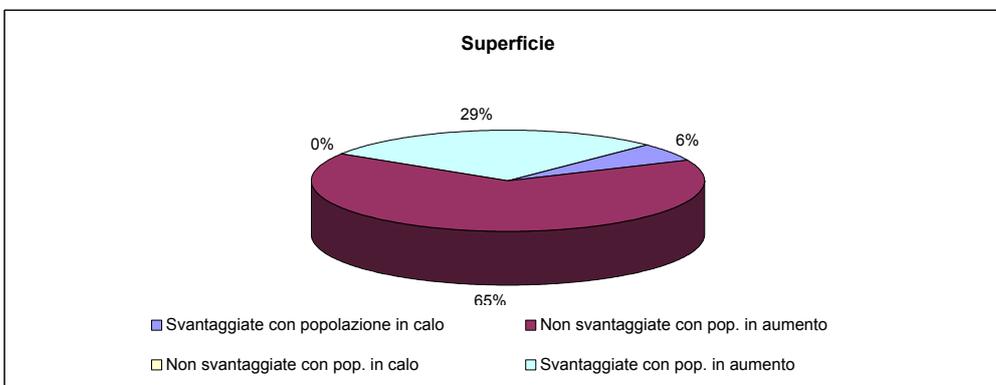
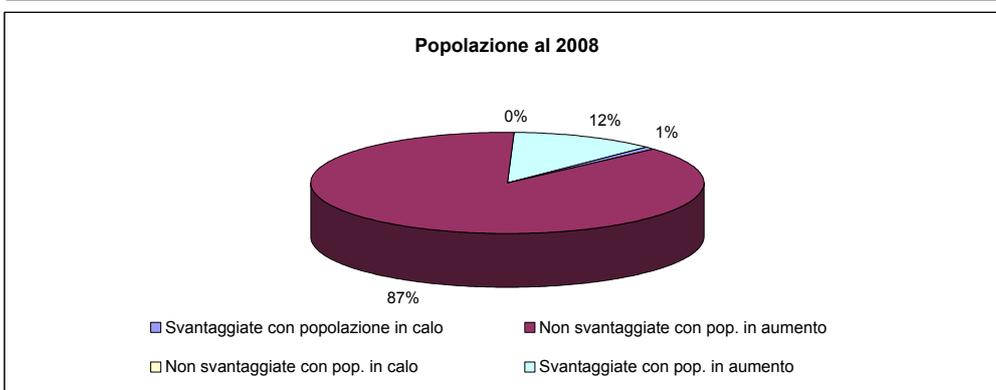
 Aree non svantaggiate con pop. in aumento

 Aree non svantaggiate con pop. in calo

 Aree svantaggiate con pop. in aumento

Tav. 9.6 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra dinamica demografica 2001-2008 e svantaggio simulato (def. restrittiva) - regione Umbria

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svantaggiate con popolazione in calo	7.745	0,9	504,87	6,0	8	8,7
Non svantaggiate con pop. in aumento	780.125	87,2	5.526,12	65,4	62	67,4
Non svantaggiate con pop. in calo	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
Svantaggiate con pop. in aumento	106.352	11,9	2.425,05	28,7	22	23,9
Totale	894.222	100,0	8.456,04	100,0	92	100,0

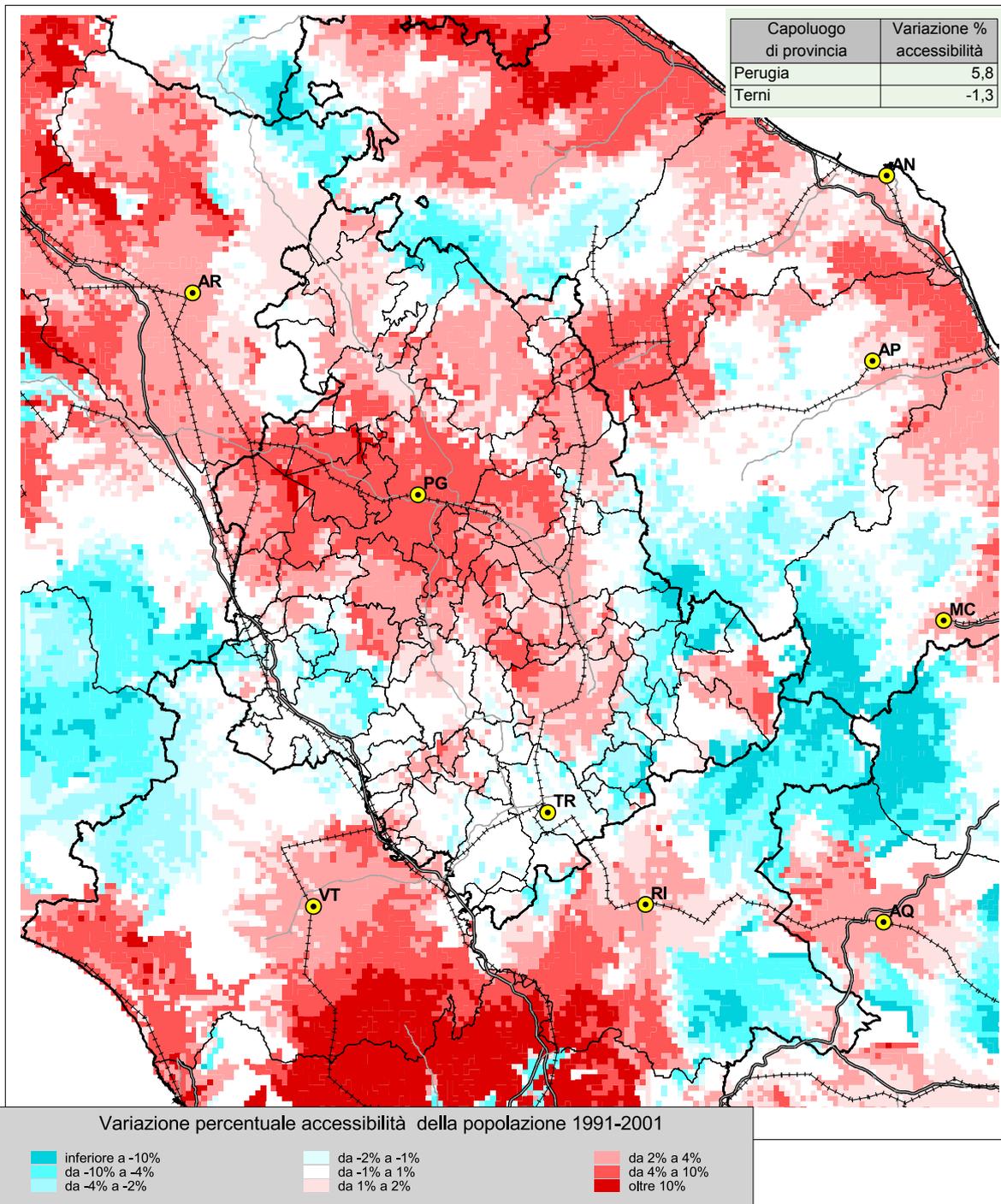


Tav. 9.7 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra dinamica demografica 2001-2008 e svantaggio simulato (def. restrittiva) - dati provinciali

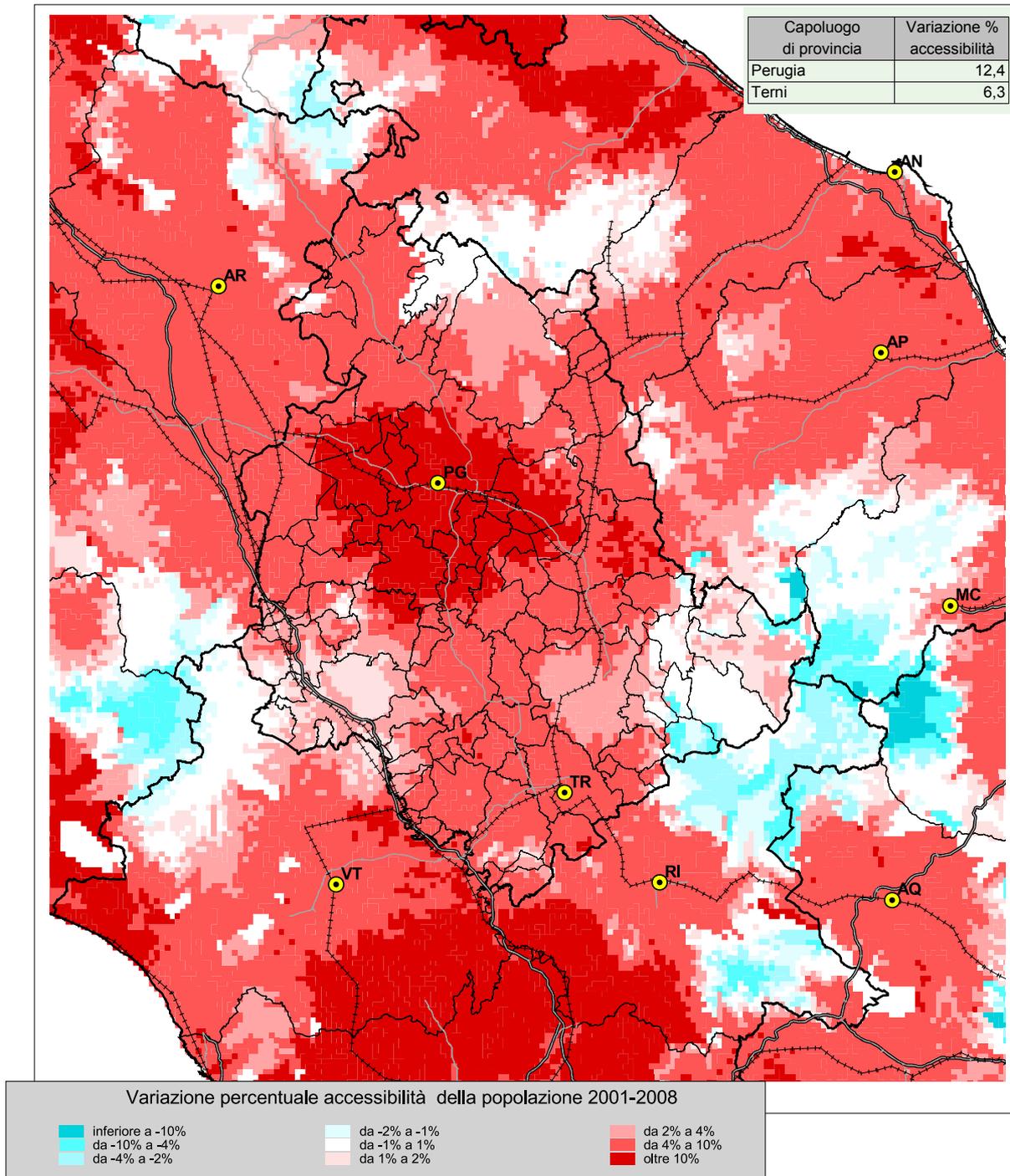
Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PERUGIA						
- Svantaggiate con popolazione in calo	6.160	0,9	481,02	7,6	7	11,9
- Non svantaggiate con pop. in aumento	592.377	89,5	4.284,58	67,6	42	71,2
- Non svantaggiate con pop. in calo		0,0		0,0		0,0
- Svantaggiate con pop. in aumento	63.145	9,5	1.568,49	24,8	10	16,9
Totale	661.682	100,0	6.334,09	100,0	59	100,0

TERNI						
- Svantaggiate con popolazione in calo	1.585	0,7	23,85	1,1	1	3,0
- Non svantaggiate con pop. in aumento	187.748	80,7	1.241,54	58,5	20	60,6
- Non svantaggiate con pop. in calo		0,0		0,0		0,0
- Svantaggiate con pop. in aumento	43.207	18,6	856,56	40,4	12	36,4
Totale	232.540	100,0	2.121,95	100,0	33	100,0

**fig.9d - Differenza di accessibilità della popolazione residente
1991-2001 - tempo 30'**



**fig.9d - Differenza di accessibilità della popolazione residente
2001-2008 - tempo 30'**



APPENDICE

APPENDICE A

GLOSSARIO: DEFINIZIONI, METODOLOGIE DI CALCOLO E FONTI DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI UTILIZZATI NEL PRESENTE STUDIO

VARIABILI:

1 -	Valore Aggiunto in Agricoltura (VAA)	2000
2 -	Unità di lavoro agricolo (ULA)	2000
3 -	Superficie agricola utilizzata (SAU)	2000
4 -	Attitudine produttiva dell'ambiente (APA)	1993
5 -	Popolazione residente	2001, 2008
6 -	Popolazione equivalente (residente e turistica)	2008
7 -	Popolazione accessibile	2008
8 -	Reddito disponibile	2006

INDICATORI:

9 -	Valore Aggiunto in Agricoltura /ULA	2000
10 -	Valore Aggiunto in Agricoltura /SAU	2000
11 -	Densità della popolazione residente	2008
12 -	Densità equivalente della popolazione residente	2008
13 -	Dinamica demografica 2001-2008	2001, 2008
14 -	Reddito disponibile pro capite	2006

INDICATORI NORMATIVI:

15 -	Aree agricole svantaggiate secondo Dir. CEE 268/75	1993
------	--	------

1 – Valore Aggiunto in Agricoltura

Definizione: misura dell'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi grazie all'intervento di capitale e lavoro.

Il Valore Aggiunto in Agricoltura (V.A.A.) per Sistema Locale del lavoro (SLL) al 1991 è stato ripartito in base alle unità di lavoro agricolo U.L.A. del censimento dell'agricoltura del 2000 tra i comuni appartenenti al SLL. Successivamente il V.A.A. riferito ai comuni è stato riparametrato sulla base del Reddito Lordo Standard del 1990 per zona altimetrica per tener conto delle diverse condizioni fisico ambientali dei comuni appartenenti ai SLL.

Fonti:

ISTAT - *V Censimento Generale dell'Agricoltura 2000* ;

ISTAT - *Valore aggiunto e occupati interni per sistema locale del lavoro - 2005*

ISTAT - *Sistemi Locali del Lavoro al 1991*

CAIRE - *Reddito Lordo Standard 1990*

2 - Unità di Lavoro Agricolo

Definizione: variabile di stima dell'occupazione agricola (1 ULA = 1 addetto).

Metodologia di calcolo: giornate di lavoro aziendale divise per 225 (equivalenti a 1800 ore di lavoro annue).

Fonti:

ISTAT - *V Censimento Generale dell'Agricoltura 2000 (dati provinciali e comunali)*.

EUROSTAT -

3 - Superficie agricola utilizzata (SAU)

Definizione: insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. E' esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici.

Fonti:

ISTAT - *V Censimento Generale dell'Agricoltura 2000.*

4 - Attitudine produttiva dell'ambiente (APA)

Definizione: classificazione in nove classi del territorio in base alle diverse capacità degli elementi biotici fondamentali di sostenere processi di utilizzazione produttiva.

Metodologia di calcolo: elaborazione ottenuta dall'incrocio dei dati geologici, morfologici (sintetizzati nella carta altimetrica e clivometrica) e climatici (sintetizzati nella carta delle fasce fitoclimatiche, dalla carta del deficit idrico e dalla carta dell'attitudine pedogenetica). L'indicatore considerato é stato ottenuto ponderando le prime sei classi (suscettibili di una qualche utilizzazione produttiva) secondo la seguente tabella di coefficienti

CLASSE DI ATTITUDINE	COEFFICIENTE DI PONDERAZIONE
1	3,3
2	3
3	2,2
4	2
5	1,1
6	1
7	0
8	0
9	0

Fonti:

CAIRE - *carta litologica 1:100.000 (elaborazione su dati forniti della carta geologica d'Italia del servizio geologico nazionale ed informazioni bibliografiche)*

AGIP-RAI - *Modello degli elementi morfologici;*

UCEA - *banca dati climatica (termometrici e pluviometrici).*

CAIRE - *carta delle fasce fitoclimatiche;*

CAIRE - *carta clivometrica;*

CAIRE - *carta dell'attitudine pedogenetica;*

CAIRE - *carta del deficit idrico;*

CAIRE - *carta dell'attitudine produttiva dell'ambiente.*

5 - Popolazione residente

Definizione: ammontare della popolazione residente ottenuto aggiungendo al dato definitivo della popolazione residente rilevata al 31 dicembre 2007, i saldi naturali e migratori registrati periodo intercorrente tra quella data e la fine del 2008.

Fonti:

ISTAT - *Popolazione e movimento anagrafico dei comuni - anno 2008*

6 - Popolazione equivalente (residente e turistica)

Definizione: variabile di stima del carico insediativo, tenuto conto della ricettività turistica.

Metodologia di calcolo: somma della popolazione residente al 2008 e della potenziale presenza turistica. I posti letto complessivi al 2008 sono stati ottenuti sommando i posti letto alberghieri ed extralberghieri al 2008 con la stima dei posti letto disponibili nelle abitazioni utilizzate per vacanza al 2001 (secondo l'ipotesi di 4 posti letto per abitazione).

Fonti:

ISTAT - Popolazione e movimento anagrafico dei comuni - anno 2008

ISTAT - XIII Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 1991

ISTAT - XIV Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 2001

ISTAT - Capacità degli esercizi ricettivi, 2008

7 - Popolazione accessibile

Definizione: insieme della popolazione in grado di accedere entro una soglia temporale determinata ad un dato punto del territorio. La soglia temporale utilizzata è quella di 30'.

Metodologia di calcolo: il calcolo dell'accessibilità è stato ottenuto mediante un modello matematico di simulazione delle condizioni di mobilità applicato ad un grafo rappresentativo del sistema di trasporto dei mezzi privati su strada, il vettore dei valori di accessibilità a diverse date e per diverse soglie temporali è stato calcolato per un insieme di punti corrispondenti alle frazioni geografiche censite al Censimento ISTAT della popolazione del 1971, l'indicatore comunale è stato ottenuto come media ponderata dei valori frazionali.

Fonti:

T.C.I. - Grande Carta Stradale d'Italia 1:200.000 (aggiornamento 1990-1992)

ISTAT - IX Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 1951

ISTAT - XI Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 1971 - popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei comuni

ISTAT - XIII Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 1991

ISTAT - XIV Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 2001

ISTAT - Popolazione e movimento anagrafico dei comuni - anno 2008

8 - Reddito disponibile

Definizione: è l'aggregato che esprime i risultati economici conseguiti dalle famiglie residenti nei comuni. Si calcola sommando ai redditi primari le operazioni di redistribuzione secondaria del reddito (imposte, contributi e prestazioni sociali, altri trasferimenti netti), includendo gli ammortamenti

Fonti:

Il Sole 24 Ore: I redditi dei comuni italiani, 2007

ISTAT: Il reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane, 2009

15 - Aree agricole svantaggiate secondo Dir. CEE 268/75

Definizione: le tipologie di aree svantaggiate individuate dalla direttiva sono le seguenti.

Articolo 3 paragrafo 3: zone di montagna composte di comuni o parti di comuni che devono essere caratterizzati da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione delle terre e un notevole aumento dei costi dell'attività agricola.

Articolo 3 paragrafo 4: zone svantaggiate minacciate da spopolamento e nelle quali è necessario conservare l'ambiente naturale.

Articolo 3 paragrafo 5: limitate zone nelle quali ricorrono svantaggi specifici e nelle quali il mantenimento dell'attività agricola è necessario per assicurare la conservazione dell'ambiente naturale e la vocazione turistica o per motivi di protezione costiera.

Fonti:

Dir. 75/268/CEE del 28 aprile 1975 e successivi aggiornamenti.

APPENDICE B

DEFINIZIONE DELLE TIPOLOGIE TERRITORIALI CONSIDERATE NELLA SIMULAZIONE (SCENARIO A DI INTERAZIONE "FORTE" TRA LE VARIABILI)

Aree marginali: presentano contestualmente valori della VAA/SAU e del VAA/ULA inferiori o uguali alle medie U.E. 15 (rispettivamente 1.123,6 € per Ha di SAU e 21.834,52 € per unità di lavoro annua); valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² e accessibilità della popolazione al 1991 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Aree strutturalmente svantaggiate: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² e accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Aree periferiche ad agricoltura povera: presentano entrambi gli indicatori economico agricoli con valori inferiori ai valori medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² e accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Poli turistici o urbani: presentano entrambi gli indicatori economico agricoli con valori inferiori ai valori medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; e almeno uno degli indicatori di tipo insediativo superiore alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

Aree periferiche ad agricoltura sviluppata: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² e accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Aree a forte artificializzazione: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; e almeno uno degli indicatori di tipo insediativo superiore alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

Aree con criticità nella economia agricola: presentano entrambi gli indicatori economico agricoli con valori inferiori ai valori medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; e almeno uno degli indicatori di tipo insediativo superiore alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

Aree urbane o rurali non svantaggiate: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; e almeno uno degli indicatori di tipo insediativo superiore alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

APPENDICE C

DEFINIZIONE DELLE TIPOLOGIE TERRITORIALI CONSIDERATE NELLA SIMULAZIONE (SCENARIO B DI INTERAZIONE "DEBOLE" TRA LE VARIABILI)

Aree marginali: presentano almeno uno dei valori relativi alla VAA/SAU e del VAA/ULA inferiore o uguale alle medie CEE (rispettivamente 1.123,6 € per Ha di SAU e 21.834,52 € per unità di lavoro annua); valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² o accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Aree strutturalmente svantaggiate: presentano entrambi gli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² o accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Aree periferiche ad agricoltura povera: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli con valori inferiori ai valori medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² o accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

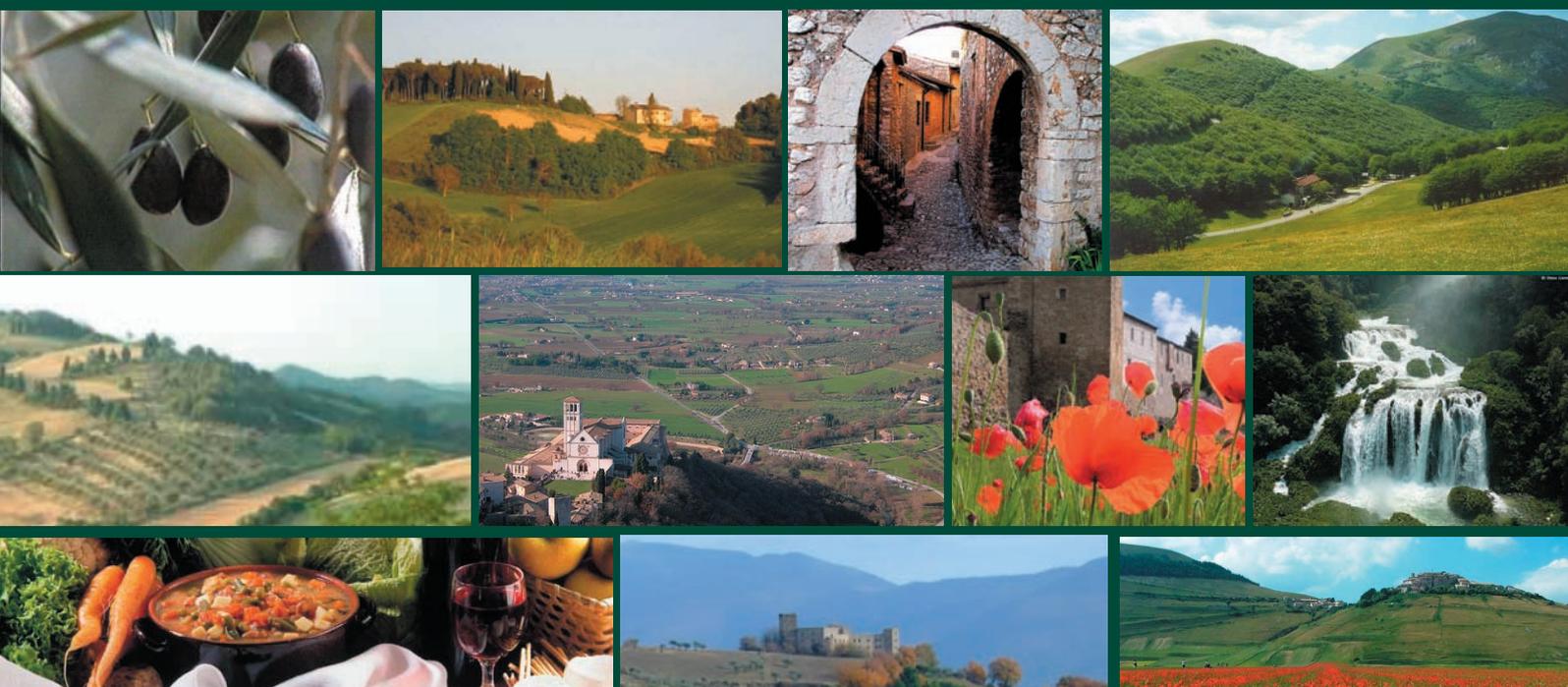
Poli turistici o urbani: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli con valori inferiori ai valori medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2 e entrambi gli indicatori di tipo insediativo superiori alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

Aree periferiche ad agricoltura sviluppata: presentano entrambi gli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; densità insediativa equivalente inferiore o uguale a 100 residenti per Km² o accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Aree a forte artificializzazione: presentano entrambi gli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; ed entrambi gli indicatori di tipo insediativo superiori alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

Aree con criticità nella economia agricola: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli con valori inferiori o uguali ai valori medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; ed entrambi gli indicatori di tipo insediativo superiori alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

Aree urbane o rurali non svantaggiate: presentano entrambi gli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; ed entrambi gli indicatori di tipo insediativo superiori alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).



monografie regionali sulla geografia delle aree svantaggiate



caire - www.caire.it